



PROSPETTO DI BASE

RELATIVO AL PROGRAMMA DI OFFERTA DI OBBLIGAZIONI DENOMINATE:

“CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO FISSO”
“CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP UP”
“CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP DOWN”
“CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. ZERO COUPON”
“CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO VARIABILE”

DELLA

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.

IN QUALITA' DI EMITTENTE E DI RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO

Il presente documento costituisce un Prospetto di Base sugli strumenti finanziari ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso CONSOB in data 06/08/2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10068558 del 04/08/2010.

Il presente Prospetto di Base, che sarà valido per un periodo di 12 mesi dalla data di deposito presso CONSOB, è composto dal Documento di Registrazione, contenente informazioni sull'Emittente, dalla Nota Informativa relativa a ciascuna tipologia di prestito obbligazionario, che riassume le caratteristiche dell'emissione, e dalla Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione.

Tali documenti, congiuntamente ed insieme alle Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, costituiscono il Prospetto Informativo per l'offerta dei prestiti obbligazionari a Tasso Fisso, Step Up, Step Down, Zero Coupon e Tasso Variabile.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base (ivi incluse le Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario emesso a valere sul Programma) nonchè ogni successivo eventuale supplemento sono messi a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. ed sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.carife.it.

Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 01208710382 - iscr. C.C.I.A.A. di Ferrara REA 138181
Sede Legale e Direzione Generale Corso Giovecca, 108 - 44100 Ferrara - Cod. Fiscale e P. IVA 01208710382 -
Cod. ABI 6155/6

Tel. (0532) 296.111 - Telefax (0532) 296239 - Swift: CFERIT2F - www.carife.it - e-mail: info@carife.it
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5101 - Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Capitale sociale e riserve al 31.12.2009 - Euro 435.167.954,24



Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa Risparmio di Ferrara
Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6155

INDICE

SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	11 -
1. PERSONE RESPONSABILI	11 -
1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	11 -
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	11 -
SEZIONE 2 - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	12 -
SEZIONE 3 - NOTA DI SINTESI	13 -
1 FATTORI DI RISCHIO	14 -
1.1 RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE	14 -
1.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	14 -
1.2.1 RISCHI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.	14 -
1.2.2 RISCHI SPECIFICI DELLE OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO VARIABILE	14 -
2 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	15 -
2.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	15 -
2.2 LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE	15 -
2.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE	15 -
2.4 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE	15 -
2.5 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O DI SERVIZI PRESTATI	15 -
2.5.1 INDICAZIONE DEI NUOVI PRODOTTI E/O DELLE NUOVE ATTIVITÀ	16 -
2.5.3 PRINCIPALI MERCATI	16 -
2.6 PRINCIPALI AZIONISTI	16 -
2.7 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	17 -
2.8 INFORMAZIONI FINANZIARIE	18 -
2.9 QUALSIASI FATTO RECENTE VERIFICATOSI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTE PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ	21 -
2.10 CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI	24 -
2.11 PROSPETTIVE	24 -
2.12 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	24 -
3. DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	25 -
3.1 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO	25 -
3.2 OBBLIGAZIONI STEP UP	25 -
3.3 OBBLIGAZIONI STEP DOWN	25 -
3.4 OBBLIGAZIONI ZERO COUPON	25 -
3.5 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	25 -
4 CONDIZIONI DELL'OFFERTA	26 -
4.1 RAGIONI DELL'OFFERTA	26 -
4.2 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	26 -
4.3 CARATTERISTICHE FINANZIARIE	26 -
4.4 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	27 -
4.4.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'EMISSIONE È SUBORDINATA	27 -
4.4.2 AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE	27 -
4.4.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE	28 -
4.4.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLA SOTTOSCRIZIONE	28 -
4.4.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO	28 -
4.4.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	28 -
4.4.7 INDICAZIONE DELLA DATA IN CUI I RISULTATI DELL'OFFERTA VERRANNO RESI PUBBLICI E DESCRIZIONE COMPLETA DELLE MODALITÀ SEGUITE	28 -
4.4.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE	28 -
4.4.9 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	28 -
4.4.10 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	29 -
4.4.11 DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO	29 -
5 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	30 -
SEZIONE 4 – FATTORI DI RISCHIO	31 -
SEZIONE 5 - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	32 -
1. PERSONE RESPONSABILI	33 -

1.1	INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	33
2	REVISORI LEGALI DEI CONTI	34
3	FATTORI DI RISCHIO	35
3.1	RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE	35
3.1.1	RISCHIO DI CREDITO	35
3.1.2	RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI	35
3.1.3	RISCHIO DI MERCATO	36
3.1.4	RISCHIO OPERATIVO	36
3.3	DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE	36
4	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	41
4.1	STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE	41
4.1.1	DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	41
4.1.2	LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE	41
4.1.3	DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE, AD ECCEZIONE DEL CASO IN CUI LA DURATA SIA INDETERMINATA	41
4.1.4	DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE	42
4.1.5	QUALSIASI FATTO RECENTE VERIFICATOSI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTE PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ	42
5.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ	45
5.1.1	BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O DI SERVIZI PRESTATI	45
5.1.2	INDICAZIONE DEI NUOVI PRODOTTI E/O DELLE NUOVE ATTIVITÀ	45
5.1.3	PRINCIPALI MERCATI	45
6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	47
6.1	BREVE DESCRIZIONE DEL GRUPPO BANCARIO	47
7	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	50
7.1	CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI	50
7.2	PROSPETTIVE	50
8	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	51
9	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	52
9.1	COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED IL COLLEGIO SINDACALE	52
9.2	CONFLITTI D'INTERESSE	53
10	PRINCIPALI AZIONISTI	54
11	INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	55
11.1	INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	55
11.2	DICHIARAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	55
11.3	DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE	55
11.4	INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI ED ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE	55
11.5	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI ED ARBITRALI	55
11.6	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI	55
12	CONTRATTI IMPORTANTI	56
13	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	57
14	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	58
SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA		59
PARTE I - OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO FISSO		60
1	PERSONE RESPONSABILI	60
1.1	INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	60
2	FATTORI DI RISCHIO	61
2.1	RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PROGRAMMA	61
2.1.1	RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE	61
2.1.2	RISCHI RELATIVI ALL'ASSENZA DI GARANZIE	61
2.1.3	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	62
2.1.4	RISCHI CONNESSI AL TASSO	62
2.1.5	RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ*	62
2.1.6	RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE	63
2.1.7	RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO	63
2.1.8	RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ALTRI ONERI	63
2.1.9	RISCHI CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI	63
2.1.10	RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO	63
2.1.11	RISCHI CORRELATI ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE	64
2.1.12	RISCHI DERIVANTI DA MODIFICHE AL REGIME FISCALE	64
2.2	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO FISSO	65
2.3	SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE	65

2.4	EVOLUZIONE DELL'INVESTIMENTO E CONFRONTO CON UN TITOLO DI STATO SIMILARE	66 -
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	67 -
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.....	67 -
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA.....	67 -
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	68 -
4.1	DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO	68 -
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI	68 -
4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	68 -
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	68 -
4.5	RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	68 -
4.6	DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI IN EMISSIONE	69 -
4.7	IL TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.....	69 -
4.8	TERMINE DI PRESCRIZIONE.....	69 -
4.9	MODALITÀ DI RIMBORSO DEL PRESTITO	69 -
4.10	TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO	69 -
4.11	RAPPRESENTANZA DEI PORTATORI DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI.....	69 -
4.12	DELIBERA DI EMISSIONE.....	69 -
4.13	DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	70 -
4.14	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	70 -
4.15	TRATTAMENTO FISCALE.....	70 -
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	71 -
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	71 -
5.1.1	CONDIZIONI ALLE QUALI L'EMISSIONE È SUBORDINATA.....	71 -
5.1.2	AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE.....	71 -
5.1.3	PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE.....	71 -
5.1.4	POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLA SOTTOSCRIZIONE	72 -
5.1.5	AMMONTARE MINIMO E MASSIMO	72 -
5.1.6	MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	72 -
5.1.7	INDICAZIONE DELLA DATA IN CUI I RISULTATI DELL'OFFERTA VERRANNO RESI PUBBLICI E DESCRIZIONE COMPLETA DELLE MODALITÀ SEGUITE	72 -
5.1.8	EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE.....	72 -
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.....	72 -
5.2.1	CATEGORIE DI INVESTITORI POTENZIALI AI QUALI SONO OFFERTI GLI STRUMENTI FINANZIARI.....	72 -
5.2.2	COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO.....	73 -
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO	73 -
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	73 -
5.4.1	SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.....	73 -
5.4.2	DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO.....	73 -
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	74 -
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHiesta L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	74 -
6.2	MERCATI DI NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI ANALOGHI.....	74 -
6.3	INTERMEDIARI OPERANTI NEL MERCATO SECONDARIO.....	74 -
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	75 -
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.....	75 -
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	75 -
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.....	75 -
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	75 -
7.5	RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	75 -
7.5.1	RATING DELL'EMITTENTE.....	75 -
7.5.2	RATING DELLE OBBLIGAZIONI.....	76 -
7.6	CONDIZIONI DEFINITIVE	76 -
8	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE "CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO FISSO"	77 -
9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	79 -
1.1.1	RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE	80 -
1.1.2	RISCHI RELATIVI ALL'ASSENZA DI GARANZIE	80 -
1.1.3	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	81 -
1.1.4	RISCHI CONNESSI AL TASSO	81 -
1.1.5	RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ	81 -

1.1.6	RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE	82 -
1.1.7	RISCHI CORRELATI ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO	82 -
1.1.8	RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ALTRI ONERI	82 -
1.1.9	RISCHI CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI	82 -
1.1.10	RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO	82 -
1.1.11	RISCHI CORRELATI ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE	83 -
1.1.12	RISCHI DERIVANTI DA MODIFICHE AL REGIME FISCALE	83 -
	PARTE II - OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP UP	89 -
1	PERSONE RESPONSABILI	89 -
1.1	INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	89 -
2	FATTORI DI RISCHIO	90 -
2.1	RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PROGRAMMA	90 -
2.1.1	RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE	90 -
2.1.2	RISCHI RELATIVI ALL'ASSENZA DI GARANZIE	90 -
2.1.3	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	91 -
2.1.4	RISCHI CONNESSI AL TASSO	91 -
2.1.5	RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITA'	91 -
2.1.6	RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE	92 -
2.1.7	RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO	92 -
2.1.8	RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ALTRI ONERI	92 -
2.1.9	RISCHI CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI	92 -
2.1.10	RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO	92 -
2.1.11	RISCHI CORRELATI ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE	92 -
2.1.12	RISCHI DERIVANTI DA MODIFICHE AL REGIME FISCALE	93 -
2.2	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP UP	94 -
2.3	SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE	94 -
2.4	EVOLUZIONE DELL'INVESTIMENTO E CONFRONTO CON UN TITOLO DI STATO SIMILARE	95 -
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	96 -
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA	96 -
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA	96 -
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	97 -
4.1	DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO	97 -
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI	97 -
4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	97 -
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	97 -
4.5	RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	98 -
4.6	DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI IN EMISSIONE	98 -
4.7	IL TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	98 -
4.8	TERMINE DI PRESCRIZIONE	98 -
4.9	MODALITA' DI RIMBORSO DEL PRESTITO	98 -
4.10	TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO	98 -
4.11	RAPPRESENTANZA DEI PORTATORI DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI	98 -
4.12	DELIBERA DI EMISSIONE	98 -
4.13	DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	99 -
4.14	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITA' DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	99 -
4.15	TRATTAMENTO FISCALE	99 -
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	100 -
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	100 -
5.1.1	CONDIZIONI ALLE QUALI L'EMISSIONE È SUBORDINATA	100 -
5.1.2	AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE	100 -
5.1.3	PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE	100 -
5.1.4	POSSIBILITA' DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLA SOTTOSCRIZIONE	101 -
5.1.5	AMMONTARE MINIMO E MASSIMO	101 -
5.1.6	MODALITA' E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	101 -
5.1.7	INDICAZIONE DELLA DATA IN CUI I RISULTATI DELL'OFFERTA VERRANNO RESI PUBBLICI E DESCRIZIONE COMPLETA DELLE MODALITA' SEGUITE	101 -
5.1.8	EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE	101 -
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	101 -

5.2.1	CATEGORIE DI INVESTITORI POTENZIALI AI QUALI SONO OFFERTI GLI STRUMENTI FINANZIARI.....	101 -
5.2.2	COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO.....	102 -
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO	102 -
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	102 -
5.4.1	SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.....	102 -
5.4.2	DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO.....	102 -
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.....	103 -
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	103 -
6.2	MERCATI DI NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI ANALOGHI.....	103 -
6.3	INTEREDIARI OPERANTI NEL MERCATO SECONDARIO.....	103 -
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	104 -
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.....	104 -
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	104 -
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.....	104 -
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	104 -
7.5	RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	104 -
7.5.1	RATING DELL'EMITTENTE.....	104 -
7.5.2	RATING DELLE OBBLIGAZIONI.....	105 -
7.6	CONDIZIONI DEFINITIVE	105 -
8	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE "CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP UP".....	106 -
9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	108 -
1.1.2	RISCHI RELATIVI ALL'ASSENZA DI GARANZIE	110 -
1.1.3	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	110 -
1.1.4	RISCHI CONNESSI AL TASSO	110 -
1.1.5	RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ'	110 -
1.1.7	RISCHI CORRELATI ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO	111 -
1.1.8	RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ALTRI ONERI.....	111 -
1.1.8	RISCHI CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI.....	111 -
1.1.9	RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO	111 -
	PARTE III - OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP DOWN.....	118 -
1	PERSONE RESPONSABILI	118 -
1.1	INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ'	118 -
2	FATTORI DI RISCHIO	119 -
2.1	RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PROGRAMMA	119 -
2.1.1	RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE	119 -
2.1.2	RISCHI RELATIVI ALL'ASSENZA DI GARANZIE	119 -
2.1.3	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	120 -
2.1.4	RISCHI CONNESSI AL TASSO	120 -
2.1.5	RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ'	120 -
2.1.6	RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE	121 -
2.1.7	RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO.....	121 -
2.1.8	RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ALTRI ONERI.....	121 -
2.1.9	RISCHI CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI.....	121 -
2.1.10	RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO	121 -
2.1.11	RISCHI CORRELATI ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE	122 -
2.1.12	RISCHI DERIVANTI DA MODIFICHE AL REGIME FISCALE.....	122 -
2.2	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP DOWN.....	123 -
2.3	SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE.....	123 -
2.4	EVOLUZIONE DELL'INVESTIMENTO E CONFRONTO CON UN TITOLO DI STATO SIMILARE	124 -
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	125 -
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.....	125 -
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA.....	125 -
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	126 -
4.1	DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO.....	126 -
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	126 -
4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	126 -
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	126 -
4.5	RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	127 -
4.6	DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI IN EMISSIONE	127 -

4.7	IL TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.....	127 -
4.8	TERMINE DI PRESCRIZIONE.....	127 -
4.9	MODALITÀ DI RIMBORSO DEL PRESTITO.....	127 -
4.10	TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO.....	127 -
4.11	RAPPRESENTANZA DEI PORTATORI DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI.....	127 -
4.12	DELIBERA DI EMISSIONE.....	128 -
4.13	DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	128 -
4.14	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	128 -
4.15	TRATTAMENTO FISCALE.....	128 -
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	129 -
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	129 -
5.1.1	CONDIZIONI ALLE QUALI L'EMISSIONE È SUBORDINATA.....	129 -
5.1.2	AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE.....	129 -
5.1.3	PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE.....	129 -
5.1.4	POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLA SOTTOSCRIZIONE.....	130 -
5.1.5	AMMONTARE MINIMO E MASSIMO.....	130 -
5.1.6	MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	130 -
5.1.7	INDICAZIONE DELLA DATA IN CUI I RISULTATI DELL'OFFERTA VERRANNO RESI PUBBLICI E DESCRIZIONE COMPLETA DELLE MODALITÀ SEGUITE.....	130 -
5.1.8	EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE.....	130 -
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.....	130 -
5.2.1	CATEGORIE DI INVESTITORI POTENZIALI AI QUALI SONO OFFERTI GLI STRUMENTI FINANZIARI.....	130 -
5.2.2	COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO.....	131 -
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO.....	131 -
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	131 -
5.4.1	SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.....	131 -
5.4.2	DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO.....	131 -
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	132 -
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	132 -
6.2	MERCATI DI NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI ANALOGHI.....	132 -
6.3	INTERMEDIARI OPERANTI NEL MERCATO SECONDARIO.....	132 -
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	133 -
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.....	133 -
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.....	133 -
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.....	133 -
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	133 -
7.5	RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.....	133 -
7.5.1	RATING DELL'EMITTENTE.....	133 -
7.5.2	RATING DELLE OBBLIGAZIONI.....	134 -
7.6	CONDIZIONI DEFINITIVE.....	134 -
8	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE "CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP DOWN".....	135 -
9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	137 -
1.1.2	RISCHI RELATIVI ALL'ASSENZA DI GARANZIE.....	139 -
1.1.3	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.....	139 -
1.1.4	RISCHI CONNESSI AL TASSO.....	139 -
1.1.5	RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ.....	139 -
1.1.7	RISCHI CORRELATI ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO.....	140 -
1.1.8	RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ALTRI ONERI.....	140 -
1.1.9	RISCHI CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI.....	140 -
1.1.10	RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO.....	140 -
	PARTE IV - OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. ZERO COUPON.....	148 -
1	PERSONE RESPONSABILI.....	148 -
1.1	INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	148 -
2	FATTORI DI RISCHIO.....	149 -
2.1	RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PROGRAMMA.....	149 -
2.1.1	RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE.....	149 -
2.1.2	RISCHI RELATIVI ALL'ASSENZA DI GARANZIE.....	150 -
2.1.3	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.....	150 -
2.1.4	RISCHI CONNESSI AL TASSO.....	150 -

2.1.5	RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ'	- 150 -
2.1.6	RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE	- 151 -
2.1.7	RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO	- 151 -
2.1.8	RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ALTRI ONERI	- 151 -
2.1.9	RISCHI CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI	- 151 -
2.1.10	RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO	- 152 -
2.1.11	RISCHI CORRELATI ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE	- 152 -
2.1.12	RISCHI DERIVANTI DA MODIFICHE AL REGIME FISCALE	- 152 -
2.2	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. ZERO COUPON	- 153 -
2.3	SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE	- 153 -
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	- 155 -
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA	- 155 -
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA	- 155 -
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	- 156 -
4.1	DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO	- 156 -
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI	- 156 -
4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	- 156 -
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	- 156 -
4.5	RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	- 157 -
4.6	DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI IN EMISSIONE	- 157 -
4.7	IL TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	- 157 -
4.8	TERMINE DI PRESCRIZIONE	- 157 -
4.9	MODALITÀ DI RIMBORSO DEL PRESTITO	- 157 -
4.10	TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO	- 157 -
4.11	RAPPRESENTANZA DEI PORTATORI DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI	- 157 -
4.12	DELIBERA DI EMISSIONE	- 157 -
4.13	DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	- 158 -
4.14	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	- 158 -
4.15	TRATTAMENTO FISCALE	- 158 -
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	- 159 -
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	- 159 -
5.1.1	CONDIZIONI ALLE QUALI L'EMISSIONE È SUBORDINATA	- 159 -
5.1.2	AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE	- 159 -
5.1.3	PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE	- 159 -
5.1.4	POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLA SOTTOSCRIZIONE	- 160 -
5.1.5	AMMONTARE MINIMO E MASSIMO	- 160 -
5.1.6	MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	- 160 -
5.1.7	INDICAZIONE DELLA DATA IN CUI I RISULTATI DELL'OFFERTA VERRANNO RESI PUBBLICI E DESCRIZIONE COMPLETA DELLE MODALITÀ SEGUITE	- 160 -
5.1.8	EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE	- 160 -
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	- 160 -
5.2.1	CATEGORIE DI INVESTITORI POTENZIALI AI QUALI SONO OFFERTI GLI STRUMENTI FINANZIARI	- 160 -
5.2.2	COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO	- 161 -
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO	- 161 -
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	- 161 -
5.4.1	SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO	- 161 -
5.4.2	DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO	- 161 -
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	- 162 -
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	- 162 -
6.2	MERCATI DI NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI ANALOGHI	- 162 -
6.3	INTERMEDIARI OPERANTI NEL MERCATO SECONDARIO	- 162 -
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	- 163 -
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	- 163 -
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	- 163 -
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA	- 163 -
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	- 163 -
7.5	RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	- 163 -

7.5.1	RATING DELL'EMITTENTE.....	163 -
7.5.2	RATING DELLE OBBLIGAZIONI.....	164 -
7.6	CONDIZIONI DEFINITIVE	164 -
8	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE "CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. ZERO COUPON"	165 -
9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	167 -
1.1.2	RISCHI RELATIVI ALL'ASSENZA DI GARANZIE	169 -
1.1.3	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	169 -
1.1.4	RISCHI CONNESSI AL TASSO	169 -
1.1.5	RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ	169 -
1.1.7	RISCHI CORRELATI ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO	170 -
1.1.8	RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ALTRI ONERI.....	170 -
1.1.9	RISCHI CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI.....	170 -
1.1.10	RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO	171 -
	PARTE V - OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO VARIABILE	177 -
1	PERSONE RESPONSABILI	177 -
1.1	INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ'	177 -
2	FATTORI DI RISCHIO	178 -
2.1	RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PROGRAMMA.....	179 -
2.1.1	RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE	179 -
2.1.2	RISCHI RELATIVI ALL'ASSENZA DI GARANZIE	179 -
2.1.3	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	179 -
2.1.4	RISCHI RELATIVI AL TASSO.....	179 -
2.1.5	RISCHIO DI SPREAD NEGATIVO.....	179 -
2.1.6	RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ'	180 -
2.1.7	RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE	180 -
2.1.8	RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO	180 -
2.1.9	RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ALTRI ONERI.....	181 -
2.1.10	RISCHI CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI.....	181 -
2.1.11	RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO	181 -
2.1.12	RISCHI CORRELATI ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE	181 -
2.1.13	RISCHI DERIVANTI DA MODIFICHE AL REGIME FISCALE.....	181 -
2.2	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO VARIABILE.....	182 -
2.3	SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE.....	183 -
2.4	EVOLUZIONE DELL'INVESTIMENTO E CONFRONTO CON UN TITOLO DI STATO SIMILARE	183 -
2.5	EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.....	183 -
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	185 -
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.....	185 -
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA.....	185 -
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	186 -
4.1	DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO.....	186 -
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	186 -
4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	186 -
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	186 -
4.5	RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	187 -
4.6	DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI IN EMISSIONE	187 -
4.7	IL TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.....	187 -
4.7.1	PARAMETRI DI INDICIZZAZIONE	187 -
4.8	TERMINE DI PRESCRIZIONE.....	188 -
4.9	MODALITÀ DI RIMBORSO DEL PRESTITO.....	188 -
4.10	TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO	188 -
4.11	RAPPRESENTANZA DEI PORTATORI DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI	188 -
4.12	DELIBERA DI EMISSIONE.....	188 -
4.13	DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	188 -
4.14	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	188 -
4.15	TRATTAMENTO FISCALE.....	188 -
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	189 -
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	189 -
5.1.1	CONDIZIONI ALLE QUALI L'EMISSIONE È SUBORDINATA.....	189 -
5.1.2	AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE.....	189 -

5.1.3	PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE.....	189 -
5.1.4	POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLA SOTTOSCRIZIONE	190 -
5.1.5	AMMONTARE MINIMO E MASSIMO	190 -
5.1.6	MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	190 -
5.1.7	INDICAZIONE DELLA DATA IN CUI I RISULTATI DELL'OFFERTA VERRANNO RESI PUBBLICI E DESCRIZIONE COMPLETA DELLE MODALITÀ SEGUITE	190 -
5.1.8	EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE.....	190 -
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.....	190 -
5.2.1	CATEGORIE DI INVESTITORI POTENZIALI AI QUALI SONO OFFERTI GLI STRUMENTI FINANZIARI.....	190 -
5.2.2	COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO.....	191 -
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO	191 -
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	191 -
5.4.1	SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.....	191 -
5.4.2	DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO.....	191 -
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	192 -
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	192 -
6.2	MERCATI DI NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI ANALOGHI.....	192 -
6.3	INTERMEDIARI OPERANTI NEL MERCATO SECONDARIO.....	192 -
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	193 -
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.....	193 -
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	193 -
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.....	193 -
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	193 -
7.5	RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	193 -
7.5.1	RATING DELL'EMITTENTE.....	193 -
7.5.2	RATING DELLE OBBLIGAZIONI.....	194 -
7.6	CONDIZIONI DEFINITIVE.....	194 -
8	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE "CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO VARIABILE"	195 -
9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	197 -
1.1.2	RISCHI RELATIVI ALL'ASSENZA DI GARANZIE	199 -
1.1.3	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	199 -
1.1.4	RISCHI RELATIVI AL TASSO.....	199 -
1.1.5	RISCHIO DI SPREAD NEGATIVO.....	199 -
1.1.6	RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ	200 -
1.1.7	RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE.....	200 -
1.1.8	RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO.....	200 -
1.1.9	RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ALTRI ONERI.....	200 -
1.1.10	RISCHI CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI.....	201 -
1.1.11	RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO	201 -
1.1.12	RISCHI CORRELATI ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE	201 -
1.1.13	RISCHI DERIVANTI DA MODIFICHE AL REGIME FISCALE.....	201 -

SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è una società per azioni avente sede legale in Ferrara, Corso Giovecca n. 108, iscritta al Registro delle Imprese di Ferrara al n. 01208710382, rappresentata legalmente dal Presidente dr. Sergio LENZI, responsabile dei contenuti del presente Prospetto di Base unitamente al Presidente del Collegio Sindacale, dr. Stefano LEARDINI.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato presso CONSOB in data 06/08/2010 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 10068558 del 04/08/2010 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell’Emittente.

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. come rappresentata al punto 1.1, è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto di Base e si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., come sopra rappresentata, dichiara che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Sergio Lenzi

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.
Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Stefano Leardini

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma di offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, per un ammontare totale complessivo di nominali 350 milioni di Euro suddivisi in Obbligazioni con valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000,00 nel rispetto della disciplina vigente.

Con il presente Prospetto di Base la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di deposito alla CONSOB e si compone dei seguenti documenti::

- **Nota di Sintesi**, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e delle diverse tipologie di strumenti finanziari oggetto di emissione; essa deve essere letta quale introduzione al Prospetto di Base e qualsiasi decisione da parte del singolo investitore dovrà basarsi sulla lettura del presente documento nella sua interezza.
- **Documento di Registrazione**, che contiene informazioni sull'Emittente e nel quale, in particolare, viene fornita una descrizione delle principali attività, della struttura organizzativa, della situazione patrimoniale e finanziaria e dei principali fattori di rischio relativi all'Emittente.
- **Nota Informativa**, che contiene le caratteristiche principali e i fattori di rischio di ogni singola tipologia di strumenti finanziari.

In occasione di ciascun prestito, L'Emittente predisporrà le **Condizioni Definitive** che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi e saranno redatte secondo il modello esposto nel presente documento.

Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione degli investitori in occasione di ciascuna sollecitazione presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente stesso (www.carife.it) prima dell'inizio dell'offerta e contestualmente saranno trasmesse all'Autorità competente.

SEZIONE 3 - NOTA DI SINTESI

NOTA DI SINTESI

RELATIVO AL PROGRAMMA DI OFFERTA DI OBBLIGAZIONI DENOMINATE:

“CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO FISSO”

“CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP UP”

“CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP DOWN”

“CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. ZERO COUPON”

“CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO VARIABILE”

DELLA

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.

IN QUALITA' DI EMITTENTE E DI RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO

La presente Nota di Sintesi è stata redatta ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base redatto dall'Emittente in relazione al programma di emissioni obbligazionarie Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. a Tasso Fisso, Step Up, Step Down, Zero Coupon e a Tasso Variabile.

La presente Nota di Sintesi riassume brevemente i rischi e le caratteristiche essenziali connessi all'Emittente, agli eventuali garanti e agli strumenti finanziari.

Si invita l'investitore a valutare l'acquisto delle obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base nella sua interezza.

A seguito dell'attuazione delle relative disposizioni della Direttiva Prospetto in ciascuno degli Stati dell'Area Economica Europea, nessuna responsabilità civile potrà essere attribuita all'Emittente in uno qualsiasi di tali Stati in relazione alla presente Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione, salvo che la stessa risulti fuorviante, imprecisa o contraddittoria rispetto ad altre parti del Prospetto di Base. Qualora venga intrapresa un'azione legale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base di fronte alle Corti di Giustizia di uno degli Stati dell'Area Economica Europea, il ricorrente, prima dell'inizio del procedimento giudiziario, potrebbe dover sostenere i costi della traduzione del Prospetto di Base.

1 FATTORI DI RISCHIO

Si indicano di seguito i fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma, descritti in dettaglio nella sezione 5 - Documento di Registrazione e nella sezione 6 – Nota Informativa relativa alle Obbligazioni.

1.1 RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE

- Rischio di Credito
- Rischio connesso al deterioramento dei dati economici e patrimoniali
- Rischio di Mercato
- Rischio Operativo
- Accertamenti Ispettivi di Banca d'Italia

1.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

1.2.1 RISCHI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.

- Rischio di credito per il sottoscrittore
- Rischi relativi all'assenza di garanzie
- Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza
- Rischi connessi al tasso
- Rischi relativi alla liquidità
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento
- Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di altri oneri
- Rischi correlati all'assenza di rating del titolo
- Rischi di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato italiano
- Rischi correlati alla presenza di conflitti di interesse
- Rischi derivanti da modifiche al regime fiscale

1.2.2 RISCHI SPECIFICI DELLE OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO VARIABILE

- Rischio di spread negativo

2 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

2.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La denominazione legale dell'Emittente è Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A..

La denominazione commerciale dell'Emittente è Cassa di Risparmio di Ferrara o Carife.

2.2 LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è iscritta al Registro delle Imprese di Ferrara al n. 01208710382 e all'Albo delle Banche al n. 5101.

2.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE

La Cassa è stata costituita a Ferrara nel 1838, anno nel quale ha ricevuto l'autorizzazione sovrana di Papa Gregorio XVI. In data 16 dicembre 1991, ha assunto la forma giuridica di Società per Azioni, costituita ai sensi della legge 30/7/1990, n. 218 e del Decreto Legislativo 20 novembre 1990, n. 356, con atto n. 84297/23272 del notaio Bignozzi mediante conferimento dell'azienda bancaria da parte dell'ente Cassa di Risparmio di Ferrara.

Con atto di data 18/11/1994 rep. n. 37826, racc. n. 6395 del notaio Dr. Marco Bissi, nella Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è stata fusa per incorporazione la Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.A..

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto, la durata della banca è fissata fino al 31 dicembre 2099 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci.

2.4 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE

La sede legale è a Ferrara (FE), Corso Giovecca 108, con numero di telefono 0532 296111, Fax 0532 296239, indirizzo di posta elettronica info@carife.it, sito internet www.carife.it.

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è una società di diritto italiano, costituita e disciplinata in base alle leggi della Repubblica Italiana e soggetta a Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 1/9/1993 n. 385 Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia.

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è società con titoli diffusi ai sensi dell'art. 2 bis del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999.

2.5 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O DI SERVIZI PRESTATI

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. ed il Gruppo Bancario operano, attraverso una rete di 154 dipendenze oltre alla Sede ed alle 13 agenzie di Commercio e Finanza S.p.A, prevalentemente nel settore dell'intermediazione creditizia tradizionale – raccolta da clientela retail e private, erogazione del credito a clientela, impiego e raccolta sul mercato interbancario – con, tuttavia, un'importante gamma di prodotti e servizi bancari e finanziari innovativi, offerti sia attraverso i canali bancari ordinari, che per mezzo di dipendenti con qualifica di promotori finanziari, e di canali distributivi alternativi (internet banking e soluzioni di trading on line).

Un altro importante settore ove opera l'Emittente è quello dell'intermediazione finanziaria, dove ad una limitata operatività in conto proprio si affianca quella, preponderante e strategica, realizzata per conto della clientela, concretizzata nell'esecuzione degli ordini della clientela stessa, nel collocamento di strumenti finanziari propri e di terzi, nonché nella loro custodia ed amministrazione.

Particolare attenzione è inoltre rivolta al settore del Risparmio Gestito.

Il Gruppo è presente ed opera anche nei principali comparti del cosiddetto “parabancario” e, in particolare, nei settori del leasing e factoring, nella bancassurance e nell'asset management; in taluni casi con partecipazioni dirette, in altri attraverso convenzioni di collocamento.

Per quel che attiene il leasing ed il factoring, l'attività viene gestita attraverso Commercio e Finanza S.p.A., tra i leader nazionali in tali settori.

L'attività di bancassurance viene invece svolta in partnership con qualificati e primari operatori nazionali, collocando sia prodotti tradizionali, rientranti nei rami vita e danni, che prodotti di tipo finanziario (unit e index linked), oltre ad una sempre maggior presenza nel settore relativo alla previdenza complementare.

In particolare, per quanto riguarda il ramo danni, nel corso del 2007 la Cassa ha avviato un percorso di collaborazione con Chiara Assicurazioni S.p.A., impresa assicurativa iscritta nel Gruppo Banco Desio, nella quale detiene una partecipazione pari al 4,57%.

L'attività di asset management viene perseguita in collaborazione con la collegata Vegagest SGR S.p.A., società di gestione del risparmio partecipata significativamente dalla Cassa.

2.5.1 INDICAZIONE DEI NUOVI PRODOTTI E/O DELLE NUOVE ATTIVITÀ

Non si segnalano nuovi prodotti e attività significative.

2.5.3 PRINCIPALI MERCATI

La Cassa opera da sempre in un ambito territoriale che si sviluppa particolarmente nella provincia di Ferrara.

Le principali linee di sviluppo territoriale direttamente gestite dalla Capogruppo riguardano le presenze nella Regione Emilia Romagna (in particolare nei capoluoghi di provincia), e verso l'area Veneto (con interesse più marcato nelle province di Rovigo e Padova). Significativa è poi la presenza di Sedi della Cassa a Milano, Roma e Napoli.

Di seguito si riporta l'elenco delle Dipendenze della Cassa al 30/04/2010:

Ferrara:	17 dipendenze	Rovigo e provincia:	8 dipendenze
Provincia di Ferrara:	53 dipendenze	Reggio Emilia e provincia:	3 dipendenze
Roma:	1 dipendenza	Parma e provincia:	2 dipendenze
Milano:	1 dipendenza	Padova e provincia:	4 dipendenze
Napoli:	1 dipendenza	Provincia di Ravenna:	2 dipendenze
Bologna e provincia:	7 dipendenze	Forlì e Cesena:	2 dipendenze
Mantova:	1 dipendenza	Vicenza:	1 dipendenza
Modena e provincia:	2 dipendenze	Rimini:	1 dipendenza

Le altre banche del Gruppo operano con 11 sportelli nella Provincia di Treviso (Banca di Treviso S.p.A.), 15 sportelli distribuiti nella Provincia di Roma (Banca Popolare di Roma S.p.A.), 9 sportelli nella Provincia di Modena (Banca Modenese S.p.A.), 7 sportelli nella Provincia di Verona (Credito Veronese o Creverbanca SpA), 5 nella Provincia di Piacenza (Banca Farnese S.p.A.) e 1 a Forlì (BCR Romagna S.p.A.). Al 30/04/2010, il complesso delle Dipendenze del Gruppo ammonta quindi a 154 tra Sedi e Filiali.

La società Commercio e Finanza S.p.A. ha sede legale in Napoli, Via F. Crispi n. 4; tale società opera sia attraverso gli sportelli bancari delle società del Gruppo, sia mediante la propria Sede ed una rete di 13 agenzie autonome, operanti in regime di esclusiva in importanti capoluoghi di provincia: Napoli (2), Roma, Bologna, Bari, Pescara, Cosenza, Catania, Milano, Torino, Messina, Salerno, Rende(CS).

2.6 PRINCIPALI AZIONISTI

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è controllata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara, che detiene n. 23.178.484 azioni, pari al 66,71% del capitale sociale dell'Emittente.

Il restante 33,29% delle azioni è posseduto da circa 23.000 soci, che non esercitano nessun tipo di controllo diretto o indiretto sull'Emittente.

2.7 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Ferrara è composto da 11 membri. La durata in carica è di tre esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto:

CARICA	COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	ESERCIZIO DI SCADENZA DEL MANDATO
Presidente	LENZI Dott. Sergio	Ferrara	21/02/1958	2012
Vice Presidente	MANUZZI Dott. Ennio	Cesena (FC)	08/05/1946	2012
Consigliere Anziano	BONDESANI Avv. Antonio	Ferrara	01/04/1967	2012
Consigliere	BERTI Avv. Marco	Ferrara	14/11/1967	2012
Consigliere	FAVA Dott. Riccardo	Cento (FE)	02/11/1963	2012
Consigliere	GOVONI Geom. Paolo	Ferrara	04/06/1963	2012
Consigliere	GUIDI Dott. Mario	Codigoro (FE)	10/10/1961	2012
Consigliere	MARCHETTI Dott. Massimo	Ferrara	15/07/1959	2012
Consigliere	NANNI Dott. Teodorico	Santa Sofia (FC)	11/05/1947	2012
Consigliere	TALMELLI D.ssa Simonetta	Ferrara	11/07/1956	2012
Consigliere	VANCINI Dott. Giuseppe	Ferrara	12/03/1952	2012

Il Collegio Sindacale è composto da n. 3 Sindaci Effettivi e da n. 2 Sindaci Supplenti. La loro durata in carica è di tre esercizi.

Il Collegio Sindacale è così composto:

CARICA	COGNOME E NOME
Presidente	LEARDINI Dott. Stefano
Sindaco Effettivo	MALFACCINI Dott. Andrea
Sindaco Effettivo	MASSELLANI Dott. Marco
Sindaco Supplente	CHIESA D.ssa Carla
Sindaco Supplente	RADDI Dott. Stefano

Organi di Direzione:

CARICA	COGNOME E NOME
Direttore Generale	GRASSANO Dott. Giuseppe

In data 16 luglio 2010 l'Emittente ha comunicato di avere individuato il nuovo Direttore Generale nella persona del Sig. Daniele Forin, il quale assumerà la carica al termine di un periodo di affiancamento all'attuale Direttore Generale.

Si rimanda in proposito al comunicato stampa emanato in data 16 luglio 2010 e reso disponibile come indicato al successivo paragrafo 5.

Tutti i soggetti sopra elencati sono domiciliati per la carica presso la Sede Legale dell'Emittente, in Ferrara, Corso Giovecca n. 108.

Con delibera del 28/4/2004 l'Assemblea dei Soci dell'Emittente ha rinnovato alla società Deloitte & Touche S.p.A, con sede legale in Milano, Via Tortona, 25, registrata al n. 132587 del Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero della Giustizia, l'incarico di revisione contabile del Bilancio individuale e consolidato per il triennio 2004/2006.

Pertanto, la stessa Società di Revisione ha assoggettato a revisione contabile il bilancio individuale ed il bilancio consolidato 2004, 2005 e 2006 dell'Emittente.

Con delibera del 27/4/2007 l'Assemblea dei Soci dell'Emittente ha rinnovato alla medesima società Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione contabile del Bilancio individuale e consolidato anche per il triennio 2007/2009.

La stessa Società di Revisione ha assoggettato a revisione contabile il bilancio individuale ed il bilancio consolidato 2007, 2008 e 2009 dell'Emittente.

Con delibera del 27/04/2010 l'Assemblea dei Soci dell'Emittente ha rinnovato alla medesima società Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione contabile del Bilancio individuale e consolidato per il periodo 2010/2018.

I revisori dell'Emittente, durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relativi agli esercizi passati, non si sono dimessi dall'incarico, né sono stati rimossi, né si è verificata una mancata rinomina.

2.8 INFORMAZIONI FINANZIARIE

L'Emittente dichiara che le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31/12/2008 ed al 31/12/2009 sono state sottoposte a revisione dalla società Deloitte & Touche S.p.A, con sede legale in Milano, Via Tortona, 25, registrata al n. 132587 del Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero della Giustizia, che ha emesso un giudizio positivo senza effettuare rilievi, dichiarando che i bilanci sono stati redatti con chiarezza e che rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società e delle sue controllate.

Le relazioni della Società di Revisione sono incluse mediante riferimento al Documento di Registrazione incluso nel presente Prospetto di Base.

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori di solvibilità e finanziari dell'Emittente tratti dai bilanci consolidati sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2008 e al 31/12/2009 inclusi mediante riferimento al Documento di Registrazione incluso nel presente Prospetto di Base.

I bilanci consolidati 2008 e 2009 sono stati redatti dall'Emittente in conformità ai nuovi Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS così come approvati dall'Unione Europea e recepiti dalle istruzioni di Banca d'Italia contenute nella circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e relative norme transitorie.

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ	Bilancio Consolidato 2009	Bilancio Consolidato 2008
Patrimonio di Vigilanza (Tier 1)	338.452	381.614
Patrimonio Supplementare (Tier 2)	182.098	213.536
Patrimonio di 3° livello	2.743	3.008
Patrimonio di Vigilanza Totale	523.293	598.158
Tier 1 Capital Ratio (Tier 1 / Attività di Rischio Ponderate)	5,66%	5,96%
Core Tier 1 Ratio	5,66%	5,96%
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza Totale/Attività di rischio Ponderate)	8,74%	9,34%

SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI	7,56%	4,78%
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI LORDI	3,58%	2,68%
PARTITE ANOMALE LORDE SU IMPIEGHI LORDI (*)	15,51%	7,28%

(*) Questo indicatore rappresenta il rapporto tra la sommatoria delle diverse tipologie di crediti verso clientela "deteriorati" (sofferenze, incagli, ristrutturati e scaduti) ed il totale dei crediti verso clientela di cui alla Voce 70 dello Stato Patrimoniale.

A maggior specificazione dell'andamento degli indicatori di solvibilità sopra elencati, si evidenzia che:

- non sono stati emessi strumenti ibridi di patrimonializzazione, in tal modo, il "Core Tier 1 Ratio" è pari al "Tier 1 Capital Ratio";
- la dinamica segnata dal patrimonio di vigilanza è influenzata da:
 - a) la positiva conclusione, nel gennaio 2009, di un'operazione di aumento del capitale sociale perfezionata dalla Capogruppo, interamente sottoscritta e versata, per complessivi 71,475 milioni di euro; di questi, 47,681 dispiegarono i loro effetti concreti nel precedente esercizio 2008, mentre i rimanenti 23,794 hanno positivamente influenzato l'aggregato nel corso del 2009;
 - b) altre operazioni di aumento di capitale sociale perfezionate nel primo semestre 2009 dalle controllate Banca Farnese S.p.A. e Banca di Treviso S.p.A.; ad esito delle stesse, sono stati sottoscritti e versati da terzi azionisti rispettivamente 8,365 e 4,922 milioni di euro e così per complessivi 13,287 milioni di euro;
 - c) la negativa chiusura dell'esercizio 2009 per 78,466 milioni di euro attribuibili al Gruppo e 5,316 milioni di euro attribuibili a terzi;
- l'incremento degli indicatori riferiti alle "sofferenze" riviene dall'incremento delle sofferenze stesse (+48,11% sul lordo, +25,46% sul netto); sull'aggregato sono stati perfezionati importanti rettifiche di valore, con una conseguente maggiore crescita in termini proporzionali del relativo fondo rettificativo (+76,91%) ed un logico progresso anche della percentuale di copertura, che passa dal 44% del 2008, al 52,59% del 2009;
- in analogia con il dato segnato dal comparto delle sofferenze, il 2009 ha mostrato una crescita degli altri crediti dubbi (partite incagliate, esposizioni ristrutturate e scadute), passati da 511.862 a 1.021.526 migliaia di euro.

INDICATORI FINANZIARI (/1.000)	Bilancio Consolidato 2009	Bilancio Consolidato 2008
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE (c/e voce 120)	243.576	248.547
MARGINE DI INTERESSE (c/e voce 30)	168.001	184.059
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (c/e voce 140)	79.107	191.710
UTILE ATTIVITÀ ORDINARIE AL LORDO DELLE IMPOSTE (c/e voce 280)	(95.086)	16.666
UTILE NETTO DI ESERCIZIO (c/e voce 340)	(78.466)	8.055
TOTALE IMPIEGHI (attivo voce 70)	6.248.935	6.823.064
TOTALE RACCOLTA DIRETTA (passivo voci 20/30/40/50)	6.820.623	6.844.463
TOTALE PATRIMONIO NETTO (passivo voci 140/170/180/190)	485.788	466.395
CAPITALE SOCIALE (passivo voce 190)	179.283	175.873

Si segnala che i dati del Bilancio Consolidato 2008 sono stati oggetto di un'attività di riclassifica per:

- l'adeguamento alle modifiche normative introdotte dal 1° aggiornamento del 18 novembre 2009 alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005, disciplinante le regole e la composizione degli schemi del bilancio bancario;
- la collocazione della partecipazione detenuta entro la Banca di Treviso S.p.A. entro le attività e gruppi di attività in via di dismissione; ciò ha comportato, nel solo schema di conto economico, così come voluto dai principi contabili internazionali, la riclassifica per sbilancio degli importi attribuibili alla Banca di Treviso stessa alla voce "Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte".

Per quel che attiene le componenti intermedie del conto economico, di seguito vengono analizzati i principali aggregati.

Margine di intermediazione: chiude a 243,6 milioni, contro 248,6 dell'esercizio precedente, in calo del 2,01%. Nella determinazione di tale aggregato assume particolare evidenza l'effetto congiunto di diversi fattori:

- la riduzione dell'8,72% del margine di interesse che, fortemente condizionato dall'andamento dei tassi registrato nell'esercizio, si attesta a 168 milioni;
- l'andamento sostanzialmente stabile delle commissioni nette che si attestano a 64,5 milioni, con una lieve flessione dell'1,47% rispetto al 2008;
- il positivo risultato derivante dall'attività di negoziazione degli strumenti finanziari, pari a 6 milioni, contro il risultato negativo di 3,2 milioni del 2008;
- l'ulteriore effetto positivo derivante dalla voce "Utili/Perdita da cessione o riacquisti" in particolare per ciò che attiene alla negoziazione di obbligazioni bancarie detenute nel portafoglio "Crediti" per circa 2,3 milioni, non avvalorata nel 2008.

Risultato netto della gestione finanziaria e delle rettifiche di valore: come già più sopra accennato, la voce che contraddistingue negativamente il conto economico è certamente quella relativa alle rettifiche di valore sui crediti. Il risultato netto della gestione finanziaria scende a 79,1 milioni del 2009, contro 191,7 milioni dello scorso esercizio.

Interamente riferibili alla Capogruppo, hanno poi inciso sull'aggregato anche le svalutazioni di alcune partecipazioni non di controllo per circa 2 milioni.

Costi operativi: l'aggregato presenta un miglioramento rispetto allo scorso esercizio con un calo dell'1,28%; nel 2009 infatti la voce si attesta a 172,2 milioni, contro i 174,4 milioni dello scorso esercizio.

Utile/Perdita ante imposte: le congrue rettifiche di valore sul portafoglio crediti e su talune partecipazioni hanno condizionato significativamente il risultato dell'esercizio, portando il risultato lordo ad esprimere una perdita di 95,1 milioni.

Utile/Perdita netta: dopo la rilevazione degli effetti connessi alla fiscalità, il conto economico si chiude con una perdita di pertinenza della Capogruppo di 78,5 milioni. Le risorse patrimoniali del Gruppo hanno consentito di assorbire il risultato negativo.

Per quanto attiene i principali aggregati patrimoniali, si segnala:

- Il totale dell'attivo consolidato si attesta a 8.509 milioni, contro 8.313 milioni del 2008, con un incremento in termini assoluti di 196 milioni, percentualmente pari a +12,6%;
- La raccolta complessiva da clientela si attesta a 6.821 milioni, in sostanziale stabilità rispetto al dato del precedente esercizio, pari a 6.844 milioni;
- Gli impieghi verso la clientela ammontano a 6.249 milioni, contro 6.823 del 2008, in calo dell'8,41%, per effetto anche delle importanti rettifiche di valore poste in essere.

- Il patrimonio di vigilanza ammonta a 523,2 milioni, con un decremento del 12,51% rispetto allo scorso esercizio; le attività ponderate ammontano a 5.984 milioni, contro 6.404 milioni del 2008, con un decremento del 6,55%. Ne consegue che il coefficiente di solvibilità, rappresentato dal rapporto fra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate, si attesta all'8,74%, inferiore al 9,34% del 2008, ma superiore al livello minimo dell'8% richiesto dalla normativa di vigilanza per i Gruppi bancari.

Il prudente approccio utilizzato per la valutazione del rischio di credito ha consentito di raggiungere un più elevato livello di "copertura" dei crediti verso la clientela, come da tabella che segue:

DESCRIZIONE	Bilancio Consolidato 2009	Bilancio Consolidato 2008
CREDITI V/CLIENTELA LORDI (a)	6.991.907	7.028.285
FONDI RETTIFICATIVI (b)	367.753	205.599
CREDITI V/CLIENTELA NETTI (c)=(a-b)	6.624.154	6.822.686
% COVERAGE CREDITI V/CLIENTELA (d)=(b/a)	5,26%	2,93%
Di cui "Sofferenze":		
SOFFERENZE LORDE (e)	497.946	336.193
FONDI RETTIFICATIVI (f)	261.872	148.024
SOFFERENZE NETTE (g)=(e-f)	236.074	188.169
% COVERAGE SOFFERENZE (h)=(f/e)	52,59%	44,03%

La distribuzione territoriale dei crediti anomali totali (sofferenze, incagli, scaduti e ristrutturati) incide per un terzo sulla provincia di Ferrara, per un sesto sul resto dell'Emilia Romagna, per un sesto sul Veneto e per il restante terzo su resto dell'Italia. Rispetto a tale rappresentazione complessiva, la sola componente sofferenze vede una minore concentrazione (20% circa) nel territorio diverso dalle due regioni di più storico insediamento, con un conseguente maggiore peso su queste ultime, rispetto all'aggregato totale, ripetutamente pari al 20% per l'Emilia Romagna e al 25% circa per il Veneto. In termini di altri crediti deteriorati, invece, va sottolineato il maggiore peso relativo (43% circa) riconducibile al territorio nazionale diverso dalle due regioni di storico insediamento, a tutto vantaggio della minore incidenza di tale aggregato con riferimento al Veneto (10% circa) e al territorio emiliano-romagnolo el netto della provincia di Ferrara (13% circa).

La distribuzione settoriale dei crediti anomali totali (sofferenze, incagli, scaduti e ristrutturati) incide per quasi il 75% sulle imprese produttive, per un 11% circa sulle famiglie consumatrici (anche con riferimento alle sole sofferenze e al resto dei crediti anomali) e per un 12% circa sulle imprese di più piccole dimensioni. Quanto alle sofferenze, l'incidenza delle imprese produttive si riduce al 65% circa, a svantaggio delle imprese di più piccole dimensioni cui fa complessivamente riferimento il 19% circa delle sofferenze. Con riferimento, infine, agli altri crediti deteriorati, l'incidenza delle imprese produttive sale al 82% circa, a fronte di un'incidenza della quota riconducibile alle imprese di più piccole dimensioni attesta al 6% circa.

2.9 QUALSIASI FATTO RECENTE VERIFICATOSI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTE PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ

In data 13 agosto 2009 Moody's ha comunicato di aver *downgradato* da A3 a Baa2, con outlook negativo, il rating delle obbligazioni e dei depositi a lungo termine, e da P-1 a P-2, con outlook negativo, il rating dei depositi a breve termine, a causa sia del deterioramento dell'ambiente operativo del sistema bancario italiano nel suo complesso, sia di alcuni fattori specifici dell'emittente, tra i quali i rischi connessi alla strategia di espansione territoriale in un contesto macroeconomico sfavorevole.

In data 21 ottobre 2009, Moody's ha comunicato di aver ulteriormente *downgradato* da Baa2 a Baa3, ma con outlook stabile, il rating delle obbligazioni e dei depositi a lungo termine, e da P-2 a P-3, il rating dei depositi a breve termine, in relazione sia

alla emersione di perdite che hanno inciso sui presidi patrimoniali sia alle complessità insite nel processo riorganizzativo intrapreso dalla Banca.

Il rating riflette il buono, benché relativamente contenuto, *franchise* della banca nella provincia di Ferrara, nonché una base di raccolta ampia e stabile. Il rating nondimeno tiene altresì conto di dati finanziari modesti e calanti, di una qualità degli asset in fase di peggioramento in un contesto macroeconomico sfavorevole come quello attuale e delle incertezze e delle sfide derivanti dal suo attuale progetto di inversione di tendenza.

L'ulteriore downgrade di ottobre 2009 è stato un riflesso dell'emersione di una serie di sfide che posizionano il profilo di rischio della banca oltre i parametri associati allo scenario che la società di rating aveva anticipato per la banca stessa. Queste sfide includono perdite sui crediti che eccedono il livello considerato nello scenario atteso, con 20,7 milioni di euro di perdite per la prima metà del 2009, indice di un peggioramento più rapido del previsto. La banca ha registrato un indice Tier 1 del 6,11% a giugno 2009, rispetto all'indice pro-forma del 6,54% dopo gli aumenti di capitale di 36 milioni di euro nel primo trimestre del 2009.

La banca ha inoltre deciso di dedicarsi nuovamente alle proprie attività "core" nel proprio territorio, dopo una significativa espansione in altre regioni negli anni recenti. A parere della società di rating, benché tale rinnovato interesse potrebbe a lungo termine essere benefico per il profilo di rischio del gruppo, non è ancora chiaro se tale completamento possa essere ottenuto nel breve termine, in particolare nelle attuali condizioni di mercato, e se da tale decisione potrebbero porsi in essere perdite o spese potenziali.

In data 27 gennaio 2010 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. che ha approvato in via definitiva le proposte di modifica ed integrazione dello Statuto sociale, il Regolamento Assembleare e il Regolamento sulle politiche di remunerazione. La revisione del testo dello Statuto ha costituito l'occasione per un rinnovamento più profondo delle norme al fine di renderle maggiormente confacenti all'evoluzione dell'attività bancaria. In particolare, allo scopo di realizzare un'equilibrata e trasparente composizione degli organi sociali, sono state apportate alcune modifiche in riferimento alle modalità di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Cassa, attraverso l'introduzione del meccanismo del voto di lista, avente l'obiettivo di garantire anche ai soci di minoranza una rappresentanza in seno ai suddetti organi.

In conseguenza dell'entrata in vigore del nuovo testo statutario e valutato che Carife rientra tra gli emittenti ai quali si applica l'articolo 154 bis TUF, che ne impone la nomina, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari attribuendogli i compiti di cui allo stesso art. 154 bis del TUF.

A seguito della decisione della Cassa di accentrare su di sé l'attività di recupero crediti per tutto il Gruppo, le Banche controllate hanno conferito apposito mandato alla Capogruppo per la gestione delle posizioni a sofferenza, funzione assegnata dal 1° febbraio 2010 all'Ufficio Contenzioso e Recupero Crediti di nuova costituzione.

In data 22 marzo 2010 il Consiglio di Amministrazione di Carife ha positivamente valutato l'ipotesi di dismissione dell'attività di Banca Depositaria. Tale decisione è fondata sulla considerazione che tale attività presenta un rischio operativo e reputazionale non coerente con le dimensioni e la mission di Carife. Attraverso la dismissione dell'attività di banca depositaria si potrà abbassare in misura sensibile l'esposizione della Banca a tali rischi.

In considerazione del limitato valore strategico assunto dalla partecipazione nella Banca della Provincia di Macerata S.p.A., pari al 3,31% del capitale sociale, in data 12 gennaio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la cessione del relativo pacchetto azionario.

A tal fine sono stati individuati gli acquirenti nei componenti il Patto di Sindacato della Banca della Provincia di Macerata. L'operazione si è perfezionata nel mese di aprile 2010 al prezzo di euro 1.055,00 per ciascuna delle 788 azioni detenute da Carife.

In data 4 febbraio 2010 Banca Popolare di Marostica ha formulato una manifestazione di interesse non vincolante all'acquisto dell'intera partecipazione detenuta da Carife nella Banca di Treviso S.p.A.. Ad esito dell'attività di due diligence sui dati della Banca di Treviso, effettuata nel corso del mese di febbraio 2010, Banca Popolare di Marostica ha rinnovato la manifestazione di interesse. In data 28 giugno 2010 le parti sono pervenute alla sottoscrizione del contratto di compravendita delle n. 51.164.954 azioni della Banca di Treviso S.p.A. detenute dall'Emittente e pari al 60,31% del capitale sociale della banca.

L'esecuzione del contratto è tuttavia subordinata alle necessarie autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza.

Si rimanda in proposito al comunicato stampa emanato in data 29 giugno 2010 e reso disponibile come indicato al successivo paragrafo 5.

È stato avviato un progetto di valorizzazione della partecipazione detenuta da Carife in Commercio e Finanza S.p.A., che potrebbe prevedere, tra l'altro, l'avvio di una procedura per la selezione di un investitore interessato ad acquisirne in tutto o in parte il capitale.

In data 25 gennaio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha conseguentemente deliberato di conferire a Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. l'incarico di consulente finanziario in riferimento alle seguenti attività:

- analisi della struttura dell'operazione;
- assistenza nella definizione dell'operazione e nella predisposizione delle informazioni e della necessaria documentazione;
- analisi finanziaria del piano industriale;
- individuazione e selezione di eventuali partners industriali/strategici/finanziari;
- assistenza nelle trattative con le controparti inclusa la definizione degli aspetti economici, finanziari e contrattuali dell'operazione;
- assistenza e coordinamento della eventuale fase di due diligence;
- assistenza nella gestione dei rapporti con le Autorità competenti.

È quindi tuttora in fase di predisposizione un'approfondita vendor due diligence contabile, fiscale e legale con lo scopo di:

- acquisire rapidamente un'approfondita conoscenza della società;
- predisporre un'adeguata data room cui consentire l'accesso da parte dei potenziali acquirenti;
- agevolare e velocizzare l'attività di indagine da parte dei potenziali acquirenti (eventualmente mettendo a loro disposizione i report predisposti dalla società di revisione, dai fiscalisti e dai legali);
- semplificare la finalizzazione della documentazione contrattuale in caso di cessione.

2.10 CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI

L'Emittente dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

2.11 PROSPETTIVE

L'Emittente dichiara che non ritiene sussistano tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

2.12 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

L'emittente dichiara che, ad eccezione di quanto delineato al paragrafo 2.9 della presente Nota di Sintesi, non si evidenziano cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del gruppo per eventi verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

3. DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

3.1 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso per tutta la durata del prestito ed il cui valore viene indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. **Non sussiste la possibilità da parte dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito e non sono presenti oneri di sottoscrizione e collocamento espliciti.**

3.2 OBBLIGAZIONI STEP UP

Le Obbligazioni Step Up sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è stabilito in ragione di un tasso di interesse predeterminato alla data di emissione, che aumenterà durante la vita del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. **Non sussiste la possibilità da parte dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito e non sono presenti oneri di sottoscrizione e collocamento espliciti.**

3.3 OBBLIGAZIONI STEP DOWN

Le Obbligazioni Step Down sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è stabilito in ragione di un tasso di interesse predeterminato alla data di emissione, che decrescerà durante la vita del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. **Non sussiste la possibilità da parte dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito e non sono presenti oneri di sottoscrizione e collocamento espliciti.**

3.4 OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di una unica cedola alla scadenza per un ammontare pari alla differenza tra il valore nominale corrisposto a scadenza ed il prezzo di emissione che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. **Non sussiste la possibilità da parte dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito e non sono presenti oneri di sottoscrizione e collocamento espliciti.**

3.5 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (il Tasso Euribor, ovvero il Rendimento BOT), eventualmente incrementato o diminuito di uno spread predeterminato in forma fissa percentuale all'atto dell'emissione delle Obbligazioni., come definito nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

L'Emittente si riserva la facoltà di stabilire, di volta in volta, il valore della prima cedola indipendentemente dal Parametro di Indicizzazione dandone specifica menzione all'interno delle Condizioni Definitive. **Non sussiste la possibilità da parte dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito e non sono presenti oneri di sottoscrizione e collocamento espliciti.**

4 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

4.1 RAGIONI DELL'OFFERTA

L'Emittente è impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria, vigilata a tal fine dalle competenti autorità. Le Obbligazioni saranno pertanto emesse nell'ambito della sua ordinaria attività di raccolta e l'ammontare ricavato dall'emissione sarà destinato all'esercizio della sua attività creditizia.

4.2 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e Regolamento Congiunto CONSOB/Banca d'Italia adottato con Provvedimento del 22 febbraio 2008.

4.3 CARATTERISTICHE FINANZIARIE

Di seguito si descrivono le principali caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni a Tasso Fisso, Step Up, Step Down, Zero Coupon e a Tasso Variabile emesse dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

Obbligazioni a Tasso Fisso: Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. a Tasso Fisso sono strumenti finanziari che danno diritto al rimborso integrale, in un'unica soluzione e senza alcuna deduzione di spesa, del 100% del loro valore nominale a scadenza, nonché al pagamento, su base periodica, di cedole di interesse al netto della ritenuta fiscale ove applicabile, il cui ammontare è calcolato utilizzando un tasso di interesse determinato al momento dell'emissione, che rimane costante per tutta la durata del prestito.

La denominazione, la durata, il prezzo di emissione, la data di godimento, il valore nominale, il tasso di interesse, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (mensile, trimestrale, semestrale, annuale), la data e le modalità di rimborso saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni Step Up: Le obbligazioni di tipo step-up consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. Step Up sono strumenti finanziari che danno diritto al rimborso integrale, in un'unica soluzione e senza alcuna deduzione di spesa, del 100% del loro valore nominale a scadenza, nonché al pagamento, su base periodica, di cedole di interesse al netto della ritenuta fiscale ove applicabile, il cui ammontare è calcolato utilizzando un tasso di interesse determinato al momento dell'emissione, crescente lungo la durata del prestito.

La denominazione, la durata, il prezzo di emissione, la data di godimento, il valore nominale, il tasso di interesse crescente, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (mensile, trimestrale, semestrale, annuale), la data e le modalità di rimborso saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni Step Down: Le obbligazioni di tipo step-down consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti fissi decrescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. Step Down sono strumenti finanziari che danno diritto al rimborso integrale, in un'unica soluzione e senza alcuna deduzione di spesa, del 100% del loro valore nominale a scadenza, nonché al pagamento, su base periodica, di cedole di interesse al netto della ritenuta fiscale ove applicabile, il cui ammontare è calcolato utilizzando un tasso di interesse determinato al momento dell'emissione, decrescente lungo la durata del prestito.

La denominazione, la durata, il prezzo di emissione, la data di godimento, il valore nominale, il tasso di interesse decrescente, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (mensile, trimestrale, semestrale, annuale), la data e le modalità di rimborso saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni Zero Coupon: Le obbligazioni zero coupon consentono all'investitore il conseguimento di un rendimento costante nel tempo, non influenzato, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. Zero Coupon sono strumenti finanziari che danno diritto al rimborso integrale, in un'unica soluzione e senza alcuna deduzione di spesa, del 100% del loro valore nominale a scadenza. Non è previsto il pagamento di cedole di interesse periodiche ma saranno corrisposti a scadenza degli interessi per un importo pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale rimborsato alla scadenza ed il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore.

La denominazione, la durata, il prezzo di emissione, la data di godimento, il valore nominale, il tasso di interesse e l'ISIN, la data e le modalità di rimborso saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Variabile: Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

Le Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. a Tasso Variabile sono strumenti finanziari che danno diritto al rimborso integrale, in un'unica soluzione e senza alcuna deduzione di spesa, del 100% del loro valore nominale a scadenza, nonché al pagamento di cedole di interesse variabili, al netto della ritenuta fiscale ove applicabile, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse calcolato applicando al valore nominale uno dei Parametri di Indicizzazione, eventualmente incrementato o diminuito di uno spread indicato in punti percentuali.

I prestiti emessi nel quadro del presente Programma potranno fare riferimento ai seguenti Parametri di Indicizzazione: tasso interbancario Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a uno, tre, sei o dodici mesi, ovvero il rendimento BOT a tre, sei o dodici mesi a seconda della periodicità della cedola.

Il valore della prima cedola potrà essere predeterminato in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.

La denominazione, la durata, il prezzo di emissione, la data di godimento, il valore nominale, l'eventuale prima cedola predeterminata, il tasso Euribor, ovvero il rendimento BOT di riferimento a cui verranno indicizzate le cedole successive, l'eventuale spread applicato, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (mensile, trimestrale, semestrale, annuale), la data e le modalità di rimborso saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.4 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

4.4.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'EMISSIONE È SUBORDINATA

Ferma restando la possibilità da parte dell'Emittente di subordinare l'emissione dei singoli prestiti alle condizioni indicate nel paragrafo 5.1.1 della Nota Informativa, le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

4.4.2 AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE

L'ammontare totale massimo dei Prestiti Obbligazionari oggetto della presente Nota verrà comunicato in occasione della pubblicazione delle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni emissione, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante pubblicazione di un avviso integrativo sul proprio sito internet www.carife.it. Copia di tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

4.4.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE

Le Obbligazioni saranno offerte a partire dal giorno di pubblicazione dell'avviso di avvenuta pubblicazione delle Condizioni Definitive e fino alla scadenza ivi prevista per il tramite delle Filiali di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e della Rete di Vendita delle Banche del Gruppo Carife.

È fatta salva la facoltà dell'Emittente, di prorogare o chiudere anticipatamente, indipendentemente dal raggiungimento dell'ammontare totale del Prestito, il periodo di offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, con conseguente riduzione dell'ammontare totale del Prestito, dandone comunicazione tramite apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.carife.it e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Qualora, durante il periodo di offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste fatto salvo quanto previsto al paragrafo 4.4.2.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata tramite compilazione di apposita scheda di adesione.

Ai sensi dell'articolo 30 del TUF, l'Emittente si riserva la possibilità di procedere al collocamento dei titoli anche mediante offerta fuori sede, avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del TUF.

4.4.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLA SOTTOSCRIZIONE

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare della sottoscrizione a seguito di riparto.

4.4.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per un importo minimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

4.4.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione (le "Date di Regolamento") oltre all'eventuale rateo maturato alla data di regolamento medesima, che di norma avverrà tramite addebito in conto corrente o altro rapporto collegato al dossier titoli su cui viene depositato il titolo oggetto di collocamento.

4.4.7 INDICAZIONE DELLA DATA IN CUI I RISULTATI DELL'OFFERTA VERRANNO RESI PUBBLICI E DESCRIZIONE COMPLETA DELLE MODALITÀ SEGUITE

I dati relativi all'Emissione verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.carife.it) entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, ai sensi della delibera CONSOB 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti offerti.

4.4.9 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile e le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione; per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

4.4.10 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

L'Emittente non richiederà la quotazione in mercati regolamentati né in altri mercati non regolamentati. Tuttavia l'Emittente si impegna a fornire il Servizio di Negoziazione per conto proprio su tali titoli, secondo le regole indicate nella "Descrizione sintetica della politica di Gruppo di determinazione delle metodologie di valutazione e delle politiche di *pricing* degli strumenti finanziari (*pricing policy*)" dell'Istituto, messa a disposizione del pubblico sul sito internet www.carife.it, al paragrafo 6-ter del "Documento Informativo Generale sui Servizi Finanziari – Mifid".

4.4.11 DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

L'Emittente dichiara che, per l'intera durata di validità del Prospetto di Base, sono a disposizione degli interessati ai fini della consultazione i seguenti documenti:

- a. Atto Costitutivo e Statuto sociale;
- b. Bilanci relativi agli esercizi conclusi il 31/12/2008 ed il 31/12/2009, corredati delle relazioni sulla gestione e delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- c. Bilanci relativi agli esercizi conclusi il 31/12/2008 ed il 31/12/2009, corredati delle relazioni sulla gestione e delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione delle Società del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara.
- d. Comunicati stampa del 29 giugno e del 16 luglio 2010.

L'Emittente non si impegna a pubblicare bilanci semestrali o infrannuali.

I suddetti documenti saranno a disposizione presso la sede legale dell'Emittente.

Il Prospetto di Base ed i documenti di cui al punto b. sono altresì a disposizione sul sito www.carife.it unitamente alla rassegna completa dei comunicati stampa.

SEZIONE 4 – FATTORI DI RISCHIO

I potenziali investitori dovrebbero leggere tutte le informazioni contenute nel presente prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi all'investimento negli strumenti finanziari offerti dall'Emittente.

L'offerta di Obbligazioni a Tasso Fisso, Step Up, Step Down, Zero Coupon, a Tasso Variabile, descritta nel presente Prospetto di Base, presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in obbligazioni.

Si richiamano di seguito i principali fattori di rischio relativi all'Emittente, al mercato in cui esso opera, nonché relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari oggetto della presente offerta, dettagliatamente descritti nella sezione 5 ai sottoparagrafi 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.1.4., 3.2, nella sezione 6 Parte I sottoparagrafi 2.1.1, 2.1.2., 2.1.3, 2.1.4, 2.1.5, 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8, 2.1.9, 2.1.10, 2.1.11, 2.1.12, nella sezione 6 Parte II sottoparagrafi 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3., 2.1.4, 2.1.5, 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8, 2.1.9, 2.1.10, 2.1.11, 2.1.12, nella sezione 6 Parte III sottoparagrafi 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3., 2.1.4, 2.1.5, 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8, 2.1.9, 2.1.10, 2.1.11, 2.1.12., nella sezione 6 Parte IV sottoparagrafi 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3., 2.1.4, 2.1.5, 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8, 2.1.9, 2.1.10, 2.1.11, 2.1.12., nella sezione 6 Parte V sottoparagrafi 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3., 2.1.4, 2.1.5, 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8, 2.1.9, 2.1.10, 2.1.11, 2.1.12, 2.1.13. del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

- Rischio di Credito
- Rischio connesso al deterioramento dei dati economici e patrimoniali
- Rischio di Mercato
- Rischio Operativo
- Accertamenti Ispettivi di Banca d'Italia

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTE

- Rischio di credito per il sottoscrittore
- Rischi relativi all'assenza di garanzie
- Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza
- Rischi connessi al tasso
- Rischi relativi alla liquidità
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento
- Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di altri oneri
- Rischi correlati all'assenza di rating del titolo
- Rischi di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato italiano
- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e di riduzione dell'ammontare totale del prestito
- Rischi correlati alla presenza di conflitti di interesse
- Rischi derivanti da modifiche al regime fiscale
- Rischio di spread negativo

SEZIONE 5 - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

L’individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità sono riportate nella sezione 1, pagina 10, del presente documento.

Con delibera del 28/4/2004 l'Assemblea dei Soci dell'Emittente ha rinnovato alla società Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona, 25, registrata al n. 132587 del Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero della Giustizia, l'incarico di revisione contabile del Bilancio individuale e consolidato per il triennio 2004/2006.

Pertanto, la stessa Società di Revisione ha assoggettato a revisione contabile il bilancio individuale ed il bilancio consolidato 2004, 2005 e 2006 dell'Emittente.

Con delibera del 27/4/2007 l'Assemblea dei Soci dell'Emittente ha rinnovato alla medesima società Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione contabile del Bilancio individuale e consolidato anche per il triennio 2007/2009.

La stessa Società di Revisione ha assoggettato a revisione contabile il bilancio individuale ed il bilancio consolidato 2007, 2008 e 2009 dell'Emittente.

Con delibera del 27/04/2010 l'Assemblea dei Soci dell'Emittente ha rinnovato alla medesima società Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione contabile del Bilancio individuale e consolidato per il periodo 2010/2018.

I revisori dell'Emittente, durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relativi agli esercizi passati, non si sono dimessi dall'incarico, né sono stati rimossi, né si è verificata una mancata rinomina.

FATTORI DI RISCHIO**3.1 RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE**

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione, al fine di comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi connessi all'emissione di Prestiti Obbligazionari. Infine per una comprensione delle tecniche di valutazione dei rischi si rimanda l'investitore alla parte E della Nota Integrativa – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura - al Bilancio al 31 dicembre 2009 di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. disponibile sul sito www.carife.it dell'Emittente.

3.1.1 RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito inteso come solidità patrimoniale e prospettive economiche della società Emittente è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale. Tale deterioramento può essere ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori che non fossero in grado di soddisfare le obbligazioni cui è tenuto nei confronti dell'Emittente.

Il rating a lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è Baa3. Esso indica una media aspettativa di rischio di credito. La capacità di rispettare gli impegni finanziari è considerata sufficiente.

Il rating a breve termine assegnato a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è P-3. Esso denota una adeguata capacità di rimborsare le obbligazioni finanziarie nel breve periodo.

3.1.2 RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

L'esercizio 2009 del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara si chiude con una perdita netta consolidata di 78,5 milioni di euro, di cui 61,2 milioni di euro di pertinenza della Capogruppo Cassa di Risparmio di Ferrara Spa.

L'andamento negativo registrato è prettamente riconducibile sia alla Capogruppo, che alle altre realtà consolidate, nonché all'importante incremento delle rettifiche di valore sui crediti, balzate, per quanto attiene la Cassa di Risparmio di Ferrara Spa, dai 29,7 milioni del 2008, ad oltre 121 milioni del 2009. A livello consolidato, esse ammontano a 162,1 milioni, contro 56,5 del 2008.

Tali rettifiche sono strettamente connesse al deterioramento a livello di sistema del quadro macroeconomico complessivo, che ha imposto al Gruppo una rivisitazione del proprio attivo, nel quale la voce "crediti v/clientela" risulta preponderante, effettuando prudenzialmente tutti gli accantonamenti resisi necessari.

Ciò ha comportato un positivo miglioramento del margine di copertura della voce "crediti verso la clientela", passato dal 2,93% del 2008 al 5,26% del 2009. Per quel che attiene il comparto delle sole "sofferenze", si segnala che l'aggregato lordo è passato da 336,2 milioni del 2008, a 497,9 del 2009, con un incremento percentuale del 48,11%. Ad esito delle apprezzabili rettifiche effettuate, i fondi a presidio sono incrementati più che proporzionalmente, passando da 148 milioni del 2008, a 261,9 del 2009. Il margine di copertura, di conseguenza, è passato dal 44% al 52,6%.

Per una più esaustiva trattazione delle dinamiche relative all'andamento delle grandezze finanziarie e patrimoniali si rimanda al paragrafo 3.3 del presente Documento di Registrazione.

3.1.3 RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato, per effetto dei movimenti dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio tra le divise, a cui è esposto l'Emittente relativamente agli strumenti finanziari detenuti. Tali rischi sono monitorati attraverso le procedure di Risk Management proprie dell'Emittente, diffusamente trattate in bilancio, e le esposizioni sono costantemente misurate e controllate.

3.1.4 RISCHIO OPERATIVO

Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni.

L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso: il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione

3.2 ACCERTAMENTI ISPETTIVI DI BANCA D'ITALIA

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è stata sottoposta ad accertamento ispettivo da parte della Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 68 D. Lgs. 1/9/1993 n. 385 (T.U.B.), avente ad oggetto il sistema di governo e controllo di gruppo, nonché l'analisi del rischio di credito in chiave consolidata. L'ispezione si è conclusa nel mese di maggio 2009 e, in data 24 agosto 2009, la Banca d'Italia ha notificato il Rapporto Ispettivo contenente constatazioni e contestazioni. La nostra Banca, in data 7 ottobre, ha trasmesso a Banca d'Italia risposta dettagliata al Rapporto Ispettivo, contenente le considerazioni sui rilievi formulati.

Con riferimento ad alcuni dei rilievi e delle constatazioni contenuti nel citato Rapporto Ispettivo, la Banca d'Italia ha avviato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7/8/1990 n. 241, un procedimento sanzionatorio a carico degli Amministratori, dei Sindaci e del Direttore Generale in carica al momento dei fatti oggetto dei citati rilievi ispettivi.

3.3 DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori di solvibilità e finanziari dell'Emittente tratti dai bilanci consolidati sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2008 e al 31/12/2009 inclusi mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico come indicato al successivo paragrafo 13.

I bilanci consolidati 2008 e 2009 sono stati redatti dall'Emittente in conformità ai nuovi Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS così come approvati dall'Unione Europea e recepiti dalle istruzioni di Banca d'Italia contenute nella circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e relative norme transitorie.

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ	Bilancio Consolidato 2009	Bilancio Consolidato 2008
Patrimonio di Vigilanza (Tier 1)	338.452	381.614
Patrimonio Supplementare (Tier 2)	182.098	213.536

Patrimonio di 3° livello	2.743	3.008
Patrimonio di Vigilanza Totale	523.293	598.158
Tier 1 Capital Ratio (Tier 1 / Attività di Rischio Ponderate)	5,66%	5,96%
Core Tier 1 Ratio	5,66%	5,96%
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza Totale/Attività di rischio Ponderate)	8,74%	9,34%
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI	7,56%	4,78%
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI LORDI	3,58%	2,68%
PARTITE ANOMALE LORDE SU IMPIEGHI LORDI (*)	15,51%	7,28%

(*) Questo indicatore rappresenta il rapporto tra la sommatoria delle diverse tipologie di crediti verso clientela “deteriorati” (sofferenze, incagli, ristrutturati e scaduti) ed il totale dei crediti verso clientela di cui alla Voce 70 dello Stato Patrimoniale.

A maggior specificazione dell’andamento degli indicatori di solvibilità sopra elencati, si evidenzia che:

- non sono stati emessi strumenti ibridi di patrimonializzazione, in tal modo, il “Core Tier 1 Ratio” è pari al “Tier 1 Capital Ratio”;
- la dinamica segnata dal patrimonio di vigilanza è influenzata da:
 - a) la positiva conclusione, nel gennaio 2009, di un’operazione di aumento del capitale sociale perfezionata dalla Capogruppo, interamente sottoscritta e versata, per complessivi 71,475 milioni di euro; di questi, 47,681 dispiegarono i loro effetti concreti nel precedente esercizio 2008, mentre i rimanenti 23,794 hanno positivamente influenzato l’aggregato nel corso del 2009;
 - b) altre operazioni di aumento di capitale sociale perfezionate nel primo semestre 2009 dalle controllate Banca Farnese S.p.A. e Banca di Treviso S.p.A.; ad esito delle stesse, sono stati sottoscritti e versati da terzi azionisti rispettivamente 8,365 e 4,922 milioni di euro e così per complessivi 13,287 milioni di euro;
 - c) la negativa chiusura dell’esercizio 2009 per 78,466 milioni di euro attribuibili al Gruppo e 5,316 milioni di euro attribuibili a terzi;
- l’incremento degli indicatori riferiti alle “sofferenze” riviene dall’incremento delle sofferenze stesse (+48,11% sul lordo, +25,46% sul netto); sull’aggregato sono stati perfezionati importanti rettifiche di valore, con una conseguente maggiore crescita in termini proporzionali del relativo fondo rettificativo (+76,91%) ed un logico progresso anche della percentuale di copertura, che passa dal 44% del 2008, al 52,59% del 2009;
- in analogia con il dato segnato dal comparto delle sofferenze, il 2009 ha mostrato una crescita degli altri crediti dubbi (partite incagliate, esposizioni ristrutturate e scadute), passati da 511.862 a 1.021.526 migliaia di euro.

INDICATORI FINANZIARI (/1.000)	Bilancio Consolidato 2009	Bilancio Consolidato 2008
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE (c/e voce 120)	243.576	248.547
MARGINE DI INTERESSE (c/e voce 30)	168.001	184.059
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	79.107	191.710

(c/e voce 140)		
UTILE ATTIVITÀ ORDINARIE AL LORDO DELLE IMPOSTE (c/e voce 280)	(95.086)	16.666
UTILE NETTO DI ESERCIZIO (c/e voce 340)	(78.466)	8.055
TOTALE IMPIEGHI (attivo voce 70)	6.248.935	6.823.064
TOTALE RACCOLTA DIRETTA (passivo voci 20/30/40/50)	6.820.623	6.844.463
TOTALE PATRIMONIO NETTO (passivo voci 140/170/180/190)	485.788	466.395
CAPITALE SOCIALE (passivo voce 190)	179.283	175.873

Si segnala che i dati del Bilancio Consolidato 2008 sono stati oggetto di un'attività di riclassifica per:

- l'adeguamento alle modifiche normative introdotte dal 1° aggiornamento del 18 novembre 2009 alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005, disciplinante le regole e la composizione degli schemi del bilancio bancario;
- la collocazione della partecipazione detenuta entro la Banca di Treviso S.p.A. entro le attività e gruppi di attività in via di dismissione; ciò ha comportato, nel solo schema di conto economico, così come voluto dai principi contabili internazionali, la riclassifica per sbilancio degli importi attribuibili alla Banca di Treviso stessa alla voce "Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte".

Per quel che attiene le componenti intermedie del conto economico, di seguito vengono analizzati i principali aggregati.

Margine di intermediazione: chiude a 243,6 milioni, contro 248,6 dell'esercizio precedente, in calo del 2,01%. Nella determinazione di tale aggregato assume particolare evidenza l'effetto congiunto di diversi fattori:

- la riduzione dell'8,72% del margine di interesse che, fortemente condizionato dall'andamento dei tassi registrato nell'esercizio, si attesta a 168 milioni;
- l'andamento sostanzialmente stabile delle commissioni nette che si attestano a 64,5 milioni, con una lieve flessione dell'1,47% rispetto al 2008;
- il positivo risultato derivante dall'attività di negoziazione degli strumenti finanziari, pari a 6 milioni, contro il risultato negativo di 3,2 milioni del 2008;
- l'ulteriore effetto positivo derivante dalla voce "Utili/Perdita da cessione o riacquisti" in particolare per ciò che attiene alla negoziazione di obbligazioni bancarie detenute nel portafoglio "Crediti" per circa 2,3 milioni, non avvalorata nel 2008.

Risultato netto della gestione finanziaria e delle rettifiche di valore: come già più sopra accennato, la voce che contraddistingue negativamente il conto economico è certamente quella relativa alle rettifiche di valore sui crediti. Il risultato netto della gestione finanziaria scende a 79,1 milioni del 2009, contro 191,7 milioni dello scorso esercizio.

Interamente riferibili alla Capogruppo, hanno poi inciso sull'aggregato anche le svalutazioni di alcune partecipazioni non di controllo per circa 2 milioni.

Costi operativi: l'aggregato presenta un miglioramento rispetto allo scorso esercizio con un calo dell'1,28%; nel 2009 infatti la voce si attesta a 172,2 milioni, contro i 174,4 milioni dello scorso esercizio.

Utile/Perdita ante imposte: le congrue rettifiche di valore sul portafoglio crediti e su talune partecipazioni hanno condizionato significativamente il risultato dell'esercizio, portando il risultato lordo ad esprimere una perdita di 95,1 milioni.

Utile/Perdita netta: dopo la rilevazione degli effetti connessi alla fiscalità, il conto economico si chiude con una perdita di pertinenza della Capogruppo di 78,5 milioni. Le risorse patrimoniali del Gruppo hanno consentito di assorbire il risultato negativo.

Per quanto attiene i principali aggregati patrimoniali, si segnala:

- Il totale dell'attivo consolidato si attesta a 8.509 milioni, contro 8.313 milioni del 2008, con un incremento in termini assoluti di 196 milioni, percentualmente pari a +12,6%;
- La raccolta complessiva da clientela si attesta a 6.821 milioni, in sostanziale stabilità rispetto al dato del precedente esercizio, pari a 6.844 milioni;
- Gli impieghi verso la clientela ammontano a 6.249 milioni, contro 6.823 del 2008, in calo dell'8,41%, per effetto anche delle importanti rettifiche di valore poste in essere.
- Il patrimonio di vigilanza ammonta a 523,2 milioni, con un decremento del 12,51% rispetto allo scorso esercizio; le attività ponderate ammontano a 5.984 milioni, contro 6.404 milioni del 2008, con un decremento del 6,55%. Ne consegue che il coefficiente di solvibilità, rappresentato dal rapporto fra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate, si attesta all'8,74%, inferiore al 9,34% del 2008, ma superiore al livello minimo dell'8% richiesto dalla normativa di vigilanza per i Gruppi bancari.

Il prudente approccio utilizzato per la valutazione del rischio di credito ha consentito di raggiungere un più elevato livello di "copertura" dei crediti verso la clientela, come da tabella che segue:

DESCRIZIONE	Bilancio Consolidato 2009	Bilancio Consolidato 2008
CREDITI V/CLIENTELA LORDI (a)	6.991.907	7.028.285
FONDI RETTIFICATIVI (b)	367.753	205.599
CREDITI V/CLIENTELA NETTI (c)=(a-b)	6.624.154	6.822.686
% COVERAGE CREDITI V/CLIENTELA (d)=(b/a)	5,26%	2,93%
Di cui "Sofferenze":		
SOFFERENZE LORDE (e)	497.946	336.193
FONDI RETTIFICATIVI (f)	261.872	148.024
SOFFERENZE NETTE (g)=(e-f)	236.074	188.169
% COVERAGE SOFFERENZE (h)=(f/e)	52,59%	44,03%

La distribuzione territoriale dei crediti anomali totali (sofferenze, incagli, scaduti e ristrutturati) incide per un terzo sulla provincia di Ferrara, per un sesto sul resto dell'Emilia Romagna, per un sesto sul Veneto e per il restante terzo su resto dell'Italia. Rispetto a tale rappresentazione complessiva, la sola componente sofferenze vede una minore concentrazione (20% circa) nel territorio diverso dalle due regioni di più storico insediamento, con un conseguente maggiore peso su queste ultime, rispetto all'aggregato totale, ripetivamente pari al 20% per l'Emilia Romagna e al 25% circa per il Veneto. In termini di altri crediti deteriorati, invece, va sottolineato il maggiore peso relativo (43% circa) riconducibile al territorio nazionale diverso dalle due regioni di storico insediamento, a tutto vantaggio della minore incidenza di tale aggregato con riferimento al Veneto (10% circa) e al territorio emiliano-romagnolo e netto della provincia di Ferrara (13% circa).

La distribuzione settoriale dei crediti anomali totali (sofferenze, incagli, scaduti e ristrutturati) incide per quasi il 75% sulle imprese produttive, per un 11% circa sulle famiglie consumatrici (anche con riferimento alle sole sofferenze e al resto dei crediti anomali) e per un 12% circa sulle imprese di più piccole dimensioni. Quanto alle sofferenze, l'incidenza delle imprese produttive si riduce al 65% circa, a svantaggio delle imprese di più piccole dimensioni cui fa complessivamente riferimento il

19% circa delle sofferenze. Con riferimento, infine, agli altri crediti deteriorati, l'incidenza delle imprese produttive sale al 82% circa, a fronte di un'incidenza della quota riconducibile alle imprese di più piccole dimensioni attestata al 6% circa.

4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La Cassa di Risparmio di Ferrara è stata costituita nel 1838, ad iniziativa di un gruppo di cittadini ferraresi guidati dal Conte Alessandro Masi. Quarta in ordine di tempo nello Stato Pontificio dopo quelle di Roma (1836), di Bologna e Spoleto (1837), riceveva l'autorizzazione sovrana di papa Gregorio XVI il 5 maggio 1838.

Quanto alle modalità di costituzione, la Cassa di Risparmio di Ferrara appartiene al tipo dominante negli ex Stati Pontifici e nella Toscana, caratterizzate dalla presenza di una Società autonoma da istituzioni Comunali o da altri enti morali.

Il fondo di dotazione iniziale di scudi romani 2.000, pari a lire italiane 10.640, raccolto mediante la sottoscrizione di 100 azioni infruttifere da scudi 20, venne ben presto aumentato fino a raggiungere le 150 azioni con lo statuto del 1891.

Parallelamente agli incrementi di capitale, la Cassa assume una rilevanza sempre maggiore sia a livello nazionale, partecipando nel 1913 alla costituzione dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, che a livello provinciale: dal 1927 al 1942 unifica e accorpa una serie di piccoli Istituti di Credito locali come la Cassa di Risparmio di Copparo, la Banca Mutua Popolare di Bondeno, la Banca di Portomaggiore, il Monte di Credito su Pegno di Comacchio, mentre nel 1930 viene portato a termine l'assorbimento del Monte di Pietà, fondato nel 1508. Gli anni del secondo dopoguerra vedono la Cassa impegnata nei problemi connessi alla ricostruzione.

Solidamente ancorata alla tradizione ma sensibile alle sfide del futuro, essa si dota nel 1967 di un elaboratore elettronico e, proseguendo lungo tale cammino di informatizzazione delle proprie procedure, installa nel 1976, prima Cassa in Italia, un punto Bancomat.

Nel 1991 la Cassa ha costituito una Società per Azioni alla quale ha conferito l'intera azienda bancaria, realizzando l'anno successivo un aumento del capitale sociale con l'ingresso di 6.000 azionisti privati.

Al traguardo del terzo millennio, la Cassa di Risparmio di Ferrara si connota sempre più come banca in continuo sviluppo, in equilibrio dinamico tra un radicamento sempre maggiore nel territorio – con l'acquisto, nel 1994, del 98,923% del pacchetto azionario della Banca di Credito Agrario di Ferrara – ed un'espansione territoriale, che, nell'ultimo triennio, ha prodotto tanto le nuove aperture localizzate in importanti capoluoghi di provincia e di regione, quanto il continuo consolidamento del presidio del territorio di origine. Lo sviluppo della Cassa, pertanto, coerentemente con la vocazione e con gli obiettivi di questa, continua a fondarsi su un'attenta politica di espansione, che mantenga salde le radici e le peculiarità di banca locale. In tal senso si orienta sia l'espansione attraverso il proprio marchio, ove questo venga percepito come valore aggiunto in termini di banca locale, ovvero attraverso l'inserimento nel Gruppo creditizio di altre realtà, insistenti su aree valutate come strategiche ma vicine allo spirito di Banca del territorio.

Le Filiali della Cassa sono attualmente 106, ivi inclusa l'ultima apertura di Curtarolo (PD)..

L'organico della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., al 31 dicembre 2009, contava 1059 dipendenti.

4.1.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La denominazione legale dell'Emittente è Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

La denominazione commerciale dell'Emittente è Cassa di Risparmio di Ferrara o Carife.

4.1.2 LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è iscritta al Registro delle Imprese di Ferrara al n. 01208710382.

4.1.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE, AD ECCEZIONE DEL CASO IN CUI LA DURATA SIA INDETERMINATA

La Cassa è stata costituita a Ferrara nel 1838, anno nel quale ha ricevuto l'autorizzazione sovrana di Papa Gregorio XVI. In data 16 dicembre 1991, ha assunto la forma giuridica di Società per Azioni, costituita ai sensi della legge 30/7/1990, n. 218 e del Decreto Legislativo 20 novembre 1990, n. 356, con atto n. 84297/23272 del notaio Bignozzi mediante conferimento dell'azienda bancaria da parte dell'ente Cassa di Risparmio di Ferrara.

Con atto di data 18/11/1994 rep. n. 37826, racc. n. 6395 del notaio Dr. Marco Bissi, nella Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è stata fusa per incorporazione la Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.A..

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto, la durata della banca è fissata fino al 31 dicembre 2099 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci.

4.1.4 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è una società per azioni avente sede legale in Ferrara, Corso Giovecca n. 108, telefono n. 0532 296111.

L'Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è società con titoli diffusi ai sensi dell'art. 2 bis del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 .

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è una società di diritto italiano, costituita e disciplinata in base alle leggi della Repubblica Italiana e soggetta a Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 1/9/1993 n. 385 Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia.

4.1.5 QUALSIASI FATTO RECENTE VERIFICATOSI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTE PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ

In data 13 agosto 2009 Moody's ha comunicato di aver *downgradato* da A3 a Baa2, con outlook negativo, il rating delle obbligazioni e dei depositi a lungo termine, e da P-1 a P-2, con outlook negativo, il rating dei depositi a breve termine, a causa sia del deterioramento dell'ambiente operativo del sistema bancario italiano nel suo complesso, sia di alcuni fattori specifici dell'emittente, tra i quali i rischi connessi alla strategia di espansione territoriale in un contesto macroeconomico sfavorevole.

In data 21 ottobre 2009, Moody's ha comunicato di aver ulteriormente *downgradato* da Baa2 a Baa3, ma con outlook stabile, il rating delle obbligazioni e dei depositi a lungo termine, e da P-2 a P-3, il rating dei depositi a breve termine, in relazione sia alla emersione di perdite che hanno inciso sui presidi patrimoniali sia alle complessità insite nel processo riorganizzativo intrapreso dalla Banca.

Il rating riflette il buono, benché relativamente contenuto, *franchise* della banca nella provincia di Ferrara, nonché una base di raccolta ampia e stabile. Il rating nondimeno tiene altresì conto di dati finanziari modesti e calanti, di una qualità degli asset in fase di peggioramento in un contesto macroeconomico sfavorevole come quello attuale e delle incertezze e delle sfide derivanti dal suo attuale progetto di inversione di tendenza.

L'ulteriore *downgrade* di ottobre 2009 è stato un riflesso dell'emersione di una serie di sfide che posizionano il profilo di rischio della banca oltre i parametri associati allo scenario che la società di rating aveva anticipato per la banca stessa. Queste sfide includono perdite sui crediti che eccedono il livello considerato nello scenario atteso, con 20,7 milioni di euro di perdite per la prima metà del 2009, indice di un peggioramento più rapido del previsto. La banca ha registrato un indice Tier 1 del 6,11% a giugno 2009, rispetto all'indice pro-forma del 6,54% dopo gli aumenti di capitale di 36 milioni di euro nel primo trimestre del 2009.

La banca ha inoltre deciso di dedicarsi nuovamente alle proprie attività "core" nel proprio territorio, dopo una significativa espansione in altre regioni negli anni recenti. A parere della società di rating, benché tale rinnovato interesse potrebbe a lungo termine essere benefico per il profilo di rischio del gruppo, non è ancora chiaro se tale completamento possa essere ottenuto nel breve termine, in particolare nelle attuali condizioni di mercato, e se da tale decisione potrebbero porsi in essere perdite o spese potenziali.

In data 27 gennaio 2010 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. che ha approvato in via definitiva le proposte di modifica ed integrazione dello Statuto sociale, il Regolamento Assembleare e il Regolamento sulle politiche di remunerazione. La revisione del testo dello Statuto ha costituito l'occasione per un

rinnovamento più profondo delle norme al fine di renderle maggiormente confacenti all'evoluzione dell'attività bancaria. In particolare, allo scopo di realizzare un'equilibrata e trasparente composizione degli organi sociali, sono state apportate alcune modifiche in riferimento alle modalità di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Cassa, attraverso l'introduzione del meccanismo del voto di lista, avente l'obiettivo di garantire anche ai soci di minoranza una rappresentanza in seno ai suddetti organi.

In conseguenza dell'entrata in vigore del nuovo testo statutario e valutato che Carife rientra tra gli emittenti ai quali si applica l'articolo 154 bis TUF, che ne impone la nomina, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari attribuendogli i compiti di cui allo stesso art. 154 bis del TUF.

A seguito della decisione della Cassa di accentrare su di sé l'attività di recupero crediti per tutto il Gruppo, le Banche controllate hanno conferito apposito mandato alla Capogruppo per la gestione delle posizioni a sofferenza, funzione assegnata dal 1° febbraio 2010 all'Ufficio Contenzioso e Recupero Crediti di nuova costituzione.

In data 22 marzo 2010 il Consiglio di Amministrazione di Carife ha positivamente valutato l'ipotesi di dismissione dell'attività di Banca Depositaria. Tale decisione è fondata sulla considerazione che tale attività presenta un rischio operativo e reputazionale non coerente con le dimensioni e la mission di Carife. Attraverso la dismissione dell'attività di banca depositaria si potrà abbassare in misura sensibile l'esposizione della Banca a tali rischi.

In considerazione del limitato valore strategico assunto dalla partecipazione nella Banca della Provincia di Macerata S.p.A., pari al 3,31% del capitale sociale, in data 12 gennaio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la cessione del relativo pacchetto azionario.

A tal fine sono stati individuati gli acquirenti nei componenti il Patto di Sindacato della Banca della Provincia di Macerata. L'operazione si è perfezionata nel mese di aprile 2010 al prezzo di euro 1.055,00 per ciascuna delle 788 azioni detenute da Carife.

In data 4 febbraio 2010 Banca Popolare di Marostica ha formulato una manifestazione di interesse non vincolante all'acquisto dell'intera partecipazione detenuta da Carife nella Banca di Treviso S.p.A.. Ad esito dell'attività di due diligence sui dati della Banca di Treviso, effettuata nel corso del mese di febbraio 2010, Banca Popolare di Marostica ha rinnovato la manifestazione di interesse. In data 28 giugno 2010 le parti sono pervenute alla sottoscrizione del contratto di compravendita delle n. 51.164.954 azioni della Banca di Treviso S.p.A. detenute dall'Emittente e pari al 60,31% del capitale sociale della banca.

L'esecuzione del contratto è tuttavia subordinata alle necessarie autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza.

Si rimanda in proposito al comunicato stampa emanato in data 29 giugno 2010 e reso disponibile come indicato al successivo paragrafo 14.

È stato avviato un progetto di valorizzazione della partecipazione detenuta da Carife in Commercio e Finanza S.p.A., che potrebbe prevedere, tra l'altro, l'avvio di una procedura per la selezione di un investitore interessato ad acquisirne in tutto o in parte il capitale.

In data 25 gennaio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha conseguentemente deliberato di conferire a Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. l'incarico di consulente finanziario in riferimento alle seguenti attività:

- analisi della struttura dell'operazione;
- assistenza nella definizione dell'operazione e nella predisposizione delle informazioni e della necessaria documentazione;
- analisi finanziaria del piano industriale;

-
- individuazione e selezione di eventuali partners industriali/strategici/finanziari;
 - assistenza nelle trattative con le controparti inclusa la definizione degli aspetti economici, finanziari e contrattuali dell'operazione;
 - assistenza e coordinamento della eventuale fase di due diligence;
 - assistenza nella gestione dei rapporti con le Autorità competenti.

È quindi tuttora in fase di predisposizione un'approfondita vendor due diligence contabile, fiscale e legale con lo scopo di:

- acquisire rapidamente un'approfondita conoscenza della società;
- predisporre un'adeguata data room cui consentire l'accesso da parte dei potenziali acquirenti;
- agevolare e velocizzare l'attività di indagine da parte dei potenziali acquirenti (eventualmente mettendo a loro disposizione i report predisposti dalla società di revisione, dai fiscalisti e dai legali);
- semplificare la finalizzazione della documentazione contrattuale in caso di cessione.

5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ

5.1.1 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O DI SERVIZI PRESTATI

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. ed il Gruppo Bancario operano, attraverso una rete di 154 dipendenze, la Sede e le 13 agenzie di Commercio e Finanza S.p.A., prevalentemente nel settore dell'intermediazione creditizia tradizionale – raccolta da clientela retail e private, erogazione del credito a clientela, impiego e raccolta sul mercato interbancario – con, tuttavia, un'importante gamma di prodotti e servizi bancari e finanziari innovativi, offerti sia attraverso i canali bancari ordinari, che per mezzo di dipendenti con qualifica di promotori finanziari, e di canali distributivi alternativi (internet banking e soluzioni di trading on line).

Un altro importante settore ove opera l'Emittente è quello dell'intermediazione finanziaria, dove ad una limitata operatività in conto proprio si affianca quella, preponderante e strategica, realizzata per conto della clientela, concretizzata nell'esecuzione degli ordini della clientela stessa, nel collocamento di strumenti finanziari propri e di terzi, nonché nella loro custodia ed amministrazione. Particolare attenzione è inoltre rivolta al settore del Risparmio Gestito.

Il Gruppo è presente ed opera anche nei principali comparti del cosiddetto “parabancario” e, in particolare, nei settori del leasing e factoring, nella bancassurance e nell'asset management; in taluni casi con partecipazioni dirette, in altri attraverso convenzioni di collocamento.

Per quel che attiene il leasing ed il factoring, l'attività viene gestita attraverso Commercio e Finanza S.p.A., tra i leader nazionali in tali settori.

L'attività di bancassurance viene invece svolta in partnership con qualificati e primari operatori nazionali, collocando sia prodotti tradizionali, rientranti nei rami vita e danni, che prodotti di tipo finanziario (unit e index linked), oltre ad una sempre maggior presenza nel settore relativo alla previdenza complementare.

In particolare, per quanto riguarda il ramo danni, nel corso del 2007 la Cassa ha avviato un percorso di collaborazione con Chiara Assicurazioni S.p.A., impresa assicurativa iscritta nel Gruppo Banco Desio, nella quale detiene una partecipazione pari al 4,57%.

L'attività di asset management viene perseguita in collaborazione con la collegata Vegagest SGR S.p.A., società di gestione del risparmio partecipata significativamente dall'Emittente.

5.1.2 INDICAZIONE DEI NUOVI PRODOTTI E/O DELLE NUOVE ATTIVITÀ

Non si segnalano nuovi prodotti e attività significative.

5.1.3 PRINCIPALI MERCATI

La Cassa opera da sempre in un ambito territoriale che si sviluppa particolarmente nella provincia di Ferrara.

Le principali linee di sviluppo territoriale direttamente gestite dalla Capogruppo riguardano le presenza nella Regione Emilia Romagna (in particolare nei capoluoghi di provincia), e verso l'area Veneto (con interesse più marcato nelle province di Rovigo e Padova). Significativa è poi la presenza di Sedi della Cassa a Milano, Roma e Napoli.

Di seguito si riporta l'elenco delle Dipendenze della Cassa al 30/04/2010:

Ferrara:	17 dipendenze	Rovigo e provincia:	8 dipendenze
Provincia di Ferrara:	53 dipendenze	Reggio Emilia e provincia:	3 dipendenze
Roma:	1 dipendenza	Parma e provincia:	2 dipendenze
Milano:	1 dipendenza	Padova e provincia:	4 dipendenze
Napoli:	1 dipendenza	Provincia di Ravenna:	2 dipendenze
Bologna e provincia:	7 dipendenze	Forlì e Cesena:	2 dipendenze

Mantova:	1 dipendenza	Vicenza:	1 dipendenza
Modena e provincia:	2 dipendenze	Rimini:	1 dipendenza

Le altre banche del Gruppo operano con 11 sportelli nella Provincia di Treviso (Banca di Treviso S.p.A.), 15 sportelli distribuiti nella Provincia di Roma (Banca Popolare di Roma S.p.A.), 9 sportelli nella Provincia di Modena (Banca Modenese S.p.A.), 7 sportelli nella Provincia di Verona (Credito Veronese o Creverbanca SpA), 5 nella Provincia di Piacenza (Banca Farnese S.p.A.) e 1 a Forlì (BCR Romagna S.p.A.). Al 30/04/2010, il complesso delle Dipendenze del Gruppo ammonta quindi a 154 tra Sedi e Filiali.

La società Commercio e Finanza S.p.A. ha sede legale in Napoli, Via F. Crispi n. 4; tale società opera sia attraverso gli sportelli bancari delle società del Gruppo, sia mediante la propria Sede ed una rete di 13 agenzie autonome, operanti in regime di esclusiva in importanti capoluoghi di provincia: Napoli (2), Roma, Bologna, Bari, Pescara, Cosenza, Catania, Milano, Torino, Messina, Salerno, Rende(CS).

6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 BREVE DESCRIZIONE DEL GRUPPO BANCARIO

L'Emittente è capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara, iscritto al n. 6155 dell'Albo dei Gruppi Creditizi tenuto dalla Banca d'Italia.

Il Gruppo è stato istituito nel 1995, composto, oltre che dalla Capogruppo Cassa di Risparmio di Ferrara, dalla Sifer S.p.A., assegnataria della Concessione del Servizio Riscossione Tributi per l'ambito unico della provincia di Ferrara. A seguito della riforma del sistema di riscossione in base al D.L. n. 203/2005 e conseguente Legge 248/05, il 21 settembre 2006 la Cassa ha ceduto a Riscossione S.p.A., organismo di diritto privato tramite cui opera l'Agenzia delle Entrate, l'intero pacchetto azionario di Sifer S.p.A., che da quella data è uscita dal Gruppo.

A partire dal 2002, il Gruppo si è ingrandito con l'acquisizione della partecipazione totalitaria nella BNCF S.p.A., poi ridenominata Commercio e Finanza S.p.A., primaria società di leasing e factoring in Italia, e della sua controllata al 100% Finproget S.p.A.. Nel corso del 2003 la Banca d'Italia ha inoltre iscritto nel Gruppo Cassa di Risparmio di Ferrara: Banca di Treviso S.p.A., Banca Popolare di Roma S.p.A. e Credito Veronese S.p.A. o Creverbanca S.p.A..

Il 2005 è stato connotato innanzi tutto dall'acquisizione del controllo giuridico di Banca Modenese S.p.A.. Dai primi giorni di gennaio 2005 è infatti iniziato un processo di acquisizione che, a più riprese, ha portato la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. a detenere, ad aprile 2005, una percentuale pari all'82,86% del capitale sociale della banca. In data 01/03/2005 Banca d'Italia ha autorizzato l'iscrizione di Banca Modenese S.p.A. nel Gruppo Bancario Carife con decorrenza 4 gennaio 2005.

Altra importante vicenda è quella che ha visto protagonista Banca Farnese S.c.a.r.l. di Piacenza.

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. ha infatti promosso, nel periodo 16 aprile-20 maggio 2005, una Offerta Pubblica di Acquisto sulle azioni della banca piacentina, chiusasi con successo e permettendo alla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., in data 4 luglio 2005, l'acquisizione dai soci di Banca Farnese trasformata in S.p.A., del 51 % del capitale sociale. In data 15/11/2005 Banca d'Italia ha pertanto autorizzato l'iscrizione di Banca Farnese S.p.A. nel Gruppo Bancario Carife con decorrenza 4 luglio 2005.

Nel mese di gennaio 2006 la Cassa ha partecipato, sottoscrivendo una quota pari al 51% del capitale sociale, alla costituzione di Carife Sim S.p.A., società di intermediazione mobiliare autorizzata da Consob in data 23 novembre 2006 all'esercizio dei servizi di investimento di cui all'art. 1, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98 e di cui la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è unico azionista dal 31 luglio 2006.

Il 20 ottobre 2008 è entrata a far parte del Gruppo la Banca di Credito e Risparmio di Romagna S.p.A. L'operazione di acquisto del controllo giuridico della B.C.R. Romagna S.p.A., deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Cassa nel mese di luglio 2008, si è conclusa nel mese di novembre con l'acquisto di 12.434.400 azioni pari all'89,14% del capitale sociale.

Di seguito, viene rappresentata la composizione del Gruppo Bancario al 30/04/2010:



COMMERCIO E FINANZA S.P.A.

Nasce nel 1982 come BNB Meridionale Leasing S.p.A.. Nel 1992 muta la denominazione in BN Commercio e Finanza con il ruolo di sviluppare le attività di leasing e factoring del Gruppo Banco di Napoli.

Commercio e Finanza S.p.A. ha sede legale in Napoli, Via F. Crispi n. 4 ed opera mediante 13 agenzie (Napoli, Roma, Bari, Pescara, Cosenza, Catania, Milano, Bologna, Torino, Messina, Salerno, Rende).

La società ha per oggetto sociale:

- l'esercizio del leasing, operativo e finanziario, mobiliare ed immobiliare, in tutti i suoi settori;
- l'esercizio del factoring;
- l'esercizio del "prestito personale" e/o "credito al consumo".

BANCA DI TREVISO S.P.A.

Nasce nel 1998 voluta da imprenditori e liberi professionisti della provincia. Ha aperto il primo sportello il 9 ottobre 2000 e intende operare nella nicchia del servizio/prodotto su misura. Si propone come moderna banca tradizionale, ma anche istituto multicanale e multiprodotto.

Banca di Treviso S.p.A. ha sede legale in Treviso, Piazza Indipendenza n. 11.

La società opera mediante 11 filiali.

BANCA POPOLARE DI ROMA S.P.A.

Viene fondata nel 1992, costituita in forma di Società Cooperativa a Responsabilità Limitata per Azioni. Nel 1994 giunge l'autorizzazione della Banca d'Italia allo svolgimento dei servizi bancari; al settembre dello stesso anno risale anche l'apertura del primo sportello. Nel 1997 si trasforma in Società per Azioni.

Banca Popolare di Roma S.p.A. ha sede legale in Roma, Via Bissolati n. 40. La banca offre i propri servizi e prodotti mediante la propria rete di 15 sportelli.

FINPROGET S.P.A.

Nell'ottica di crescita dimensionale e di espansione in nuove aree e settori strategici, nel corso del 2002, il Gruppo ha potenziato la propria compagine con l'acquisizione totalitaria di "BN Commercio e Finanza S.p.A.", poi ridenominata Commercio e Finanza S.p.A., promotrice dello sviluppo delle attività di leasing e factoring del Gruppo Banco di Napoli, con sede legale a Napoli e sede operativa a Milano nonché della sua controllata al 100%, Finproget S.p.A.

Il 14 giugno 2004, è stata acquisita la totalità delle azioni di Finproget S.p.A., prima controllata indirettamente attraverso Commercio e Finanza S.p.A. Dal 28 settembre dello stesso anno, la società ha abbandonato la tradizionale attività di leasing e factoring, ha trasferito la sede sociale da Napoli a Ferrara e ha modificato l'oggetto sociale, ora rivolto alla gestione su mandato dei crediti anomali, all'acquisto di sofferenze, alla consulenza legale.

CREVERBANCA S.P.A. O CREDITO VERONESE S.P.A.

Nasce nell'ottobre del 2002 a Verona dalla volontà di alcuni professionisti ed imprenditori, ben radicati nel territorio veronese, di realizzare il progetto di una banca locale con servizi più integrati ed evoluti, che meglio possa esprimere le esigenze del territorio.

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. detiene il 69,11 % del capitale sociale di Creverbanca S.p.A..

La Banca ha sede legale in Verona, Via del Lavoro n. 23/25, 2 ed opera mediante 7 filiali.

BANCA MODENESE S.P.A.

Viene costituita nel gennaio del 2002 ed inizia la propria attività di banca nei primi mesi del 2003 realizzando un progetto condiviso da un folto gruppo di imprenditori, professionisti ed associazioni modenesi facenti parte della compagine sociale, intenzionati ad offrire una ulteriore opportunità all'economia modenese.

Da gennaio 2005 Banca Modenese è entrata a far parte del Gruppo Carife, la cui capogruppo, la Cassa di Risparmio di Ferrara è da sempre azionista e preziosa collaboratrice.

La sede legale è a Modena in Viale Autodromo n. 206/210. Ad oggi gli sportelli operativi sono 9.

BANCA FARNESE S.P.A.

Pensata, progettata e realizzata a Piacenza, per Piacenza, Banca Farnese, forte di circa 1.500 soci, oggi è una realtà del Gruppo Bancario Carife.

La sua struttura, anche sfruttando le sinergie proprie del gruppo, è in grado di offrire qualunque tipo di servizio bancario e di investimento e di proiettarsi in una crescita sul territorio.

Dal settembre 2009, per un anno, è riconosciuto in capo ai soci della controllata, detentori di azioni al termine dell'Offerta Pubblica di Acquisto promossa dalla Cassa nel periodo aprile-maggio 2005, un diritto di opzione put esercitabile nei confronti della Capogruppo.

Banca Farnese ha la propria sede legale in Piacenza, Via Daria Menicanti n. 1, e conta 5 sportelli.

BANCA DI CREDITO E RISPARMIO DI ROMAGNA S.P.A.

La B.C.R. Romagna S.p.A. è entrata a far parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara il 20 ottobre 2008.

Controllata per l'89,14% dalla Cassa di Risparmio di Ferrara, opera mediante la propria sede di Forlì.

La sede legale è in viale G. Matteotti n.113/115 a Forlì.

CARIFE SIM S.P.A.

Carife Sim S.p.A., di cui la Cassa detiene il 100% delle azioni, esercita la propria attività di servizio d'investimento autorizzato a partire dal 1 gennaio 2007.

La sede legale della società è in Piazza San Francesco n. 13, a Bologna.

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. controlla inoltre al 100% l'**Immobiliare Cacciatore S.r.L.** società avente ad oggetto la gestione di beni immobili. La sede legale è a Ferrara in Corso Giovecca n. 108.

7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI

L'Emittente dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2 PROSPETTIVE

L'Emittente dichiara che non ritiene sussistano tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

L'Emittente, anche in riferimento a quanto dichiarato al precedente paragrafo 6.1, non ritiene necessario fornire previsioni o stime degli utili futuri.

9 **ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA**

9.1 **COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED IL COLLEGIO SINDACALE**

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Ferrara è composto da 11 membri. La durata in carica è di tre esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto:

Carica	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Esercizio di scadenza del mandato
Presidente	LENZI Dott. Sergio	Ferrara	21/02/1958	2012
Vice Presidente	MANUZZI Dott. Ennio	Cesena (FC)	08/05/1946	2012
Consigliere Anziano	BONDESANI Avv. Antonio	Ferrara	01/04/1967	2012
Consigliere	BERTI Avv. Marco	Ferrara	14/11/1967	2012
Consigliere	FAVA Dott. Riccardo	Cento (FE)	02/11/1963	2012
Consigliere	GOVONI Geom. Paolo	Ferrara	04/06/1963	2012
Consigliere	GUIDI Dott. Mario	Codigoro (FE)	10/10/1961	2012
Consigliere	MARCHETTI Dott. Massimo	Ferrara	15/07/1959	2012
Consigliere	NANNI Dott. Teodorico	Santa Sofia (FC)	11/05/1947	2012
Consigliere	TALMELLI D.ssa Simonetta	Ferrara	11/07/1956	2012
Consigliere	VANCINI Dott. Giuseppe	Ferrara	12/03/1952	2012

Il Collegio Sindacale è composto da n. 3 Sindaci Effettivi e da n. 2 Sindaci Supplenti. La loro durata in carica è di tre esercizi.

Il Collegio Sindacale è così composto:

Carica	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Esercizio di scadenza del mandato
Presidente	LEARDINI Dott. Stefano	Forlì (FC)	02/11/1959	2012
Sindaco Effettivo	MALFACCINI Dott. Andrea	Ferrara	03/12/1947	2012
Sindaco Effettivo	MASSELLANI Dott. Marco	Ferrara	01/09/1943	2012
Sindaco Supplente	CHIESA D.ssa Carla	Ferrara	29/09/1969	2012
Sindaco Supplente	RADDI Dott. Stefano	Ferrara	13/08/1964	2012

Organi di Direzione:

Carica	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Esercizio di scadenza del mandato
Direttore Generale	GRASSANO Dott. Giuseppe	Alessandria	11/09/1939	A revoca

In data 16 luglio 2010 l'Emittente ha comunicato di avere individuato il nuovo Direttore Generale nella persona del Sig. Daniele Forin, il quale assumerà la carica al termine di un periodo di affiancamento all'attuale Direttore Generale.

Si rimanda in proposito al comunicato stampa emanato in data 16 luglio 2010 e reso disponibile come indicato al successivo paragrafo 14.

Tutti i soggetti sopra elencati sono domiciliati per la carica presso la Sede Legale dell'Emittente, in Ferrara, Corso Giovecca n. 108.

Cariche ricoperte in altre società del Gruppo Bancario:

Nome	Carica ricoperta nell'emittente	Cariche ricoperte in altre società del Gruppo
BONDESANI Avv. Antonio	Consigliere Anziano	Consigliere Finproget S.p.A.
BERTI Avv. Marco	Consigliere	Vice Presidente Banca di Treviso S.p.A.
GOVONI Geom. Paolo	Consigliere	Consigliere Banca Modenese S.p.A.
GUIDI Dott. Mario	Consigliere	Consigliere Commercio e Finanza S.p.A.
NANNI Dott. Teodorico	Consigliere	Presidente BCR Romagna S.p.A. Consigliere Commercio e Finanza S.p.A.
TALMELLI D.ssa Simonetta	Consigliere	Consigliere Banca Popolare di Roma S.p.A.
VANCINI Dott. Giuseppe	Consigliere	Consigliere Banca Modenese S.p.A.
LEARDINI Dott. Stefano	Pres. Collegio Sindacale	Presidente Collegio Sindacale Banca Farnese S.p.A. Sindaco Effettivo Commercio e Finanza S.p.A.
MALFACCINI Dott. Andrea	Sindaco Effettivo	Presidente Collegio Sindacale Commercio e Finanza S.p.A.

9.2 CONFLITTI D'INTERESSE

Si dichiara che, per i soggetti sopra indicati, esistono conflitti di interesse tra le attività esercitate in relazione alla Banca e quelle svolte per interesse personale. Tali conflitti vengono e verranno trattati ai sensi dell'art. 136 TUB - Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia.

La situazione degli affidamenti nei confronti degli Organi di Amministrazione, di Controllo e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, alla data del 31 Dicembre 2009 è la seguente:

ESPONENTI AZIENDALI	963
ALTRE PARTI CORRELATE	13.557

(Dati espressi in migliaia di euro - Fonte: bilancio di esercizio 2009 pag.279)

10 PRINCIPALI AZIONISTI

Il principale azionista dell'Emittente è la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara che ne detiene n. 23.178.484 azioni, pari al 66,71% del capitale sociale.

Il restante 33,29% delle azioni è posseduto da circa 23.000 soci, che non esercitano nessun tipo di controllo diretto o indiretto sull'Emittente.

All'Emittente non sono noti patti o accordi tra Soci che possano sortire cambiamenti nell'assetto di controllo dell'Azienda.

11 INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

I bilanci individuali e consolidati riferiti agli esercizi chiusi al 31/12/2008 e 31/12/2009 sono inclusi mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico come indicato al successivo paragrafo 13.

	Bilancio Consolidato al 31/12/2009 Pagine n.	Bilancio Consolidato al 31/12/2008 Pagine n.
Stato Patrimoniale	333	317
Conto Economico	334	318
Criteri Contabili	Da 363 a 396	Da 347 a 372

11.2 DICHIARAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

L'Emittente dichiara che le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31/12/2008 ed al 31/12/2009 sono state sottoposte a revisione dalla società Deloitte & Touche S.p.A, con sede legale in Milano, Via Tortona, 25, registrata al n. 132587 del Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero della Giustizia, che ha emesso un giudizio positivo senza effettuare rilievi, dichiarando che i bilanci sono stati redatti con chiarezza e che rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società e delle sue controllate.

Le relazioni della Società di Revisione sono incorporate mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e sono messe a disposizione del pubblico come indicato al successivo paragrafo 13.

	Bilancio Consolidato al 31/12/2009 Pagine n.	Bilancio Consolidato al 31/12/2008 Pagine n.
Relazione della Società di Revisione	Da 561 a 562	Da 555 a 556

11.3 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE

Le ultime informazioni finanziarie si riferiscono all'ultimo bilancio approvato, ovvero quello riferito al 31/12/2009.

11.4 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI ED ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

L'Emittente non si impegna a pubblicare informazioni finanziarie dopo la data dell'ultimo bilancio.

11.5 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI ED ARBITRALI

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte attiva o passiva in alcuni procedimenti giudiziari civili.

A fronte dei procedimenti nei quali è parte passiva, tra cui alcuni attinenti a bond in default, la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. espone nel proprio bilancio un fondo destinato a coprire le potenzialità che potrebbero derivare dai giudizi pendenti. Il fondo non tiene conto dei potenziali effetti inerenti a quei giudizi per i quali si reputa remoto il rischio di un esito sfavorevole.

Alla data del 31/12/2009 il summenzionato fondo era pari complessivamente a 5.366 migliaia di euro.

Le cause in cui l'Emittente è parte passiva non sono comunque, nel loro complesso, tali da incidere sulla sua solvibilità.

11.6 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI

L'emittente dichiara che, ad eccezione di quanto delineato al paragrafo 4.1.5 del presente Documento di Registrazione, non si evidenziano cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del gruppo per eventi verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

12 CONTRATTI IMPORTANTI

L'Emittente dichiara che non esistono contratti importanti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare per i membri del Gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13 **INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

Nel presente Documento di Registrazione non sono stati inseriti pareri o relazioni provenienti da soggetti terzi, fatta eccezione per il rating assegnato all'Emittente da Moody's pari ad Baa3 per il medio-lungo termine (gli emittenti con *rating* Baa3 hanno una media aspettativa di rischio di credito. La capacità di rispettare gli impegni finanziari è considerata sufficiente) e a P-3 per il breve termine (gli emittenti con *rating* P-3 hanno una adeguata capacità di rimborsare le obbligazioni finanziarie nel breve periodo).

Di seguito si indicano le scale di *rating* previste da Moody's:

LUNGO TERMINE Titoli di debito con durata superiore a un anno	BREVE TERMINE Titoli di debito con durata inferiore a un anno
<p align="center">CATEGORIA INVESTIMENTO (Investment-Grade)</p> <p>Aaa Obbligazioni con il più basso rischio di investimento: è sicuro il pagamento sia degli interessi sia del capitale in virtù di margini elevati o estremamente stabili. Il mutamento delle condizioni economiche non alterano la sicurezza dell'obbligazione.</p> <p>Aa Obbligazione di alta qualità. Hanno un rating minore rispetto ai titoli della categoria precedente in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori.</p> <p>A Obbligazioni di qualità media-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro.</p> <p>Baa Obbligazioni di qualità media. Il pagamento di interessi e capitale appare attualmente garantito in maniera sufficiente ma non altrettanto in futuro. Tali obbligazioni hanno caratteristiche sia speculative sia di investimento.</p>	<p align="center">CATEGORIA INVESTIMENTO (Investment-Grade)</p> <p>Prime-1 L'emittente ha una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.</p> <p>Prime-2 L'emittente ha una capacità forte di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli valutati "Prime-1".</p> <p>Prime-3 L'emittente ha una capacità adeguata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.</p>
<p align="center">CATEGORIA SPECULATIVA (Speculative-Grade)</p> <p>Ba Obbligazioni caratterizzate da elementi speculativi: nel lungo periodo non possono dirsi garantite bene. La garanzia di interessi e capitale è limitata e può venir meno nel caso di future condizioni economiche sfavorevoli.</p> <p>B Obbligazioni che non possono dirsi investimenti desiderabili. La garanzia di interessi e capitale o il puntuale assolvimento di altre condizioni del contratto sono piccole nel lungo periodo.</p> <p>Caa Obbligazioni di bassa qualità: possono risultare inadempienti o possono esserci elementi di pericolo con riguardo al capitale o agli interessi.</p> <p>Ca Obbligazioni altamente speculative: sono spesso inadempienti o scontano altre marcate perdite.</p> <p>C Obbligazioni con prospettive estremamente basse di pagamento.</p> <p>Nota: i rating da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore).</p>	<p align="center">CATEGORIA SPECULATIVA (Speculative-Grade)</p> <p>Not Prime L'emittente non ha una capacità adeguata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.</p>

Trattasi di traduzione non ufficiale effettuata dall'Emittente.

Ulteriori informazioni sulla scala di rating assegnata dalla predetta società sono reperibili sul suo sito internet www.moody.com.

14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

L'Emittente dichiara che, per l'intera durata di validità del Documento di Registrazione, sono a disposizione degli interessati ai fini della consultazione i seguenti documenti:

- a. Atto Costitutivo e Statuto sociale
- b. Bilanci relativi agli esercizi conclusi il 31/12/2008 ed il 31/12/2009, corredati delle relazioni sulla gestione e delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- c. Bilanci relativi agli esercizi conclusi il 31/12/2008 ed il 31/12/2009, corredati delle relazioni sulla gestione e delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione delle Società del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara.
- d. Comunicati stampa del 29 giugno e del 16 luglio 2010.

L'Emittente non si impegna a pubblicare bilanci semestrali o infrannuali.

I suddetti documenti saranno a disposizione presso la sede legale dell'Emittente.

Il Prospetto di Base ed i documenti di cui al punto b. sono altresì a disposizione sul sito www.carife.it, unitamente alla rassegna completa dei comunicati stampa.

SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA

PARTE I - OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO FISSO

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella Presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità sono riportate nella sezione 1, pagina 10, del presente documento.

2 FATTORI DI RISCHIO**AVVERTENZA GENERALE**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i rischi collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma medesimo. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso per tutta la durata del prestito ed il cui valore verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non sussiste la possibilità da parte dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito e non sono presenti commissioni o oneri di sottoscrizione e di collocamento espliciti. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà indicato l'ammontare degli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione immediata correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria e degli eventuali altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni ; sarà inoltre indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato con il metodo del tasso interno in regime di capitalizzazione composta. Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk (BTP) di durata simile.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente nota informativa ai successivi paragrafi 2.3 e 2.4.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PROGRAMMA**2.1.1 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE**

Acquistando i titoli, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente e pertanto si assume il rischio che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia alla sezione 5 "Documento di Registrazione" incluso nel medesimo Prospetto di Base.

2.1.2 RISCHI RELATIVI ALL'ASSENZA DI GARANZIE

I titoli oggetto del presente Programma non sono assistiti da garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi, tra cui la garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.1.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischi connessi al tasso");
- caratteristiche/assenza del mercato su cui i titoli verranno negoziati ("Rischi relativi alla liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

2.1.4 RISCHI CONNESSI AL TASSO

L'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Programma comporta gli elementi di rischio mercato propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso. Per i titoli a tasso fisso le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, in caso di aumento dei tassi di mercato, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il relativo valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli anche in maniera significativa. Per contro la diminuzione dei tassi di mercato comporterebbe un aumento potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni.

La garanzia del rimborso del capitale e di un rendimento cedolare permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

2.1.5 RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ'

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A. né la negoziazione su altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione. Pertanto, trattandosi di titoli non quotati né su mercati regolamentati, né su mercati non regolamentati, le Obbligazioni oggetto del presente Programma potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita. In tale caso l'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni.

Tuttavia, tale rischio di liquidità risulta mitigato dall'impegno assunto dall'Emittente a riacquistare qualsiasi quantitativo dei titoli emessi alle condizioni descritte al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata della singola offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa al paragrafo 5.1.3. L'eventualità che l'Emittente si avvalga di tale facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui l'obbligazionista potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

2.1.6 RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo del rating relativo all'Emittente. In effetti il giudizio di rating attribuito dalla società di rating rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di far fronte ai propri impegni finanziari.

Per quanto concerne il rating assegnato a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. si rinvia al paragrafo 7.5.

Inoltre poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, pur non diminuendo gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

2.1.7 RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

Nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. L'investitore deve considerare che il rendimento delle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. Nel caso in cui non sia stato considerato il merito creditizio dell'Emittente, tale circostanza può influire negativamente sul valore dello strumento.

2.1.8 RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ALTRI ONERI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno evidenziati gli altri oneri a carico dell'Investitore connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, rappresentati in via esplicativa nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

2.1.9 RISCHI CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti stessi.

2.1.10 RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato italiano di durata simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile. Per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3.2 delle pertinenti Condizioni Definitive

2.1.11 RISCHI CORRELATI ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. in qualità di Emittente delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente Programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento di dette Obbligazioni, nonché quale Agente di Calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. Tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interesse anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

2.1.12 RISCHI DERIVANTI DA MODIFICHE AL REGIME FISCALE

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che per legge colpiscano i titoli e/o i relativi pagamenti, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante tutta la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data di pubblicazione del Programma e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO FISSO

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

A titolo meramente esemplificativo di seguito si fornisce un esempio dei rendimenti ottenibili tramite l'investimento in un'Obbligazione Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. a Tasso Fisso di durata triennale del valore nominale di Euro 1.000,00 e con taglio minimo di Euro 10.000,00 al lordo ed al netto dell'imposta sostitutiva vigente, ipotizzando che la stessa sia emessa alla pari, cioè abbia un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale e che paghi una cedola di interessi fissa annua pari al 2,75%.

Le caratteristiche dell'Obbligazione a Tasso Fisso sono le seguenti:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione
DATA DI EMISSIONE E DATA DI GODIMENTO	01/06/2010
DATA DI SCADENZA	01/06/2013
DURATA	3 anni
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
FREQUENZA CEDOLE	Annuale pagabile il 01/06/2011, il 01/06/2012 e il 01/06/2013
TASSO DI INTERESSE ANNUO LORDO	2,75%,
RITENUTA FISCALE	12,50%
COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E COLLOCAMENTO	Assenti
ALTRI ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	0,164%

Il dettaglio del piano cedolare è il seguente:

Data di pagamento delle cedole	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Cedola lorda	Cedola netta
01/06/2011	2,75%	2,40625%	€275	€240,62
01/06/2012	2,75%	2,40625%	€275	€240,62
01/06/2013	2,75%	2,40625%	€275	€240,62

Alla scadenza dell'Obbligazione a Tasso Fisso il rendimento effettivo annuo lordo^(*) è del 2743% ed il rendimento effettivo annuo netto^(**) è del 2,40%.

(*) *rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.*

(**) *rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.*

2.3 SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Fisso oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Alla data del 01/06/2010, esso risulta pari a 99,836%.

Si evidenzia inoltre che tutti i valori riportati nella seguente tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 01/06/2010.

<i>VALORE COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA</i>	99,836%
<i>COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E COLLOCAMENTO</i>	0%
<i>ALTRI ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE</i>	0,164%
<i>PREZZO DI EMISSIONE</i>	100

2.4 EVOLUZIONE DELL'INVESTIMENTO E CONFRONTO CON UN TITOLO DI STATO SIMILARE

Nello stesso periodo l'investimento in BTP (Buoni del Tesoro Poliennali) con scadenza 01/08/2013 e cedola 4,25% (cod. ISIN IT0003472336) – titoli a tasso fisso con minore rischio emittente – avrebbe offerto un rendimento effettivo lordo^(*) del 2,533% e un rendimento effettivo netto^(**) del 2,012% (in ipotesi di acquisto del BTP sul mercato al prezzo del 01/06/2010 non gravato di commissioni di 105,24).

Di seguito raffrontiamo i due investimenti ipotizzati:

<i>Caratteristiche</i>	<i>BTP 4,25% 01/08/2013 Isin IT0004220627</i>	<i>Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. a Tasso Fisso 2,75%</i>
Scadenza	01/08/2013	01/06/2013
Prezzo di acquisto	105,24	100
Rendimento effettivo annuo lordo ^(*)	2,533%	2,743%
Rendimento effettivo annuo netto ^(**)	2,012%	2,40%

(*) *rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.*

(**) *rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.*

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA

Si segnala che l'offerta di Obbligazioni emesse nel quadro del presente Programma costituisce un'operazione nella quale la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. si trova in una condizione di conflitto di interessi in quanto ha ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione e per i quali svolge contemporaneamente le attività di collocamento, agente di calcolo e controparte di mercato nell'eventuale riacquisto.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA

L'Emittente è impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria, vigilata a tal fine dalle competenti autorità. Ai sensi dell'art. 10, Titolo II, Capo I del D. Lgs 1/9/1993 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e creditizia) la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito costituiscono l'attività bancaria. L'Emissione pertanto rientra tra le attività tipiche e la raccolta suo tramite effettuata costituisce la ragione stessa dell'offerta.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno pertanto emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A..

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A..

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO

Il Programma oggetto della presente Nota Informativa è relativo all'offerta al pubblico di Obbligazioni di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro, emessi dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e denominati "Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. a Tasso Fisso", i quali determinano per l'Emittente l'obbligo di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale, in un'unica soluzione, senza alcuna deduzione di spesa.

Le Obbligazioni danno inoltre il diritto di ricevere cedole di interesse il cui ammontare è determinato in base a un tasso di interesse costante lungo la durata del Prestito.

Le informazioni sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta, ivi compreso il Codice ISIN, saranno riportate, per ciascuna emissione di Obbligazioni, nelle Condizioni Definitive predisposte dall'Emittente e rese pubbliche quanto prima e, in ogni caso, non più tardi dell'inizio del collocamento del singolo prestito obbligazionario sul sito internet dell'Emittente www.carife.it, messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e contestualmente trasmesse a CONSOB.

Non sussiste la possibilità da parte dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito e non sono presenti commissioni o oneri di sottoscrizione e di collocamento espliciti. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà indicato l'ammontare degli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Come meglio indicato nel fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione immediata, correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni stesse.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

L'emissione è soggetta alla legislazione italiana. L'Emittente è una Società di diritto italiano costituita e disciplinata in base alle Leggi della Repubblica Italiana.

Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Emittente connesso con il presente prestito, sarà competente, in via esclusiva, il foro di Ferrara ovvero, nel caso in cui il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il foro di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni oggetto del presente Programma sono rappresentate da titoli al portatore.

I titoli verranno sottoposti al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e Regolamento Congiunto CONSOB/Banca d'Italia relativamente alla "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" adottato con Provvedimento del 22 febbraio 2008.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dalla citata normativa, ogni operazione avente per oggetto i titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonchè l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere esercitati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non sono previsti clausole di subordinazione per le Obbligazioni oggetto del presente Programma. Ciò significa che gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dell'Emittente stesso, ad

eccezione di quelle dotate di privilegio. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI IN EMISSIONE

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle relative date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 IL TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il tasso di interesse, sempre predeterminato all'atto dell'emissione, è fisso e costante nel corso della vita del Prestito. La misura percentuale del tasso di interesse per ogni singolo prestito obbligazionario sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

La data a partire dalla quale matureranno interessi sulle Obbligazioni (la "Data di Godimento") e la frequenza di pagamento delle cedole saranno indicate, per ciascun prestito, nelle Condizioni Definitive.

Gli interessi pagati saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo "30/360". Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo ai titoli coincida con un giorno non lavorativo, esso verrà eseguito il Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Per Giorno Lavorativo si intende qualunque giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

4.8 TERMINE DI PRESCRIZIONE

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne le cedole, decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui i titoli sono divenuti rimborsabili.

4.9 MODALITÀ DI RIMBORSO DEL PRESTITO

Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato in un'unica soluzione e avverrà al 100% del valore nominale delle stesse, senza alcuna deduzione di spesa alla data di scadenza indicata per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avranno luogo per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

4.10 TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO

Il tasso di rendimento effettivo annuo relativo a ciascuna singola emissione, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, al lordo e al netto dell'effetto fiscale verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di rendimento effettivo annuo sarà calcolato attualizzando i flussi futuri certi. Si precisa in tal senso che il tasso interno di rendimento indica il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa certi rispetto al prezzo di emissione delle Obbligazioni, assumendo che le medesime siano detenute fino alla scadenza e che i flussi cedolari siano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.11 RAPPRESENTANZA DEI PORTATORI DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI

La sottoscrizione del titolo in emissione non attribuisce alcun diritto di voto o diritto di rappresentanza in base all'art.12 del D.Lgs. n. 385/93 (T.U.B.) che prevede la non applicazione degli articoli 2115 e seguenti del Codice Civile.

4.12 DELIBERA DI EMISSIONE

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato deliberato in data 25 maggio 2010 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che ha dato mandato al Direttore Generale di disporre le singole emissioni definendone tipologia e condizioni.

4.13 DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione di ciascun Prestito verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

4.14 DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari oggetto dell'emissione. Tuttavia le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o qualsiasi altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone in Australia e negli Altri Paesi.

4.15 TRATTAMENTO FISCALE

Sugli interessi ed altri proventi e sulle plusvalenze, si applicano, nei casi e con le modalità ivi previste, le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D.Lgs. 1 Aprile 1996 n. 239 e al D.Lgs. 21 Novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero essere comunque soggette le Obbligazioni.

Qualsiasi variazione del trattamento fiscale verrà indicata nelle Condizioni Definitive.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'EMISSIONE È SUBORDINATA

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, le emissioni potranno essere offerte in sottoscrizione alternativamente:

- a. senza essere subordinate ad alcuna condizione;
- b. esclusivamente con apporto di "denaro fresco" intendendosi per tale nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso le sedi e le filiali dell'Emittente a partire dalla data di quattro settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della singola offerta e rientranti nelle seguenti casistiche:
 1. versamenti di denaro contante o assegni;
 2. bonifici provenienti da Istituti non appartenenti al Gruppo Cassa di Risparmio di Ferrara;
 3. liquidità derivante da disinvestimenti o intervenute scadenze di strumenti finanziari emessi da soggetti non appartenenti al Gruppo Cassa di Risparmio di Ferrara.
- c. ad una particolare area geografica che verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive;
- d. ad un particolare segmento di clientela che verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE

L'ammontare totale massimo dei prestiti obbligazionari oggetto della presente Nota Informativa verrà comunicato in occasione della pubblicazione delle Condizioni Definitive e sarà suddiviso in Obbligazioni al portatore aventi valore nominale di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni emissione, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante pubblicazione di un avviso integrativo sul proprio sito internet www.carife.it. Copia di tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE

Le Obbligazioni saranno offerte a partire dal giorno di pubblicazione dell'avviso di avvenuta pubblicazione delle Condizioni Definitive e fino alla scadenza ivi prevista per il tramite delle Filiali di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e della Rete di Vendita delle banche del Gruppo Carife.

È fatta salva la facoltà dell'Emittente, durante il periodo di offerta, di prorogarne la durata dandone comunicazione entro l'ultimo giorno mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.carife.it, messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e contestualmente trasmesso a CONSOB.

Qualora, durante il periodo di offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.2.

L'Emittente potrà altresì procedere, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento durante il periodo di offerta, alla chiusura anticipata della stessa, con conseguente riduzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

L'Emittente eserciterà tale facoltà nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni;

-
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati;
 - sia stato raggiunto l'ammontare totale di ciascuna offerta, così come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.carife.it e tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata tramite compilazione di apposita scheda di adesione.

Ai sensi dell'articolo 30 del TUF, l'Emittente si riserva la possibilità di procedere al collocamento dei titoli mediante offerta fuori sede, avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del TUF. Ai sensi dell'articolo 30 comma 6 del TUF, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Pertanto entro il suddetto termine l'investitore ha facoltà di comunicare il proprio recesso, senza spese nè corrispettivi, al collocatore o al promotore finanziario. Conseguentemente la data ultima in cui sarà possibile aderire alle singole offerte mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLA SOTTOSCRIZIONE

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare della sottoscrizione a seguito di riparto.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di € 10.000 e multipli di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione (le "Date di Regolamento") oltre all'eventuale rateo interessi maturato dalla data di godimento (esclusa) alla data di regolamento (inclusa), che di norma avverrà tramite addebito in conto corrente o altro rapporto collegato al dossier titoli su cui viene depositato il titolo oggetto di collocamento.

Contestualmente alla data di regolamento, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante deposito presso Monte titoli S.p.A..

5.1.7 INDICAZIONE DELLA DATA IN CUI I RISULTATI DELL'OFFERTA VERRANNO RESI PUBBLICI E DESCRIZIONE COMPLETA DELLE MODALITÀ SEGUITE

I dati relativi all'emissione verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.carife.it) entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, ai sensi della delibera CONSOB 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni.

5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 CATEGORIE DI INVESTITORI POTENZIALI AI QUALI SONO OFFERTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è rivolta al pubblico indistinto in Italia, salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.1.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile e le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione; per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

Il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna obbligazione), senza aggravio di spese o commissioni esplicite a carico del sottoscrittore. Il Prezzo di Emissione è comprensivo di eventuali altri oneri a carico del sottoscrittore, così come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Il rendimento delle Obbligazioni offerte varierà in relazione alla situazione di mercato in essere al momento dell'emissione, con comunicazione del rendimento stesso all'atto della redazione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Tale rendimento sarà in ogni caso rappresentativo dell'incontro tra le esigenze di un'efficiente raccolta fondi dell'Emittente e le aspettative di adeguata remunerazione del capitale da parte dell'investitore.

Il Prezzo di Emissione è la risultante della componente obbligazionaria e, se presenti, degli altri oneri a carico del sottoscrittore, così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione di cui al Paragrafo 2.3 della presente Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

Gli investitori potranno aderire al Prestito presso tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e della Rete di Vendita delle banche del Gruppo Carife ovvero, in caso di offerta fuori sede, presso la rete dei promotori finanziari della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

5.4.2 DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A. nè la negoziazione su altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.

6.2 MERCATI DI NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI ANALOGHI

L'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di mercati regolamentati o non regolamentati in cui sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.

6.3 INTERMEDIARI OPERANTI NEL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente si impegna a fornire il Servizio di Negoziazione per conto proprio su tali titoli, secondo le regole indicate nella "Descrizione sintetica della politica di Gruppo di determinazione delle metodologie di valutazione e delle politiche di *pricing* degli strumenti finanziari (*pricing policy*)" dell'Istituto, messa a disposizione del pubblico sul sito internet www.carife.it, al paragrafo 6-ter del "Documento Informativo Generale sui Servizi Finanziari – Mifid".

In particolare, per gli strumenti a tasso fisso, il prezzo di riacquisto, privo di commissioni di negoziazione, sarà determinato considerando la durata finanziaria residua del titolo ed assumendo come tasso di attualizzazione l'IRS lettera corrispondente maggiorato di uno spread, relativo al merito di credito dell'Emittente e alle caratteristiche del singolo strumento finanziario, indicato nella "Descrizione sintetica della politica di Gruppo di determinazione delle metodologie di valutazione e delle politiche di *pricing* degli strumenti finanziari (*pricing policy*)" dell'Istituto.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione dei titoli sotto il presente Programma.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa, fatta eccezione per i giudizi di *rating* di cui al successivo paragrafo 7.5.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni provenienti da terzi, fatta eccezione per i giudizi di *rating* di cui al successivo paragrafo 7.5.

Tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dalle Agenzie di *Rating* in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

7.5.1 RATING DELL'EMITTENTE

Alla data del presente Prospetto di Base sono stati assegnati i seguenti livelli di rating da parte dell'Agenzia di *Rating* Moody's:

<i>Debito a breve termine</i>	<i>Debito a medio-lungo termine</i>	<i>Outlook</i>	<i>Data ultimo report</i>
P-3	Baa3	stabile	21 ottobre 2009

Il *rating* a medio-lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è Baa3. Gli emittenti con *rating* Baa3 hanno una media aspettativa di rischio di credito. La capacità di rispettare gli impegni finanziari è considerata sufficiente.

Il *rating* a breve termine assegnato a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è P-3. Gli emittenti con *rating* P-3 hanno una capacità adeguata di rimborsare le obbligazioni finanziarie nel breve periodo..

Di seguito si indicano le scale di *rating* previste da Moody's:

LUNGO TERMINE Titoli di debito con durata superiore a un anno	BREVE TERMINE Titoli di debito con durata inferiore a un anno
CATEGORIA INVESTIMENTO (Investment-Grade) Aaa Obbligazioni con il più basso rischio di investimento: è sicuro il pagamento sia degli interessi sia del capitale in virtù di margini elevati o estremamente stabili. Il mutamento delle condizioni economiche non alterano la sicurezza dell'obbligazione. Aa Obbligazione di alta qualità. Hanno un rating minore rispetto ai titoli della categoria precedente in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori. A Obbligazioni di qualità media-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro. Baa Obbligazioni di qualità media. Il pagamento di interessi e capitale appare attualmente garantito in maniera sufficiente ma non altrettanto in futuro. Tali obbligazioni hanno caratteristiche sia speculative sia di investimento.	CATEGORIA INVESTIMENTO (Investment-Grade) Prime-1 L'emittente ha una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Prime-2 L'emittente ha una capacità forte di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli valutati "Prime-1". Prime-3 L'emittente ha una capacità adeguata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.
CATEGORIA SPECULATIVA (Speculative-Grade) Ba Obbligazioni caratterizzate da elementi speculativi: nel lungo periodo non possono dirsi garantite bene. La garanzia di interessi e capitale è limitata e può venir meno nel caso di future condizioni economiche sfavorevoli. B Obbligazioni che non possono dirsi investimenti desiderabili. La garanzia di interessi e capitale o il puntuale assolvimento di altre condizioni del contratto sono piccole nel lungo periodo. Caa Obbligazioni di bassa qualità: possono risultare inadempienti o possono esserci elementi di pericolo con riguardo al capitale o agli interessi. Ca Obbligazioni altamente speculative: sono spesso inadempienti o scontano altre marcate perdite. C Obbligazioni con prospettive estremamente basse di pagamento.	CATEGORIA SPECULATIVA (Speculative-Grade) Not Prime L'emittente non ha una capacità adeguata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.
Nota: i rating da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore).	

Trattasi di traduzione non ufficiale effettuata dall'Emittente.

Ulteriori informazioni sulla scala di rating assegnata dalla predetta società sono reperibili sul suo sito internet www.moody.com.

7.5.2 RATING DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente non intende richiedere un giudizio di *rating* per alcuna emissione di titoli.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun prestito l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive in conformità con il modello di cui al successivo capitolo 9. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche con apposito avviso a partire dal giorno di inizio dell'offerta mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente www.carife.it, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Emittenti e dell'art. 33 del Regolamento 2004/809/CE, e contestualmente saranno trasmesse alla CONSOB.

Nelle Condizioni Definitive l'Emittente provvederà a indicare il codice ISIN delle Obbligazioni, l'ammontare totale del prestito, il periodo di offerta, il prezzo di emissione, la data di godimento, la data di scadenza, la frequenza nel pagamento delle cedole nonché le eventuali condizioni a cui l'adesione è subordinata.

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**”) che Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del “**Programma di emissioni obbligazionarie**”.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o “**Prestito**”) saranno indicate in documenti denominati “**Condizioni Definitive**”, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione, pubblicati entro il giorno di inizio del Periodo di Offerta.

Il **regolamento di emissione** del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale Prestito.

ARTICOLO 1 - IMPORTO E TAGLIO DELLE OBBLIGAZIONI

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale massimo del Prestito (l’ “**Ammontare Totale dell’Emissione**”), il numero totale massimo di Obbligazioni emesse a fronte del Prestito ed il valore nominale di ciascuna Obbligazione. Il valore nominale non è in alcun caso frazionabile, nè in fase di emissione nè in fase di successiva negoziazione.

Alla data dell’emissione l’Emittente procederà all’accentramento del Prestito presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24/6/98 n. 213.

ARTICOLO 2 - PREZZO DI EMISSIONE

Il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, senza aggravio di spese o commissioni a carico del sottoscrittore. Resta fermo che nell’ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni avvenga in una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo interessi.

ARTICOLO 3 – DURATA E GODIMENTO

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno di volta in volta variare per ciascun Prestito.

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito saranno indicate la data a decorrere dalla quale le Obbligazioni inizieranno a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”), la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”) e le date nelle quali i sottoscrittori dovranno effettuare il pagamento delle Obbligazioni (le “**Date di Regolamento**”).

ARTICOLO 4 - RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un’unica soluzione per un importo pari al 100% del loro valore nominale senza deduzioni di spesa alla Data di Scadenza del prestito come verrà di volta in volta comunicato tramite le Condizioni Definitive.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei titoli.

ARTICOLO 5 - INTERESSI

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi a decorrere dalla **Data di Godimento** e fino alla **Data di Scadenza**. L’ammontare di tali cedole è determinato in ragione di un tasso di interesse (il “**Tasso di Interesse**”) prefissato alla data di emissione e definito come percentuale del valore nominale delle Obbligazioni. Tale Tasso di Interesse resterà costante per tutta la durata del prestito e sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (“**Frequenza e Date di Pagamento delle Cedole**”).

Gli interessi pagati saranno conteggiati secondo la convenzione di calcolo “30/360”.

ARTICOLO 6 - LUOGO DI PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo ai titoli non sia un Giorno Lavorativo esso verrà corrisposto il Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti. Per Giorno Lavorativo si intende un qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

ARTICOLO 7 - TERMINI DI PRESCRIZIONE

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

ARTICOLO 8 - REGIME FISCALE

Sugli interessi ed altri proventi e sulle plusvalenze si applicano, nei casi e con le modalità ivi previste, le imposte sostitutive delle imposte sui redditi di cui al D. Lgs. 1 Aprile 1996 n. 239 e al D. Lgs. 21 Novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero essere comunque soggette le Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascuna singola emissione il regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle stesse.

ARTICOLO 9 – MERCATI E NEGOZIAZIONE

Le Obbligazioni non saranno quotate in mercati regolamentati né presso sistemi multilaterali di negoziazione. L'Emittente si impegna comunque a negoziare per conto proprio le Obbligazioni di propria emissione.

ARTICOLO 10 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. agli obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.carife.it.

ARTICOLO 11 - GARANZIE

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

ARTICOLO 12 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Emittente connessa con il presente Prestito, le Obbligazioni o il Regolamento, parte integrante del presente Prospetto di Base, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ferrara. Tuttavia ove il portatore dei titoli rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.



CONDIZIONI DEFINITIVE

RELATIVO AL PROGRAMMA DI OFFERTA DI OBBLIGAZIONI DENOMINATE:

“CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO FISSO ”

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO FISSO

[inserire denominazione e codice isin]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”), al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche). Tali Condizioni Definitive costituiscono, unitamente al Prospetto di Base del Programma composto dal Documento di Registrazione relativo all’Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. , dalla Nota Informativa sugli strumenti finanziari e dalla Nota di Sintesi nonché da ogni eventuale successivo supplemento, il prospetto informativo relativo al prestito emesso a valere sul programma di prestiti obbligazionari “ Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. a Tasso Fisso”, nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione, titoli obbligazionari di valore unitario inferiore a 50.000 Euro.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 06/08/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10068558 del 04/08/2010.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni. Si fa rinvio, in particolare, al capitolo “Fattori di Rischio” nel Documento di Registrazione, nella Nota informativa e nelle presenti Condizioni Definitive per l’esame dei fattori di rischio relativi all’Emittente e alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all’acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e consultabili sul sito internet dell’Emittente www.carife.it.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [.....]

Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 01208710382 - iscr. C.C.I.A.A. di Ferrara REA 138181
Sede Legale e Direzione Generale Corso Giovecca, 108 - 44100 Ferrara - Cod. Fiscale e P. IVA 01208710382 –
Cod. ABI 6155/6
Tel. (0532) 296.111 - Telefax (0532) 296239 – Swift: CFERIT2F - www.carife.it – e-mail: info@carife.it
Iscritta all’Albo delle Banche al n. 5101 – Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Capitale sociale e riserve al 31.12.2009 - Euro 435.167.954,24



Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa Risparmio di Ferrara
Iscritta all’Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6155

1 **FATTORI DI RISCHIO**

AVVERTENZA GENERALE

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente capitolo al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni [*inserire denominazione e codice isin*]. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni [*inserire denominazione e codice isin*] sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso per tutta la durata del prestito e il cui valore è indicato nel capitolo 2, *Condizioni dell'Offerta*, delle presenti Condizioni Definitive. Non sussiste la possibilità da parte dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito e non sono presenti commissioni o oneri di sottoscrizione e di collocamento espliciti. [Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato l'ammontare degli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.]

[Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione immediata correlata al valore degli oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.]

ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni [*inserire denominazione e codice isin*] assicurano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale pari a [*] (calcolato con il metodo del tasso interno in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [*] si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di similare vita residua (BTP [*]) pari a [*].

E' fornita altresì la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

1.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PROGRAMMA

1.1.1 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

Acquistando i titoli, [*inserire denominazione e codice isin*] l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente e pertanto si assume il rischio che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia alla sezione 5 "Documento di Registrazione" incluso nel medesimo Prospetto di Base.

1.1.2 RISCHI RELATIVI ALL'ASSENZA DI GARANZIE

I titoli [*inserire denominazione e codice isin*] oggetto della presente offerta non sono assistiti da garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi, tra cui la garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

1.1.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni [*inserire denominazione e codice isin*] prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischi connessi al tasso");
- caratteristiche/assenza del mercato su cui i titoli verranno negoziati ("Rischi relativi alla liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.1.4 RISCHI CONNESSI AL TASSO

L'investimento nelle Obbligazioni [*inserire denominazione e codice isin*] oggetto della presente offerta comporta gli elementi di rischio mercato propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso. Per i titoli a tasso fisso le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, in caso di aumento dei tassi di mercato, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il relativo valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli anche in maniera significativa. Per contro la diminuzione dei tassi di mercato comporterebbe un aumento potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni.

La garanzia del rimborso del capitale e di un rendimento cedolare permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

1.1.5 RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A. né la negoziazione su altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione. Pertanto, trattandosi di titoli non quotati né su mercati regolamentati, né su mercati non regolamentati, le Obbligazioni [*inserire denominazione e codice isin*] oggetto della presente offerta potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita. In tale caso l'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni.

Tuttavia, tale rischio di liquidità risulta mitigato dall'impegno assunto dall'Emittente a riacquistare qualsiasi quantitativo dei titoli emessi alle condizioni descritte al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni [*inserire denominazione e codice isin*] l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata della singola offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa al paragrafo 5.1.3. L'eventualità che l'Emittente si avvalga di tale facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui l'obbligazionista potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.1.6 RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo del rating relativo all'Emittente. In effetti il giudizio di rating attribuito dalla società di rating rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di far fronte ai propri impegni finanziari.

Per quanto concerne il rating assegnato a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. si rinvia al paragrafo 7.5. della Nota Informativa.

Inoltre poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, pur non diminuendo gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

1.1.7 RISCHI CORRELATI ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

Nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. L'investitore deve considerare che il rendimento delle Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. Nel caso in cui non sia stato considerato il merito creditizio dell'Emittente, tale circostanza può influire negativamente sul valore dello strumento.

1.1.8 [RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ALTRI ONERI]

[Nelle presenti Condizioni Definitive sono evidenziati gli altri oneri a carico dell'Investitore connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, rappresentati in via esplicativa nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.]

1.1.9 RISCHI CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* di cui alla presente offerta. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti stessi.

1.1.10 [RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO]

[Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato italiano di durata simile.

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* è inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile. Per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3.2 delle presenti Condizioni Definitive]

1.1.11 RISCHI CORRELATI ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. in qualità di Emittente delle Obbligazioni [*inserire denominazione e codice isin*] si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento di dette Obbligazioni, nonché quale Agente di Calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. Tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interesse anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

1.1.12 RISCHI DERIVANTI DA MODIFICHE AL REGIME FISCALE

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che per legge colpiscano i titoli e/o i relativi pagamenti, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante tutta la vita delle Obbligazioni [*inserire denominazione e codice isin*] con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data di pubblicazione del Programma e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel paragrafo 4.15 della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	Cassa di Risparmio di ferrara S.p.A. a Tasso Fisso [*]
Isin	[*]
Durata	[*]
Ammontare Totale Massimo dell'Emissione	L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario è pari ad Euro [*] per un totale di n. [*] Obbligazioni del valore nominale di Euro [*] cadauna.
Condizioni dell'Offerta	[Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione] oppure [le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente [*] (<i>specificare condizione a cui è subordinata l'offerta</i>)]
Periodo di Validità dell'Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*] e comunque fino al raggiungimento dell'ammontare massimo sopra indicato.</p> <p>[Solo per i contratti conclusi fuori sede, le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*]] oppure [Non è possibile aderire alla presente offerta mediante contratti conclusi fuori sede].</p> <p>È fatta salva la facoltà dell'Emittente di prorogare o chiudere anticipatamente il periodo di offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.carife.it messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e contestualmente trasmesso a CONSOB.</p>
Lotto minimo e massimo di adesione	Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 10.000 e multipli di Euro [*]. Il taglio minimo non è in alcun modo frazionabile né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.
Prezzo di emissione	<p>Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale..</p> <p>Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il prezzo di emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.</p>
Data di Godimento	La data di godimento del prestito è il [*]
Data di Scadenza	La data di scadenza del prestito è il [*]
Date di Regolamento	<p>Le date di regolamento in cui avverrà il pagamento del prezzo di emissione, oltre all'eventuale rateo maturato alla data di regolamento medesima sono:</p> <p>[*]</p> <p>[*]</p> <p>[*]</p>

Tasso di Interesse	<p>Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso annuo lordo del * al netto dell'effetto fiscale).</p> <p>Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi pari al [*] [mensile/trimestrale/semestrale/annuale] (**) al netto dell'effetto fiscale). Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione "30/360".</p>
Frequenza e Date di Pagamento delle Cedole	Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi pagabili in via posticipata con frequenza [*] in data [*] e [*] di ogni anno.
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari alla data di scadenza.
Luogo di Pagamento degli Interessi e Rimborso delle Obbligazioni	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.
Termini di Prescrizione	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.
Regime Fiscale	La ritenuta fiscale è pari al [*]
Commissioni e Spese a carico del Sottoscrittore	Non sono previste spese o commissioni a carico del sottoscrittore.
Altri Oneri a carico del Sottoscrittore	[*]
Soggetti Collocatori	Le Obbligazioni sono collocate dall'Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. oppure Le Obbligazioni sono collocate dall'Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A e dalle seguenti banche del Gruppo Carife:...
Garanzie	Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
Rating delle Obbligazioni	Ai titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive non è stato attribuito alcun livello di rating.
Rating dell'Emittente	Baa3 (Moody's)
Legge Applicabile e Foro Competente	<p>Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.</p> <p>Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Emittente connessa con il presente Prestito sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ferrara. Tuttavia ove il portatore dei titoli rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>

3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO FISSO

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

A titolo meramente esemplificativo di seguito si fornisce un esempio dei rendimenti ottenibili tramite l'investimento nell'Obbligazione *[inserire denominazione e codice isin]* di durata [*] del valore nominale di Euro [*] al lordo ed al netto dell'imposta sostitutiva vigente, ipotizzando che la stessa sia emessa alla pari, cioè abbia un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale e che paghi una cedola di interessi fissa annua lorda pari al [*] %.

Le caratteristiche dell'Obbligazione a tasso fisso sono le seguenti:

- valore nominale: Euro [*]
- data di godimento: [*]
- data di scadenza: [*]
- durata: [*]
- rimborso anticipato: non previsto
- prezzo di emissione: 100% del valore nominale
- prezzo di rimborso: 100% del valore nominale
- commissioni di sottoscrizione e collocamento: assenti
- altri oneri a carico del sottoscrittore: [*]
- frequenza cedole: [*]
- tasso di interesse annuo lordo: [*]
- tasso di interesse annuo netto: [*]

Il dettaglio del piano cedolare è il seguente:

<i>Data di pagamento delle cedole</i>	<i>Tasso annuo lordo</i>	<i>Tasso annuo netto</i>	<i>Cedola lorda</i>	<i>Cedola netta</i>
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]

Alla scadenza dell'Obbligazione *[inserire denominazione e codice isin]* il rendimento effettivo annuo lordo^(*) è del [*] % ed il rendimento effettivo annuo netto^(**) è del [*] %.

(*) *rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.*

(**) *rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.*

3.2 SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Fisso oggetto della presente offerta.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Alla data del [*] esso risulta pari a [*] %.

Si evidenzia inoltre che tutti i valori riportati nella seguente tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [*].

VALORE COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA	[*]%
COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E COLLOCAMENTO	0%
ALTRI ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	[*]%
PREZZO DI EMISSIONE	100

3.3 EVOLUZIONE DELL'INVESTIMENTO E CONFRONTO CON UN TITOLO DI STATO SIMILARE

Nello stesso periodo l'investimento in BTP (Buoni del Tesoro Poliennali) con scadenza [*] e cedola [*]% (cod. ISIN [*]) – titoli a tasso fisso con minore rischio emittente – avrebbero offerto un rendimento effettivo annuo lordo del [*]% e netto del [*]% (in ipotesi di acquisto del BTP sul mercato al prezzo del [*] non gravato di commissioni di [*]).

Di seguito raffrontiamo i due investimenti ipotizzati:

Caratteristiche	BTP [inserire denominazione e codice isin]	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA [inserire denominazione e codice isin]
Scadenza	[*]	[*]
Prezzo di acquisto	[*]	100
Rendimento effettivo annuo lordo ^(*)	[*]	[*]
Rendimento effettivo annuo netto ^(**)	[*]	[*]

(*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il Programma di emissioni obbligazionarie è stato deliberato in data 25 maggio 2010 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che ha dato mandato al Direttore Generale di disporre le singole emissioni definendone tipologia e condizioni.

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.
Il Direttore Generale

Ferrara, lì [*]

PARTE II - OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP UP

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella Presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità sono riportate nella sezione 1, pagina 10, del presente documento.

2 FATTORI DI RISCHIO**AVVERTENZA GENERALE**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i rischi collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma medesimo. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni di tipo step-up consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni Step Up sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è definito applicando al valore nominale un tasso di interesse predeterminato alla data di emissione la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito obbligazionario. Tale tasso aumenterà durante la vita del titolo nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito. Non sussiste la possibilità da parte dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito e non sono presenti commissioni o oneri di sottoscrizione e collocamento espliciti. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà indicato l'ammontare degli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione immediata correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria e degli eventuali altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni; sarà inoltre indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato con il metodo del tasso interno in regime di capitalizzazione composta. Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk (BTP) di durata simile.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente nota informativa ai successivi paragrafi 2.3. e 2.4.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PROGRAMMA**2.1.1 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE**

Acquistando i titoli, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente e pertanto si assume il rischio che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia alla sezione 5 "Documento di Registrazione" incluso nel medesimo Prospetto di Base.

2.1.2 RISCHI RELATIVI ALL'ASSENZA DI GARANZIE

I titoli oggetto del presente Programma non sono assistiti da garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il

pagamento degli interessi, tra cui la garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.1.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischi connessi al tasso");
- caratteristiche/assenza del mercato su cui i titoli verranno negoziati ("Rischi relativi alla liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

2.1.4 RISCHI CONNESSI AL TASSO

L'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Programma comporta gli elementi di rischio mercato propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso. Per i titoli a tasso fisso le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, in caso di aumento dei tassi di mercato, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il relativo valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli anche in maniera significativa. Per contro la diminuzione dei tassi di mercato comporterebbe un aumento potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni.

La garanzia del rimborso del capitale e di un rendimento cedolare permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

2.1.5 RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ'

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A. né la negoziazione su altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione. Pertanto, trattandosi di titoli non quotati né su mercati regolamentati, né su mercati non regolamentati, le Obbligazioni oggetto del presente Programma potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita. In tale caso l'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni.

Tuttavia, tale rischio di liquidità risulta mitigato dall'impegno assunto dall'Emittente a riacquistare qualsiasi quantitativo dei titoli emessi alle condizioni descritte al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata della singola offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa al paragrafo 5.1.3. L'eventualità che l'Emittente si avvalga di tale facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui l'obbligazionista potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

2.1.6 RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo del rating relativo all'Emittente. In effetti il giudizio di rating attribuito dalla società di rating rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di far fronte ai propri impegni finanziari.

Per quanto concerne il rating assegnato a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. si rinvia al paragrafo 7.5.

Inoltre poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, pur non diminuendo gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

2.1.7 RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

Nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. L'investitore deve considerare che il rendimento delle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. Nel caso in cui non sia stato considerato il merito creditizio dell'Emittente, tale circostanza può influire negativamente sul valore dello strumento.

2.1.8 RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ALTRI ONERI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno evidenziati gli altri oneri a carico dell'Investitore connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, rappresentati in via esplicativa nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

2.1.9 RISCHI CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti stessi.

2.1.10 RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato italiano di durata simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile. Per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3.2 delle pertinenti Condizioni Definitive

2.1.11 RISCHI CORRELATI ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. in qualità di Emittente delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente Programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento di dette Obbligazioni,

nonché quale Agente di Calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. Tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interesse anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

2.1.12 RISCHI DERIVANTI DA MODIFICHE AL REGIME FISCALE

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che per legge colpiscano i titoli e/o i relativi pagamenti, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante tutta la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data di pubblicazione del Programma e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP UP

Finalità di investimento

Le obbligazioni di tipo step-up consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

A titolo meramente esemplificativo di seguito si fornisce un esempio dei rendimenti ottenibili tramite l'investimento in un'Obbligazione Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. Step Up di durata triennale del valore nominale di Euro 1.000 e con taglio minimo di Euro 10.000,00 al lordo ed al netto dell'imposta sostitutiva vigente, ipotizzando che la stessa sia emessa alla pari, cioè abbia un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale e che paghi una cedola di interessi pari al 2,50% il primo anno, 2,75% il secondo anno, 3% il terzo anno.

Le caratteristiche dell'Obbligazione a Tasso Fisso sono le seguenti:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione
DATA DI EMISSIONE E DATA DI GODIMENTO	01/06/2010
DATA DI SCADENZA	01/06/2013
DURATA	3 anni
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
FREQUENZA CEDOLE	Annuale pagabile il 01/06/2011, 01/06/2012, e il 01/06/2013
TASSO DI INTERESSE ANNUO LORDO	2,50% il primo anno, 2,75% il secondo anno e 3% il terzo anno
RITENUTA FISCALE	12,50%
COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E COLLOCAMENTO	Assenti
ALTRI ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	0,177%

Il dettaglio del piano cedolare è il seguente:

Data di pagamento delle cedole	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Cedola lorda	Cedola netta
01/06/2011	2,50%	2,1875%	€250	€218,75
01/06/2012	2,75%	2,40625%	€275	€240,62
01/06/2013	3%	2,625%	€300	€262,50

Alla scadenza dell'Obbligazione Step Up il rendimento effettivo annuo lordo^(*) è del 2,738% ed il rendimento effettivo annuo netto^(**) è del 2,396%.

(*) *rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.*

(**) *rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.*

2.3 SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni Step Up oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Alla data del 01/06/2010, esso risulta pari a 99,836%.

Si evidenzia inoltre che tutti i valori riportati nella seguente tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 01/06/2010.

<i>VALORE COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA</i>	99,823%
<i>COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E COLLOCAMENTO</i>	0%
<i>ALTRI ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE</i>	0,177%
<i>PREZZO DI EMISSIONE</i>	100

2.4 EVOLUZIONE DELL'INVESTIMENTO E CONFRONTO CON UN TITOLO DI STATO SIMILARE

Nello stesso periodo l'investimento in BTP (Buoni del Tesoro Poliennali) con scadenza 01/08/2013 e cedola 4,25% (cod. ISIN IT0003472336) – titoli a tasso fisso con minore rischio emittente – avrebbe offerto un rendimento effettivo lordo^(*) del 2,533% e un rendimento effettivo netto^(**) del 2,012% (in ipotesi di acquisto del BTP sul mercato al prezzo del 01/06/2010 non gravato di commissioni di 105,24).

Di seguito raffrontiamo i due investimenti ipotizzati:

<i>Caratteristiche</i>	<i>BTP 4,25% 01/08/2013 Isin IT0003742336</i>	<i>Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. Step Up</i>
Scadenza	01/08/2013	01/06/2013
Prezzo di acquisto	105,24	100
Rendimento effettivo annuo lordo ^(*)	2,533%	2,738%
Rendimento effettivo annuo netto ^(**)	2,012%	2,396%

(*) *rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.*

(**) *rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.*

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA

Si segnala che l'offerta di Obbligazioni emesse nel quadro del presente Programma costituisce un'operazione nella quale la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. si trova in una condizione di conflitto di interessi in quanto ha ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione e per i quali svolge contemporaneamente le attività di collocamento, agente di calcolo e controparte di mercato nell'eventuale riacquisto.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA

L'Emittente è impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria, vigilata a tal fine dalle competenti autorità. Ai sensi dell'art. 10, Titolo II, Capo I del D. Lgs 1/9/1993 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e creditizia) la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito costituiscono l'attività bancaria. L'emissione pertanto rientra tra le attività tipiche e la raccolta suo tramite effettuata costituisce la ragione stessa dell'offerta.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno pertanto emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A..

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A..

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO

Il Programma oggetto della presente Nota Informativa è relativo all'offerta al pubblico di Obbligazioni di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro, emessi dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e denominati "Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. Step Up", i quali determinano per l'Emittente l'obbligo di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale, in un'unica soluzione, senza alcuna deduzione di spesa.

Le Obbligazioni danno inoltre il diritto di ricevere cedole di interesse il cui ammontare è determinato in base a un tasso di interesse prefissato alla data di emissione la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito obbligazionario. Tale tasso aumenterà durante la vita del titolo nella misura indicata nelle Condizioni Definitive medesime.

Le informazioni sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta, ivi compreso il Codice ISIN, saranno riportate, per ciascuna emissione di Obbligazioni, nelle Condizioni Definitive predisposte dall'Emittente e rese pubbliche quanto prima e, in ogni caso, non più tardi dell'inizio del collocamento del singolo prestito obbligazionario sul sito internet dell'Emittente www.carife.it, messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e contestualmente trasmesse a CONSOB.

Non sussiste la possibilità da parte dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito e non sono presenti commissioni o oneri di sottoscrizione e di collocamento espliciti. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà indicato l'ammontare degli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Come meglio indicato nel fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione immediata, correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni stesse.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

L'Emissione è soggetta alla legislazione italiana. L'Emittente è una Società di diritto italiano costituita e disciplinata in base alle Leggi della Repubblica Italiana.

Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Emittente connesso con il presente prestito, sarà competente, in via esclusiva, il foro di Ferrara ovvero, nel caso in cui il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il foro di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni oggetto del presente Programma sono rappresentate da titoli al portatore.

I titoli verranno sottoposti al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e Regolamento Congiunto CONSOB/Banca d'Italia relativamente alla "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" adottato con Provvedimento del 22 febbraio 2008.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dalla citata normativa, ogni operazione avente per oggetto i titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonchè l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere esercitati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non sono previsti clausole di subordinazione per le Obbligazioni oggetto del presente Programma. Ciò significa che gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dell'Emittente stesso, ad eccezione di quelle dotate di privilegio. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI IN EMISSIONE

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle relative date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 IL TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il tasso di interesse, sempre predeterminato all'atto dell'emissione, è crescente nel corso della vita del prestito. La misura percentuale del tasso di interesse per ogni singolo prestito obbligazionario sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

La data a partire dalla quale matureranno interessi sulle Obbligazioni (la "Data di Godimento") e la frequenza di pagamento delle cedole saranno indicate, per ciascun prestito, nelle Condizioni Definitive.

Gli interessi pagati saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo "30/360". Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo ai titoli coincida con un giorno non lavorativo, esso verrà eseguito il Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Per Giorno Lavorativo si intende qualunque giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

4.8 TERMINE DI PRESCRIZIONE

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne le cedole, decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui i titoli sono divenuti rimborsabili.

4.9 MODALITÀ DI RIMBORSO DEL PRESTITO

Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato in un'unica soluzione e avverrà al 100% del valore nominale delle stesse, senza alcuna deduzione di spesa alla data di scadenza indicata per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avranno luogo per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

4.10 TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO

Il tasso di rendimento effettivo annuo relativo a ciascuna singola emissione, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, al lordo e al netto dell'effetto fiscale verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di rendimento effettivo annuo sarà calcolato attualizzando i flussi futuri certi. Si precisa in tal senso che il tasso interno di rendimento indica il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa certi rispetto al prezzo di emissione delle Obbligazioni, assumendo che le medesime siano detenute fino alla scadenza e che i flussi cedolari siano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.11 RAPPRESENTANZA DEI PORTATORI DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI

La sottoscrizione del titolo in emissione non attribuisce alcun diritto di voto o diritto di rappresentanza in base all'art.12 del D.Lgs. n. 385/93 (T.U.B.) che prevede la non applicazione degli articoli 2115 e seguenti del Codice Civile.

4.12 DELIBERA DI EMISSIONE

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato deliberato in data 25 maggio 2010 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che ha dato mandato al Direttore Generale di disporre le singole emissioni definendone tipologia e condizioni.

4.13 DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione di ciascun Prestito verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

4.14 DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari oggetto dell'emissione. Tuttavia le Obbligazioni non sono state nè saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli stati Uniti d'America nè ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o qualsiasi altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone in Australia e negli Altri Paesi.

4.15 TRATTAMENTO FISCALE

Sugli interessi ed altri proventi e sulle plusvalenze, si applicano, nei casi e con le modalità ivi previste, le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D.Lgs. 1 Aprile 1996 n. 239 e al D.Lgs. 21 Novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero essere comunque soggette le Obbligazioni.

Qualsiasi variazione del trattamento fiscale verrà indicata nelle Condizioni Definitive.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'EMISSIONE È SUBORDINATA

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, le emissioni potranno essere offerte in sottoscrizione alternativamente:

- a. senza essere subordinate ad alcuna condizione;
- b. esclusivamente con apporto di "denaro fresco" intendendosi per tale nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso le sedi e le filiali dell'Emittente a partire dalla data di quattro settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della singola offerta e rientranti nelle seguenti casistiche:
 1. versamenti di denaro contante o assegni;
 2. bonifici provenienti da Istituti non appartenenti al Gruppo Cassa di Risparmio di Ferrara;
 3. liquidità derivante da disinvestimenti o intervenute scadenze di strumenti finanziari emessi da soggetti non appartenenti al Gruppo Cassa di Risparmio di Ferrara.
- c. ad una particolare area geografica che verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive;
- d. ad un particolare segmento di clientela che verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE

L'ammontare totale massimo dei prestiti Obbligazionari oggetto della presente Nota Informativa verrà comunicato in occasione della pubblicazione delle Condizioni Definitive e sarà suddiviso in Obbligazioni al portatore aventi valore nominale di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni emissione, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante pubblicazione di un avviso integrativo sul proprio sito internet www.carife.it. Copia di tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE

Le Obbligazioni saranno offerte a partire dal giorno di pubblicazione dell'avviso di avvenuta pubblicazione delle Condizioni Definitive e fino alla scadenza ivi prevista per il tramite delle Filiali di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e della Rete di Vendita delle banche del Gruppo Carife.

È fatta salva la facoltà dell'Emittente, durante il periodo di offerta, di prorogare la durata dandone comunicazione entro l'ultimo giorno mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.carife.it, messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e contestualmente trasmesso a CONSOB.

Qualora, durante il periodo di offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.2.

L'Emittente potrà altresì procedere, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento durante il periodo di offerta, alla chiusura anticipata della stessa, con conseguente riduzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

L'Emittente eserciterà tale facoltà nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni;

-
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati;
 - sia stato raggiunto l'ammontare totale di ciascuna offerta, così come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.carife.it e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata tramite compilazione di apposita scheda di adesione.

Ai sensi dell'articolo 30 del TUF, l'Emittente si riserva la possibilità di procedere al collocamento dei titoli mediante offerta fuori sede, avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del TUF. Ai sensi dell'articolo 30 comma 6 del TUF, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Pertanto entro il suddetto termine l'investitore ha facoltà di comunicare il proprio recesso, senza spese nè corrispettivi, al collocatore o al promotore finanziario. Conseguentemente la data ultima in cui sarà possibile aderire alle singole offerte mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLA SOTTOSCRIZIONE

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare della sottoscrizione a seguito di riparto.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di € 10.000 e multipli di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione (le "Date di Regolamento") oltre all'eventuale rateo interessi maturato dalla data di godimento (esclusa) alla data di regolamento (inclusa), che di norma avverrà tramite addebito in conto corrente o altro rapporto collegato al dossier titoli su cui viene depositato il titolo oggetto di collocamento.

Contestualmente alla data di regolamento, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante deposito presso Monte titoli S.p.A..

5.1.7 INDICAZIONE DELLA DATA IN CUI I RISULTATI DELL'OFFERTA VERRANNO RESI PUBBLICI E DESCRIZIONE COMPLETA DELLE MODALITÀ SEGUITE

I dati relativi all'Emissione verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.carife.it) entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, ai sensi della delibera CONSOB 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni.

5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 CATEGORIE DI INVESTITORI POTENZIALI AI QUALI SONO OFFERTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è rivolta al pubblico indistinto in Italia, salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.1.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile e le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione; per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

Il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna obbligazione), senza aggravio di spese o commissioni esplicitate a carico del sottoscrittore. Il Prezzo di Emissione è comprensivo di eventuali altri oneri a carico del sottoscrittore, così come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Il rendimento delle Obbligazioni offerte varierà in relazione alla situazione di mercato in essere al momento dell'emissione, con comunicazione del rendimento stesso all'atto della redazione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Tale rendimento sarà in ogni caso rappresentativo dell'incontro tra le esigenze di un'efficiente raccolta fondi dell'Emittente e le aspettative di adeguata remunerazione del capitale da parte dell'investitore.

Il Prezzo di Emissione è la risultante della componente obbligazionaria e, se presenti, degli altri oneri a carico del sottoscrittore, così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione di cui al Paragrafo 2.3 della presente Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

Gli investitori potranno aderire al Prestito presso tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e della Rete di Vendita delle banche del Gruppo Carife, ovvero, in caso di offerta fuori sede, presso la rete dei promotori finanziari della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

5.4.2 DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A. nè la negoziazione su altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.

6.2 MERCATI DI NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI ANALOGHI

L'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di mercati regolamentati o non regolamentati in cui sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.

6.3 INTERMEDIARI OPERANTI NEL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente si impegna a fornire il Servizio di Negoziazione per conto proprio su tali titoli, secondo le regole indicate nella “Descrizione sintetica della politica di Gruppo di determinazione delle metodologie di valutazione e delle politiche di *pricing* degli strumenti finanziari (*pricing policy*)” dell'Istituto, messa a disposizione del pubblico sul sito internet www.carife.it, al paragrafo 6-ter del “Documento Informativo Generale sui Servizi Finanziari – Mifid”.

In particolare, per gli strumenti Step Up, il prezzo di riacquisto, privo di commissioni di negoziazione, sarà determinato considerando la durata finanziaria residua del titolo ed assumendo come tasso di attualizzazione l'IRS lettera corrispondente maggiorato di uno spread , relativo al merito di credito dell'Emittente e alle caratteristiche del singolo strumento finanziario, indicato nella “Descrizione sintetica della politica di Gruppo di determinazione delle metodologie di valutazione e delle politiche di *pricing* degli strumenti finanziari (*pricing policy*)” dell'Istituto .

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione dei titoli sotto il presente Programma.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa, fatta eccezione per i giudizi di *rating* di cui al successivo paragrafo 7.5.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni provenienti da terzi, fatta eccezione per i giudizi di *rating* di cui al successivo paragrafo 7.5.

Tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dalle Agenzie di *Rating* in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

7.5.1 RATING DELL'EMITTENTE

Alla data del presente Prospetto di Base sono stati assegnati i seguenti livelli di rating da parte dell'Agenzia di *Rating* Moody's:

<i>Debito a breve termine</i>	<i>Debito a medio-lungo termine</i>	<i>Outlook</i>	<i>Data ultimo report</i>
P-3	Baa3	stabile	21 ottobre 2009

Il *rating* a medio-lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è Baa3. Gli emittenti con *rating* Baa3 hanno una media aspettativa di rischio di credito. La capacità di rispettare gli impegni finanziari è considerata sufficiente.

Il *rating* a breve termine assegnato a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è P-3. Gli emittenti con *rating* P-3 hanno una capacità adeguata di rimborsare le obbligazioni finanziarie nel breve periodo.

Di seguito si indicano le scale di *rating* previste da Moody's:

LUNGO TERMINE Titoli di debito con durata superiore a un anno	BREVE TERMINE Titoli di debito con durata inferiore a un anno
CATEGORIA INVESTIMENTO (Investment-Grade) Aaa Obbligazioni con il più basso rischio di investimento: è sicuro il pagamento sia degli interessi sia del capitale in virtù di margini elevati o estremamente stabili. Il mutamento delle condizioni economiche non alterano la sicurezza dell'obbligazione. Aa Obbligazione di alta qualità. Hanno un rating minore rispetto ai titoli della categoria precedente in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori. A Obbligazioni di qualità media-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro. Baa Obbligazioni di qualità media. Il pagamento di interessi e capitale appare attualmente garantito in maniera sufficiente ma non altrettanto in futuro. Tali obbligazioni hanno caratteristiche sia speculative sia di investimento.	CATEGORIA INVESTIMENTO (Investment-Grade) Prime-1 L'emittente ha una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Prime-2 L'emittente ha una capacità forte di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli valutati "Prime-1". Prime-3 L'emittente ha una capacità adeguata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.
CATEGORIA SPECULATIVA (Speculative-Grade) Ba Obbligazioni caratterizzate da elementi speculativi: nel lungo periodo non possono dirsi garantite bene. La garanzia di interessi e capitale è limitata e può venir meno nel caso di future condizioni economiche sfavorevoli. B Obbligazioni che non possono dirsi investimenti desiderabili. La garanzia di interessi e capitale o il puntuale assolvimento di altre condizioni del contratto sono piccole nel lungo periodo. Caa Obbligazioni di bassa qualità: possono risultare inadempienti o possono esserci elementi di pericolo con riguardo al capitale o agli interessi. Ca Obbligazioni altamente speculative: sono spesso inadempienti o scontano altre marcate perdite. C Obbligazioni con prospettive estremamente basse di pagamento.	CATEGORIA SPECULATIVA (Speculative-Grade) Not Prime L'emittente non ha una capacità adeguata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.
Nota: i rating da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore).	

Trattasi di traduzione non ufficiale effettuata dall'Emittente.

Ulteriori informazioni sulla scala di rating assegnata dalla predetta società sono reperibili sul suo sito internet www.moody.com.

7.5.2 RATING DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente non intende richiedere un giudizio di *rating* per alcuna emissione di titoli.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun prestito l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive in conformità con il modello di cui al successivo capitolo 9. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche con apposito avviso a partire dal giorno di inizio dell'offerta mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente www.carife.it, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Emittenti e dell'art. 33 del Regolamento 2004/809/CE, e contestualmente saranno trasmesse alla CONSOB.

Nelle Condizioni Definitive l'Emittente provvederà a indicare il codice ISIN delle Obbligazioni, l'ammontare totale del prestito, il periodo di offerta, il prezzo di emissione, la data di godimento, la data di scadenza, la frequenza nel pagamento delle cedole nonché le eventuali condizioni a cui l'adesione è subordinata.

8 **REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE “CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP UP”**

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**”) che Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del “**Programma di emissioni obbligazionarie**”.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o “**Prestito**”) saranno indicate in documenti denominati “**Condizioni Definitive**”, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione, pubblicati entro il giorno di inizio del Periodo di Offerta.

Il **regolamento di emissione** del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale Prestito.

ARTICOLO 1 - IMPORTO E TAGLIO DELLE OBBLIGAZIONI

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale massimo del Prestito (l’ “**Ammontare Totale dell’Emissione**”), il numero totale massimo di Obbligazioni emesse a fronte del Prestito ed il valore nominale di ciascuna Obbligazione. Il valore nominale non è in alcun caso frazionabile, nè in fase di emissione nè in fase di successiva negoziazione.

Alla data dell’emissione l’Emittente procederà all’accentramento del Prestito presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24/6/98 n. 213.

ARTICOLO 2 - PREZZO DI EMISSIONE

Il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, senza aggravio di spese o commissioni a carico del sottoscrittore. Resta fermo che nell’ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni avvenga in una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo interessi.

ARTICOLO 3 – DURATA E GODIMENTO

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno di volta in volta variare per ciascun prestito.

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito saranno indicate la data a decorrere dalla quale le Obbligazioni inizieranno a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”), la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”) e le date nelle quali i sottoscrittori dovranno effettuare il pagamento delle Obbligazioni (le “**Date di Regolamento**”).

ARTICOLO 4 - RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un’unica soluzione per un importo pari al 100% del loro valore nominale senza deduzioni di spesa alla Data di Scadenza del prestito come verrà di volta in volta comunicato tramite le Condizioni Definitive.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei titoli.

ARTICOLO 5 - INTERESSI

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi a decorrere dalla **Data di Godimento** e fino alla **Data di Scadenza**. L’ammontare di tali cedole è determinato in ragione di un tasso di interesse (il “**Tasso di Interesse**”) prefissato alla data di emissione e definito come percentuale del valore nominale delle Obbligazioni. Tale Tasso di Interesse aumenterà nel corso della vita delle Obbligazioni, in una misura che verrà indicata nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (“**Frequenza e Date di Pagamento delle Cedole**”).

Gli interessi pagati saranno conteggiati secondo la convenzione di calcolo “30/360”.

ARTICOLO 6 - LUOGO DI PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo ai titoli non sia un Giorno Lavorativo esso verrà corrisposto il Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti. Per Giorno Lavorativo si intende un qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

ARTICOLO 7 - TERMINI DI PRESCRIZIONE

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

ARTICOLO 8 - REGIME FISCALE

Sugli interessi ed altri proventi e sulle plusvalenze si applicano, nei casi e con le modalità ivi previste, le imposte sostitutive delle imposte sui redditi di cui al D. Lgs. 1 Aprile 1996 n. 239 e al D. Lgs. 21 Novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero essere comunque soggette le Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascuna singola emissione il regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle stesse.

ARTICOLO 9 – MERCATI E NEGOZIAZIONE

Le Obbligazioni non saranno quotate in mercati regolamentati né presso sistemi multilaterali di negoziazione. L'Emittente si impegna comunque a negoziare per conto proprio le Obbligazioni di propria emissione.

ARTICOLO 10 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. agli obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.carife.it.

ARTICOLO 11 - GARANZIE

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

ARTICOLO 12 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Emittente connessa con il presente Prestito, le Obbligazioni o il Regolamento, parte integrante del presente Prospetto di Base, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ferrara. Tuttavia ove il portatore dei titoli rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.



CONDIZIONI DEFINITIVE

RELATIVO AL PROGRAMMA DI OFFERTA DI OBBLIGAZIONI DENOMINATE:

“CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP UP ”

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP UP

[inserire denominazione e codice isin]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”), al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche). Tali Condizioni Definitive costituiscono, unitamente al Prospetto di Base del Programma composto dal Documento di Registrazione relativo all’Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. , dalla Nota Informativa sugli strumenti finanziari e dalla Nota di Sintesi nonché da ogni eventuale successivo supplemento, il prospetto informativo relativo al prestito emesso a valere sul programma di prestiti obbligazionari “Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. Step Up”, nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione, titoli obbligazionari di valore unitario inferiore a 50.000 Euro.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 06/08/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10068558 del 04/08/2010.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni. Si fa rinvio, in particolare, al capitolo “Fattori di Rischio” nel Documento di Registrazione, nella Nota informativa e nelle presenti Condizioni Definitive per l’esame dei fattori di rischio relativi all’Emittente e alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all’acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e consultabili sul sito internet dell’Emittente www.carife.it.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [.....]

Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 01208710382 - iscr. C.C.I.A.A. di Ferrara REA 138181
Sede Legale e Direzione Generale Corso Giovecca, 108 - 44100 Ferrara - Cod. Fiscale e P. IVA 01208710382 –
Cod. ABI 6155/6
Tel. (0532) 296.111 - Telefax (0532) 296239 – Swift: CFERIT2F - www.carife.it – e-mail: info@carife.it
Iscritta all’Albo delle Banche al n. 5101 – Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Capitale sociale e riserve al 31.12.2009 - Euro 435.167.954,24



Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa Risparmio di Ferrara
Iscritta all’Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6155

1 FATTORI DI RISCHIO**AVVERTENZA GENERALE**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente capitolo al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni [*inserire denominazione e codice isin*]. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni di tipo step-up consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni [*inserire denominazione e codice isin*] sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è definito applicando al valore nominale un tasso di interesse predeterminato alla data di emissione la cui misura sarà indicata nel paragrafo 2, *Condizioni dell'Offerta*, delle presenti Condizioni Definitive. Tale tasso aumenterà durante la vita del titolo nella misura indicata sempre al paragrafo 2, *Condizioni dell'Offerta*, delle presenti Condizioni Definitive. Non sussiste la possibilità da parte dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito e non sono presenti commissioni o oneri di sottoscrizione e di collocamento espliciti. [Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato l'ammontare degli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.]

[Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione immediata correlata al valore degli oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.]

ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni [*inserire denominazione e codice isin*] assicurano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale pari a [*] (calcolato con il metodo del tasso interno in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [*] si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di similare vita residua (BTP [*]) pari a [*].

E' fornita altresì la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

1.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PROGRAMMA**1.1.1 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE**

Acquistando i titoli [*inserire denominazione e codice isin*], l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente e pertanto si assume il rischio che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale delle suddette Obbligazioni.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia alla sezione 5 "Documento di Registrazione" incluso nel medesimo Prospetto di Base.

1.1.2 RISCHI RELATIVI ALL'ASSENZA DI GARANZIE

I titoli *[inserire denominazione e codice isin]* oggetto della presente offerta non sono assistiti da garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi, tra cui la garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

1.1.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischi connessi al tasso");
- caratteristiche/assenza del mercato su cui i titoli verranno negoziati ("Rischi relativi alla liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.1.4 RISCHI CONNESSI AL TASSO

L'investimento nelle Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* oggetto della presente offerta comporta gli elementi di rischio mercato propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso. Per i titoli a tasso fisso le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, in caso di aumento dei tassi di mercato, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il relativo valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli anche in maniera significativa. Per contro la diminuzione dei tassi di mercato comporterebbe un aumento potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni.

La garanzia del rimborso del capitale e di un rendimento cedolare permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

1.1.5 RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A. né la negoziazione su altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione. Pertanto, trattandosi di titoli non quotati né su mercati regolamentati, né su mercati non regolamentati, le Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* oggetto della presente offerta potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita. In tale caso l'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni.

Tuttavia, tale rischio di liquidità risulta mitigato dall'impegno assunto dall'Emittente a riacquistare qualsiasi quantitativo dei titoli emessi alle condizioni descritte al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa al Paragrafo 5.1.3. L'eventualità che l'Emittente si avvalga di tale facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità dell'emissione, per cui l'obbligazionista potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima

della data di scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.1.6 RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo del rating relativo all'Emittente. In effetti il giudizio di rating attribuito dalla società di rating rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di far fronte ai propri impegni finanziari.

Per quanto concerne il rating assegnato alla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa.

Inoltre poiché il rendimento delle Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, pur non diminuendo gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni medesime.

Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

1.1.7 RISCHI CORRELATI ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

Nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. L'investitore deve considerare che il rendimento delle Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. Nel caso in cui non sia stato considerato il merito creditizio dell'Emittente, tale circostanza può influire negativamente sul valore dello strumento.

1.1.8 [RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ALTRI ONERI]

[Nelle presenti Condizioni Definitive sono evidenziati gli altri oneri a carico dell'Investitore connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, rappresentati in via esplicativa nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.]

1.1.9 RISCHI CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* di cui alla presente offerta. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti stessi.

1.1.10 [RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO]

[Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato italiano di durata simile.

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni [*inserire denominazione e codice isin*] è inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile. Per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3.2 delle presenti Condizioni Definitive]

1.1.11 RISCHI CORRELATI ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. in qualità di Emittente delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento di dette Obbligazioni, nonché quale Agente di Calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. Tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interesse anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

1.1.12 RISCHI DERIVANTI DA MODIFICHE AL REGIME FISCALE

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che per legge colpiscano i titoli e/o i relativi pagamenti, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile ai titoli all'atto di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante tutta la vita delle Obbligazioni, con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento ivi contenute sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	Cassa di Risparmio di ferrara S.p.A. Step Up[*]
Isin	[*]
Durata	[*]
Ammontare Totale Massimo dell'Emissione	L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario è pari ad Euro [*] per un totale di n. [*] Obbligazioni del valore nominale di Euro [*] cadauna.
Condizioni dell'Offerta	[Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione] oppure [le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente [*] (<i>specificare condizione a cui è subordinata l'offerta</i>)
Periodo di Validità dell'Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*] e comunque fino al raggiungimento dell'ammontare massimo sopra indicato.</p> <p>[Solo per i contratti conclusi fuori sede, le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*]] oppure [Non è possibile aderire alla presente offerta mediante contratti conclusi fuori sede].</p> <p>È fatta salva la facoltà dell'Emittente di prorogare o chiudere anticipatamente il periodo di offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.carife.it, messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e contestualmente trasmesso a CONSOB.</p>
Lotto minimo e massimo di adesione	Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 10.000 e multipli di Euro [*]. Il taglio minimo non è in alcun modo frazionabile né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.
Prezzo di emissione	<p>Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale.</p> <p>Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.</p>
Data di Godimento	La data di godimento del prestito è il [*]
Data di Scadenza	La data di scadenza del prestito è il [*]
Date di Regolamento	<p>Le date di regolamento in cui avverrà il pagamento del prezzo di emissione, oltre all'eventuale rateo maturato alla data di regolamento medesima sono:</p> <p>[*]</p> <p>[*]</p>

Tasso di Interesse	<p>Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso annuo lordo del [*] ([*] al netto dell'effetto fiscale) in data [*], del [*] ([*] al netto dell'effetto fiscale) in data [*], ...</p> <p>Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi pari al [*] [mensile/trimestrale/semestrale/annuale] ([*] al netto dell'effetto fiscale) in data [*], del [*] ([*] al netto dell'effetto fiscale) in data [*], ...</p> <p>Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione "30/360".</p>
Frequenza e Date di Pagamento delle Cedole	Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi pagabili in via posticipata con frequenza [*] in data [*] e [*] di ogni anno.
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari alla data di scadenza.
Luogo di Pagamento degli Interessi e Rimborso delle Obbligazioni	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.
Termini di Prescrizione	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.
Regime Fiscale	La ritenuta fiscale è pari al [*]
Commissioni e Spese a carico del Sottoscrittore	Non sono previste spese o commissioni a carico del Sottoscrittore.
Altri Oneri a carico del Sottoscrittore	[*]
Soggetti Collocatori	Le Obbligazioni sono collocate dall'Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. oppure Le Obbligazioni sono collocate dall'Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A e dalle seguenti banche del Gruppo Carife:...
Garanzie	Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
Rating delle Obbligazioni	Ai titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive non è stato attribuito alcun livello di rating.
Rating dell'Emittente	Baa3 (Moody's)
Legge Applicabile e Foro Competente	<p>Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.</p> <p>Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Emittente connessa con il presente Prestito sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ferrara. Tuttavia ove il portatore dei titoli rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>

3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1 **ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP UP**

Finalità di investimento

Le obbligazioni di tipo step-up consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

A titolo meramente esemplificativo di seguito si fornisce un esempio dei rendimenti ottenibili tramite l'investimento nell'Obbligazione *[inserire denominazione e codice isin]* di durata [*] del valore nominale di Euro [*] al lordo ed al netto dell'imposta sostitutiva vigente, ipotizzando che la stessa sia emessa alla pari, cioè abbia un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale e che paghi una cedola di interessi fissa annua lorda pari al [*]% in data [*], pari al [*] in data [*],...

Le caratteristiche dell'Obbligazione a tasso fisso sono le seguenti:

- valore nominale: euro [*]
- data di godimento: [*]
- data di scadenza: [*]
- durata: [*]
- rimborso anticipato: non previsto
- prezzo di emissione: 100% del valore nominale
- prezzo di rimborso: 100% del valore nominale
- commissioni di sottoscrizione e collocamento: assenti
- altri oneri a carico del sottoscrittore: [*]
- frequenza cedole: [*]
- tasso di interesse annuo lordo: [*] in data [*], [*] in data [*], ...
- tasso di interesse annuo netto: [*] in data [*], [*] in data [*], ...

Il dettaglio del piano cedolare è il seguente:

<i>Data di pagamento delle cedole</i>	<i>Tasso annuo lordo</i>	<i>Tasso annuo netto</i>	<i>Cedola lorda</i>	<i>Cedola netta</i>
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]

Alla scadenza dell'Obbligazione *[inserire denominazione e codice isin]* il rendimento effettivo annuo lordo^(*) è del [*]% ed il rendimento effettivo annuo netto^(**) è del [*]%.

(*) *rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.*

(**) *rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.*

3.2 SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni Step Up oggetto della presente offerta.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Alla data del [*] esso risulta pari a [*] %.

Si evidenzia inoltre che tutti i valori riportati nella seguente tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [*].

VALORE COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA	[*]%
COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E COLLOCAMENTO	0%
ALTRI ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	[*]%
PREZZO DI EMISSIONE	100

3.3 EVOLUZIONE DELL'INVESTIMENTO E CONFRONTO CON UN TITOLO DI STATO SIMILARE

Nello stesso periodo l'investimento in BTP (Buoni del Tesoro Poliennali) con scadenza [*] e cedola [*]% (cod, ISIN [*]) – titoli a tasso fisso con minore rischio emittente – avrebbero offerto un rendimento effettivo annuo lordo del [*]% e netto del [*]% (in ipotesi di acquisto del BTP sul mercato al prezzo del [*] non gravato di commissioni di [*]).

Di seguito raffrontiamo i due investimenti ipotizzati:

<i>Caratteristiche</i>	<i>BTP [inserire denominazione e codice isin]</i>	<i>CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA [inserire denominazione e codice isin]</i>
Scadenza	[*]	[*]
Prezzo di acquisto	[*]	100
Rendimento effettivo annuo lordo ^(*)	[*]	[*]
Rendimento effettivo annuo netto ^(**)	[*]	[*]

(*) *rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.*

(**) *rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.*

4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato deliberato in data 25 maggio 2010 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che ha dato mandato al Direttore Generale di disporre le singole emissioni definendone tipologia e condizioni.

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.
Il Direttore Generale

Ferrara, lì [*]

PARTE III - OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP DOWN

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella Presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità sono riportate nella sezione 1, pagina 10, del presente documento.

2 FATTORI DI RISCHIO**AVVERTENZA GENERALE**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i rischi collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma medesimo. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni di tipo step-down consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti fissi decrescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni Step Down sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è definito applicando al valore nominale un tasso di interesse predeterminato alla data di emissione la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito obbligazionario. Tale tasso diminuirà durante la vita del titolo nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito. Non sussiste la possibilità da parte dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito e non sono presenti commissioni o oneri di sottoscrizione e collocamento espliciti. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà indicato l'ammontare degli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione immediata correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria e degli eventuali altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni; sarà inoltre indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato con il metodo del tasso interno in regime di capitalizzazione composta. Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk (BTP) di durata simile.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente nota informativa ai successivi paragrafi 2.3. e 2.4.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PROGRAMMA**2.1.1 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE**

Acquistando i titoli, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente e pertanto si assume il rischio che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia alla sezione 5 "Documento di Registrazione" incluso nel medesimo Prospetto di Base.

2.1.2 RISCHI RELATIVI ALL'ASSENZA DI GARANZIE

I titoli oggetto del presente Programma non sono assistiti da garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi, tra cui la garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.1.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischi connessi al tasso");
- caratteristiche/assenza del mercato su cui i titoli verranno negoziati ("Rischi relativi alla liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

2.1.4 RISCHI CONNESSI AL TASSO

L'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Programma comporta gli elementi di rischio mercato propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso. Per i titoli a tasso fisso le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, in caso di aumento dei tassi di mercato, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il relativo valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli anche in maniera significativa. Per contro la diminuzione dei tassi di mercato comporterebbe un aumento potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni.

La garanzia del rimborso del capitale e di un rendimento cedolare permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

2.1.5 RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ'

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A. né la negoziazione su altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione. Pertanto, trattandosi di titoli non quotati né su mercati regolamentati, né su mercati non regolamentati, le Obbligazioni oggetto del presente Programma potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita. In tale caso l'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni.

Tuttavia, tale rischio di liquidità risulta mitigato dall'impegno assunto dall'Emittente a riacquistare qualsiasi quantitativo dei titoli emessi alle condizioni descritte al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata della singola offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa al paragrafo 5.1.3. L'eventualità che l'Emittente si avvalga di tale facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui l'obbligazionista potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

2.1.6 RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo del rating relativo all'Emittente. In effetti il giudizio di rating attribuito dalla società di rating rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di far fronte ai propri impegni finanziari.

Per quanto concerne il rating assegnato a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. si rinvia al paragrafo 7.5.

Inoltre poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, pur non diminuendo gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

2.1.7 RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

Nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. L'investitore deve considerare che il rendimento delle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. Nel caso in cui non sia stato considerato il merito creditizio dell'Emittente, tale circostanza può influire negativamente sul valore dello strumento.

2.1.8 RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ALTRI ONERI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno evidenziati gli altri oneri a carico dell'Investitore connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, rappresentati in via esplicativa nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

2.1.9 RISCHI CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti stessi.

2.1.10 RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato italiano di durata simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile. Per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3.2 delle pertinenti Condizioni Definitive

2.1.11 RISCHI CORRELATI ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. in qualità di Emittente delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente Programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento di dette Obbligazioni, nonché quale Agente di Calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. Tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interesse anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

2.1.12 RISCHI DERIVANTI DA MODIFICHE AL REGIME FISCALE

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che per legge colpiscano i titoli e/o i relativi pagamenti, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante tutta la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data di pubblicazione del Programma e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP DOWN

Finalità di investimento

Le obbligazioni di tipo step-down consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti fissi decrescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

A titolo meramente esemplificativo di seguito si fornisce un esempio dei rendimenti ottenibili tramite l'investimento in un'Obbligazione Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. Step Down di durata triennale del valore nominale di Euro 1.000 e con taglio minimo di Euro 10.000,00 al lordo ed al netto dell'imposta sostitutiva vigente, ipotizzando che la stessa sia emessa alla pari, cioè abbia un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale e che paghi una cedola di interessi pari al 3% il primo anno, 2,75% il secondo anno, 2,50% il terzo anno.

Le caratteristiche dell'Obbligazione a Tasso Fisso sono le seguenti:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione
DATA DI EMISSIONE E DATA DI GODIMENTO	01/06/2010
DATA DI SCADENZA	01/06/2013
DURATA	3 anni
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
FREQUENZA CEDOLE	Annuale pagabile il 01/06/2011, 01/06/2012, e il 01/06/2013
TASSO DI INTERESSE ANNUO LORDO	3% il primo anno, 2,75% il secondo anno e 2,50% il terzo anno
RITENUTA FISCALE	12,50%
COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E COLLOCAMENTO	Assenti
ALTRI ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	0,151%

Il dettaglio del piano cedolare è il seguente:

Data di pagamento delle cedole	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Cedola lorda	Cedola netta
01/06/2011	3,00%	2,625%	€300	€262,50
01/06/2012	2,75%	2,40625%	€275	€240,62
01/06/2013	2,50%	2,1875%	€250	€218,75

Alla scadenza dell'Obbligazione Step Down il rendimento effettivo annuo lordo^(*) è del 2,747% ed il rendimento effettivo annuo netto^(**) è del 2,403%.

(*) *rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.*

(**) *rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.*

2.3 SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni Step Down oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Alla data del 01/06/2010, esso risulta pari a 99,849%.

Si evidenzia inoltre che tutti i valori riportati nella seguente tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 01/06/2010.

VALORE COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA	99,849%
COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E COLLOCAMENTO	0%
ALTRI ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	0,151%
PREZZO DI EMISSIONE	100

2.4 EVOLUZIONE DELL'INVESTIMENTO E CONFRONTO CON UN TITOLO DI STATO SIMILARE

Nello stesso periodo l'investimento in BTP (Buoni del Tesoro Poliennali) con scadenza 01/08/2013 e cedola 4,25% (cod. ISIN IT0003472336) – titoli a tasso fisso con minore rischio emittente – avrebbe offerto un rendimento effettivo lordo^(*) del 2,533% e un rendimento effettivo netto^(**) del 2,012% (in ipotesi di acquisto del BTP sul mercato al prezzo del 01/06/2010 non gravato di commissioni di 105,24).

Di seguito raffrontiamo i due investimenti ipotizzati:

Caratteristiche	BTP 4,25% 01/08/2013 Isin IT0003472336	Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. Step Down
Scadenza	01/08/2013	01/06/2013
Prezzo di acquisto	105,24	100
Rendimento effettivo annuo lordo ^(*)	2,533%	2,747%
Rendimento effettivo annuo netto ^(**)	2,012%	2,403%

(*) *rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.*

(**) *rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.*

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA

Si segnala che l'offerta di Obbligazioni emesse nel quadro del presente Programma costituisce un'operazione nella quale la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. si trova in una condizione di conflitto di interessi in quanto ha ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione e per i quali svolge contemporaneamente le attività di collocamento, agente di calcolo e controparte di mercato nell'eventuale riacquisto.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA

L'Emittente è impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria, vigilata a tal fine dalle competenti autorità. Ai sensi dell'art. 10, Titolo II, Capo I del D. Lgs 1/9/1993 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e creditizia) la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito costituiscono l'attività bancaria. L'Emissione pertanto rientra tra le attività tipiche e la raccolta suo tramite effettuata costituisce la ragione stessa dell'offerta.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno pertanto emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A..

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A..

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO

Il Programma oggetto della presente Nota Informativa è relativo all'offerta al pubblico di Obbligazioni di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro, emessi dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e denominati "Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. Step Down", i quali determinano per l'Emittente l'obbligo di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale, in un'unica soluzione, senza alcuna deduzione di spesa.

Le Obbligazioni danno inoltre il diritto di ricevere cedole di interesse il cui ammontare è determinato in base a un tasso di interesse prefissato alla data di emissione la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito obbligazionario. Tale tasso diminuirà durante la vita del titolo nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito.

Le informazioni sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta, ivi compreso il Codice ISIN, saranno riportate, per ciascuna emissione di Obbligazioni, nelle Condizioni Definitive predisposte dall'Emittente e rese pubbliche quanto prima e, in ogni caso, non più tardi dell'inizio del collocamento del singolo prestito obbligazionario sul sito internet dell'Emittente www.carife.it, messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e contestualmente trasmesse a CONSOB.

Non sussiste la possibilità da parte dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito e non sono presenti commissioni o oneri di sottoscrizione e di collocamento espliciti. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà indicato l'ammontare degli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Come meglio indicato nel fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione immediata, correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni stesse.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

L'Emissione è soggetta alla legislazione italiana. L'Emittente è una Società di diritto italiano costituita e disciplinata in base alle Leggi della Repubblica Italiana.

Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Emittente connesso con il presente prestito, sarà competente, in via esclusiva, il foro di Ferrara ovvero, nel caso in cui il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il foro di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni oggetto del presente Programma sono rappresentate da titoli al portatore.

I titoli verranno sottoposti al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e Regolamento Congiunto CONSOB/Banca d'Italia relativamente alla "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" adottato con Provvedimento del 22 febbraio 2008.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dalla citata normativa, ogni operazione avente per oggetto i titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere esercitati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non sono previsti clausole di subordinazione per le Obbligazioni oggetto del presente Programma. Ciò significa che gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dell'Emittente stesso, ad eccezione di quelle dotate di privilegio. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI IN EMISSIONE

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle relative date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 IL TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il tasso di interesse, sempre predeterminato all'atto dell'emissione, è decrescente nel corso della vita del Prestito. La misura percentuale del tasso di interesse per ogni singolo prestito obbligazionario sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

La data a partire dalla quale matureranno interessi sulle Obbligazioni (la "Data di Godimento") e la frequenza di pagamento delle cedole saranno indicate, per ciascun prestito, nelle Condizioni Definitive.

Gli interessi pagati saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo "30/360". Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo ai titoli non coincida con un Giorno Lavorativo, esso verrà eseguito il Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Per Giorno Lavorativo si intende qualunque giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

4.8 TERMINE DI PRESCRIZIONE

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne le cedole, decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui i titoli sono divenuti rimborsabili.

4.9 MODALITÀ DI RIMBORSO DEL PRESTITO

Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato in un'unica soluzione e avverrà al 100% del valore nominale delle stesse, senza alcuna deduzione di spesa alla data di scadenza indicata per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avranno luogo per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

4.10 TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO

Il tasso di rendimento effettivo annuo relativo a ciascuna singola emissione, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, al lordo e al netto dell'effetto fiscale verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di rendimento effettivo annuo sarà calcolato attualizzando i flussi futuri certi. Si precisa in tal senso che il tasso interno di rendimento indica il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa certi rispetto al prezzo di emissione delle Obbligazioni, assumendo che le medesime siano detenute fino alla scadenza e che i flussi cedolari siano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.11 RAPPRESENTANZA DEI PORTATORI DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI

La sottoscrizione del titolo in emissione non attribuisce alcun diritto di voto o diritto di rappresentanza in base all'art.12 del D.Lgs. n. 385/93 (T.U.B.) che prevede la non applicazione degli articoli 2115 e seguenti del Codice Civile.

4.12 DELIBERA DI EMISSIONE

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato deliberato in data 25 maggio 2010 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che ha dato mandato al Direttore Generale di disporre le singole emissioni definendone tipologia e condizioni.

4.13 DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione di ciascun Prestito verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

4.14 DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari oggetto dell'emissione. Tuttavia le Obbligazioni non sono state nè saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America nè ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o qualsiasi altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone in Australia e negli Altri Paesi.

4.15 TRATTAMENTO FISCALE

Sugli interessi ed altri proventi e sulle plusvalenze, si applicano, nei casi e con le modalità ivi previste, le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D.Lgs. 1 Aprile 1996 n. 239 e al D.Lgs. 21 Novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero essere comunque soggette le Obbligazioni.

Qualsiasi variazione del trattamento fiscale verrà indicata nelle Condizioni Definitive.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'EMISSIONE È SUBORDINATA

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, le emissioni potranno essere offerte in sottoscrizione alternativamente:

- a. senza essere subordinate ad alcuna condizione;
- b. esclusivamente con apporto di "denaro fresco" intendendosi per tale nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso le sedi e le filiali dell'Emittente a partire dalla data di quattro settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della singola offerta e rientranti nelle seguenti casistiche:
 1. versamenti di denaro contante o assegni;
 2. bonifici provenienti da Istituti non appartenenti al Gruppo Cassa di Risparmio di Ferrara;
 3. liquidità derivante da disinvestimenti o intervenute scadenze di strumenti finanziari emessi da soggetti non appartenenti al Gruppo Cassa di Risparmio di Ferrara.
- c. ad una particolare area geografica che verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive;
- d. ad un particolare segmento di clientela che verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE

L'ammontare totale massimo dei prestiti Obbligazionari oggetto della presente Nota Informativa verrà comunicato in occasione della pubblicazione delle Condizioni Definitive e sarà suddiviso in Obbligazioni al portatore aventi valore nominale di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni emissione, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante pubblicazione di un avviso integrativo sul proprio sito internet www.carife.it. Copia di tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE

Le Obbligazioni saranno offerte a partire dal giorno di pubblicazione dell'avviso di avvenuta pubblicazione delle Condizioni Definitive e fino alla scadenza ivi prevista per il tramite delle Filiali di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e della Rete di Vendita delle banche del Gruppo Carife.

È fatta salva la facoltà dell'Emittente, durante il periodo di offerta, di prorogarne la durata dandone comunicazione entro l'ultimo giorno mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.carife.it, messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e contestualmente trasmesso a CONSOB.

Qualora, durante il periodo di offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste fatto salvo quanto previsto al punto 5.1.2.

L'Emittente potrà altresì procedere, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento durante il periodo di offerta, alla chiusura anticipata della stessa, con conseguente riduzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

L'Emittente eserciterà tale facoltà nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni;

- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati;
- sia stato raggiunto l'ammontare totale di ciascuna offerta, così come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.carife.it e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata tramite compilazione di apposita scheda di adesione.

Ai sensi dell'articolo 30 del TUF, l'Emittente si riserva la possibilità di procedere al collocamento dei titoli mediante offerta fuori sede, avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del TUF. Ai sensi dell'articolo 30 comma 6 del TUF, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Pertanto entro il suddetto termine l'investitore ha facoltà di comunicare il proprio recesso, senza spese nè corrispettivi, al collocatore o al promotore finanziario. Conseguentemente la data ultima in cui sarà possibile aderire alle singole offerte mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLA SOTTOSCRIZIONE

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare della sottoscrizione a seguito di riparto.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di € 10.000 e multipli di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione (le "Date di Regolamento") oltre all'eventuale rateo interessi maturato dalla data di godimento (esclusa) alla data di regolamento (inclusa), che di norma avverrà tramite addebito in conto corrente o altro rapporto collegato al dossier titoli su cui viene depositato il titolo oggetto di collocamento.

Contestualmente alla data di regolamento, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante deposito presso Monte titoli S.p.A..

5.1.7 INDICAZIONE DELLA DATA IN CUI I RISULTATI DELL'OFFERTA VERRANNO RESI PUBBLICI E DESCRIZIONE COMPLETA DELLE MODALITÀ SEGUITE

I dati relativi all'Emissione verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.carife.it) entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, ai sensi della delibera CONSOB 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni.

5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 CATEGORIE DI INVESTITORI POTENZIALI AI QUALI SONO OFFERTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è rivolta al pubblico indistinto in Italia, salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.1.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile e le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione; per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

Il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna obbligazione), senza aggravio di spese o commissioni esplicite a carico del sottoscrittore. Il Prezzo di Emissione è comprensivo di eventuali altri oneri a carico del sottoscrittore, così come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Il rendimento delle Obbligazioni offerte varierà in relazione alla situazione di mercato in essere al momento dell'emissione, con comunicazione del rendimento stesso all'atto della redazione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Tale rendimento sarà in ogni caso rappresentativo dell'incontro tra le esigenze di un'efficiente raccolta fondi dell'Emittente e le aspettative di adeguata remunerazione del capitale da parte dell'investitore.

Il Prezzo di Emissione è la risultante della componente obbligazionaria e, se presenti, degli altri oneri a carico del sottoscrittore, così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione di cui al Paragrafo 2.3 della presente Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

Gli investitori potranno aderire al Prestito presso tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e della Rete di Vendita delle banche del Gruppo Carife ovvero, in caso di offerta fuori sede, presso la rete dei promotori finanziari della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

5.4.2 DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A. nè la negoziazione su altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.

6.2 MERCATI DI NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI ANALOGHI

L'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di mercati regolamentati o non regolamentati in cui sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.

6.3 INTERMEDIARI OPERANTI NEL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente si impegna a fornire il Servizio di Negoziazione per conto proprio su tali titoli, secondo le regole indicate nella "Descrizione sintetica della politica di Gruppo di determinazione delle metodologie di valutazione e delle politiche di *pricing* degli strumenti finanziari (*pricing policy*)" dell'Istituto, messa a disposizione del pubblico sul sito internet www.carife.it, al paragrafo 6-ter del "Documento Informativo Generale sui Servizi Finanziari – Mifid".

In particolare, per gli strumenti Step Down, il prezzo di riacquisto, privo di commissioni di negoziazione, sarà determinato considerando la durata finanziaria residua del titolo ed assumendo come tasso di attualizzazione l'IRS lettera corrispondente maggiorato di uno spread , relativo al merito di credito dell'Emittente e alle caratteristiche del singolo strumento finanziario, indicato nella "Descrizione sintetica della politica di Gruppo di determinazione delle metodologie di valutazione e delle politiche di *pricing* degli strumenti finanziari (*pricing policy*)" dell'Istituto .

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione dei titoli sotto il presente Programma.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa, fatta eccezione per i giudizi di *rating* di cui al successivo paragrafo 7.5.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni provenienti da terzi, fatta eccezione per i giudizi di *rating* di cui al successivo paragrafo 7.5.

Tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dalle Agenzie di *Rating* in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

7.5.1 RATING DELL'EMITTENTE

Alla data del presente Prospetto di Base sono stati assegnati i seguenti livelli di rating da parte dell'Agenzia di *Rating* Moody's:

<i>Debito a breve termine</i>	<i>Debito a medio-lungo termine</i>	<i>Outlook</i>	<i>Data ultimo report</i>
P-3	Baa3	negativo	21 ottobre 2010

Il *rating* a medio-lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è Baa3. Gli emittenti con *rating* Baa3 hanno una media aspettativa di rischio di credito. La capacità di rispettare gli impegni finanziari è considerata sufficiente.

Il *rating* a breve termine assegnato a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è P-3. Gli emittenti con *rating* P-2 hanno una capacità adeguata di rimborsare le obbligazioni finanziarie nel breve periodo.

Di seguito si indicano le scale di *rating* previste da Moody's:

LUNGO TERMINE Titoli di debito con durata superiore a un anno	BREVE TERMINE Titoli di debito con durata inferiore a un anno
CATEGORIA INVESTIMENTO (Investment-Grade) Aaa Obbligazioni con il più basso rischio di investimento: è sicuro il pagamento sia degli interessi sia del capitale in virtù di margini elevati o estremamente stabili. Il mutamento delle condizioni economiche non alterano la sicurezza dell'obbligazione. Aa Obbligazione di alta qualità. Hanno un rating minore rispetto ai titoli della categoria precedente in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori. A Obbligazioni di qualità media-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro. Baa Obbligazioni di qualità media. Il pagamento di interessi e capitale appare attualmente garantito in maniera sufficiente ma non altrettanto in futuro. Tali obbligazioni hanno caratteristiche sia speculative sia di investimento.	CATEGORIA INVESTIMENTO (Investment-Grade) Prime-1 L'emittente ha una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Prime-2 L'emittente ha una capacità forte di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli valutati "Prime-1". Prime-3 L'emittente ha una capacità adeguata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.
CATEGORIA SPECULATIVA (Speculative-Grade) Ba Obbligazioni caratterizzate da elementi speculativi: nel lungo periodo non possono dirsi garantite bene. La garanzia di interessi e capitale è limitata e può venir meno nel caso di future condizioni economiche sfavorevoli. B Obbligazioni che non possono dirsi investimenti desiderabili. La garanzia di interessi e capitale o il puntuale assolvimento di altre condizioni del contratto sono piccole nel lungo periodo. Caa Obbligazioni di bassa qualità: possono risultare inadempienti o possono esserci elementi di pericolo con riguardo al capitale o agli interessi. Ca Obbligazioni altamente speculative: sono spesso inadempienti o scontano altre marcate perdite. C Obbligazioni con prospettive estremamente basse di pagamento.	CATEGORIA SPECULATIVA (Speculative-Grade) Not Prime L'emittente non ha una capacità adeguata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.
Nota: i rating da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore).	

Trattasi di traduzione non ufficiale effettuata dall'Emittente.

Ulteriori informazioni sulla scala di rating assegnata dalla predetta società sono reperibili sul suo sito internet www.moodys.com.

7.5.2 RATING DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente non intende richiedere un giudizio di *rating* per ciascuna emissione di titoli.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun prestito l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive in conformità con il modello di cui al successivo capitolo 9. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche con apposito avviso a partire dal giorno di inizio dell'offerta mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente www.carife.it, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Emittenti e dell'art. 33 del Regolamento 2004/809/CE, e contestualmente saranno trasmesse alla CONSOB.

Nelle Condizioni Definitive l'Emittente provvederà a indicare il codice ISIN delle Obbligazioni, l'ammontare totale del prestito, il periodo di offerta, il prezzo di emissione, la data di godimento, la data di scadenza, la frequenza nel pagamento delle cedole nonché le eventuali condizioni a cui l'adesione è subordinata.

8 **REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE “CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP DOWN”**

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**”) che Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del “**Programma di emissioni obbligazionarie**”.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o “**Prestito**”) saranno indicate in documenti denominati “**Condizioni Definitive**”, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione, pubblicati entro il giorno di inizio del Periodo di Offerta.

Il **regolamento di emissione** del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale Prestito.

ARTICOLO 1 - IMPORTO E TAGLIO DELLE OBBLIGAZIONI

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale massimo del Prestito (l’ “**Ammontare Totale dell’Emissione**”), il numero totale massimo di Obbligazioni emesse a fronte del Prestito ed il valore nominale di ciascuna Obbligazione. Il valore nominale non è in alcun caso frazionabile, nè in fase di emissione nè in fase di successiva negoziazione.

Alla data dell’emissione l’Emittente procederà all’accentramento del Prestito presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24/6/98 n. 213.

ARTICOLO 2 - PREZZO DI EMISSIONE

Il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, senza aggravio di spese o commissioni a carico del sottoscrittore. Resta fermo che nell’ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni avvenga in una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo interessi.

ARTICOLO 3 – DURATA E GODIMENTO

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno di volta in volta variare per ciascun prestito.

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito saranno indicate la data a decorrere dalla quale le Obbligazioni inizieranno a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”), la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”) e le date nelle quali i sottoscrittori dovranno effettuare il pagamento delle Obbligazioni (le “**Date di Regolamento**”).

ARTICOLO 4 - RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un’unica soluzione per un importo pari al 100% del loro valore nominale senza deduzioni di spesa alla Data di Scadenza del prestito come verrà di volta in volta comunicato tramite le Condizioni Definitive.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei titoli.

ARTICOLO 5 - INTERESSI

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi a decorrere dalla **Data di Godimento** e fino alla **Data di Scadenza**. L’ammontare di tali cedole è determinato in ragione di un tasso di interesse (il “**Tasso di Interesse**”) prefissato alla data di emissione e definito come percentuale del valore nominale delle Obbligazioni. Tale Tasso di Interesse diminuirà nel corso della vita delle Obbligazioni, secondo una misura che sarà indicata nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (“**Frequenza e Date di Pagamento delle Cedole**”).

Gli interessi pagati saranno conteggiati secondo la convenzione di calcolo “30/360”.

ARTICOLO 6 - LUOGO DI PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo ai titoli non sia un Giorno Lavorativo esso verrà corrisposto il Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti. Per Giorno Lavorativo si intende un qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

ARTICOLO 7 - TERMINI DI PRESCRIZIONE

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

ARTICOLO 8 - REGIME FISCALE

Sugli interessi ed altri proventi e sulle plusvalenze si applicano, nei casi e con le modalità ivi previste, le imposte sostitutive delle imposte sui redditi di cui al D. Lgs. 1 Aprile 1996 n. 239 e al D. Lgs. 21 Novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero essere comunque soggette le Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascuna singola emissione il regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle stesse.

ARTICOLO 9 – MERCATI E NEGOZIAZIONE

Le Obbligazioni non saranno quotate in mercati regolamentati né presso sistemi multilaterali di negoziazione. L'Emittente si impegna comunque a negoziare per conto proprio le Obbligazioni di propria emissione.

ARTICOLO 10 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. agli obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.carife.it.

ARTICOLO 11 - GARANZIE

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

ARTICOLO 12 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Emittente connessa con il presente Prestito, le Obbligazioni o il Regolamento, parte integrante del presente Prospetto di Base, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ferrara. Tuttavia ove il portatore dei titoli rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.



CONDIZIONI DEFINITIVE

RELATIVO AL PROGRAMMA DI OFFERTA DI OBBLIGAZIONI DENOMINATE:
“CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP DOWN”

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP DOWN

[inserire denominazione e codice isin]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”), al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche). Tali Condizioni Definitive costituiscono, unitamente al Prospetto di Base del Programma composto dal Documento di Registrazione relativo all’Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., dalla Nota Informativa sugli strumenti finanziari e dalla Nota di Sintesi nonché da ogni eventuale successivo supplemento, il prospetto informativo relativo al prestito emesso a valere sul programma di prestiti obbligazionari “Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. Step Down”, nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione, titoli obbligazionari di valore unitario inferiore a 50.000 Euro.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 06/08/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10068558 del 04/08/2010.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni. Si fa rinvio, in particolare, al capitolo “Fattori di Rischio” nel Documento di Registrazione, nella Nota informativa e nelle presenti Condizioni Definitive per l’esame dei fattori di rischio relativi all’Emittente e alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all’acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e consultabili sul sito internet dell’Emittente www.carife.it.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [.....]

Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 01208710382 - iscr. C.C.I.A.A. di Ferrara REA 138181
 Sede Legale e Direzione Generale Corso Giovecca, 108 - 44100 Ferrara - Cod. Fiscale e P. IVA 01208710382 –
 Cod. ABI 6155/6
 Tel. (0532) 296.111 - Telefax (0532) 296239 – Swift: CFERIT2F - www.carife.it – e-mail: info@carife.it
 Iscritta all’Albo delle Banche al n. 5101 – Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
 Capitale sociale e riserve al 31.12.2009 - Euro 435.167.954,24



Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa Risparmio di Ferrara
 Iscritta all’Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6155

1 FATTORI DI RISCHIO**AVVERTENZA GENERALE**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente capitolo al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni [*inserire denominazione e codice isin*]. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni di tipo step-down consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti fissi decrescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni [*inserire denominazione e codice isin*] sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato alla data di emissione la cui misura sarà indicata nel paragrafo 2, *Condizioni dell'Offerta*, delle presenti Condizioni Definitive. Tale tasso diminuirà durante la vita del titolo nella misura indicata sempre al paragrafo 2, *Condizioni dell'Offerta*, delle presenti Condizioni Definitive. Non sussiste la possibilità da parte dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito e non sono presenti commissioni o oneri di sottoscrizione e di collocamento espliciti. [Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato l'ammontare degli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.]

[Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione immediata correlata al valore degli oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.]

ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni [*inserire denominazione e codice isin*] assicurano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale pari a [*] (calcolato con il metodo del tasso interno in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [*] si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di similare vita residua (BTP [*]) pari a [*].

E' fornita altresì la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

1.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PROGRAMMA**1.1.1 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE**

Acquistando i titoli [*inserire denominazione e codice isin*], l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente e pertanto si assume il rischio che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale delle suddette Obbligazioni.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia alla sezione 5 "Documento di Registrazione" incluso nel medesimo Prospetto di Base.

1.1.2 RISCHI RELATIVI ALL'ASSENZA DI GARANZIE

I titoli *[inserire denominazione e codice isin]* oggetto della presente offerta non sono assistiti da garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi, tra cui la garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

1.1.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischi connessi al tasso");
- caratteristiche/assenza del mercato su cui i titoli verranno negoziati ("Rischi relativi alla liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.1.4 RISCHI CONNESSI AL TASSO

L'investimento nelle Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* oggetto della presente offerta comporta gli elementi di rischio mercato propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso. Per i titoli a tasso fisso le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, in caso di aumento dei tassi di mercato, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il relativo valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli anche in maniera significativa. Per contro la diminuzione dei tassi di mercato comporterebbe un aumento potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni.

La garanzia del rimborso del capitale e di un rendimento cedolare permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

1.1.5 RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A. né la negoziazione su altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione. Pertanto, trattandosi di titoli non quotati né su mercati regolamentati, né su mercati non regolamentati, le Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* oggetto della presente offerta potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita. In tale caso l'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni.

Tuttavia, tale rischio di liquidità risulta mitigato dall'impegno assunto dall'Emittente a riacquistare qualsiasi quantitativo dei titoli emessi alle condizioni descritte al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa al Paragrafo 5.1.3. L'eventualità che l'Emittente si avvalga di tale facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità

dell'emissione, per cui l'obbligazionista potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.1.6 RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo del rating relativo all'Emittente. In effetti il giudizio di rating attribuito dalla società di rating rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di far fronte ai propri impegni finanziari.

Per quanto concerne il rating assegnato alla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa.

Inoltre poiché il rendimento delle Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, pur non diminuendo gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni medesime.

Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

1.1.7 RISCHI CORRELATI ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

Nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. L'investitore deve considerare che il rendimento delle Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. Nel caso in cui non sia stato considerato il merito creditizio dell'Emittente, tale circostanza può influire negativamente sul valore dello strumento.

1.1.8 [RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ALTRI ONERI]

[Nelle presenti Condizioni Definitive sono evidenziati gli altri oneri a carico dell'Investitore connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, rappresentati in via esplicativa nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.]

1.1.9 RISCHI CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* di cui alla presente offerta. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti stessi.

1.1.10 [RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO]

[Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato italiano di durata simile.

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni [*inserire denominazione e codice isin*] è inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua similare. Per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3.2 delle presenti Condizioni Definitive]

1.1.11 RISCHI CORRELATI ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. in qualità di Emittente delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento di dette Obbligazioni, nonché quale Agente di Calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. Tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interesse anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

1.1.12 RISCHI DERIVANTI DA MODIFICHE AL REGIME FISCALE

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che per legge colpiscano i titoli e/o i relativi pagamenti, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile ai titoli all'atto di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante tutta la vita delle Obbligazioni, con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento ivi contenute sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.e. Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel paragrafo 4.15 della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. Step Down[*]
Isin	[*]
Durata	[*]
Ammontare Totale Massimo dell'Emissione	L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario è pari ad Euro [*] per un totale di n. [*] Obbligazioni del valore nominale di Euro [*] cadauna.
Condizioni dell'Offerta	[Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione] oppure [le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente [*] (<i>specificare condizione a cui è subordinata l'offerta</i>)
Periodo di Validità dell'Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*] e comunque fino al raggiungimento dell'ammontare massimo sopra indicato.</p> <p>[Solo per i contratti conclusi fuori sede, le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*]] oppure [Non è possibile aderire alla presente offerta mediante contratti conclusi fuori sede].</p> <p>È fatta salva la facoltà dell'Emittente di prorogare o chiudere anticipatamente il periodo di offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.carife.it, messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e contestualmente trasmesso a CONSOB.</p>
Lotto minimo e massimo di adesione	Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 10.000 e multipli di Euro [*]. Il taglio minimo non è in alcun modo frazionabile né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.
Prezzo di emissione	<p>Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale.</p> <p>Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.</p>
Data di Godimento	La data di godimento del prestito è il [*]
Data di Scadenza	La data di scadenza del prestito è il [*]
Date di Regolamento	<p>Le date di regolamento in cui avverrà il pagamento del prezzo di emissione, oltre all'eventuale rateo maturato alla data di regolamento medesima sono:</p> <p>[*]</p>

	[*]
	[*]
Tasso di Interesse	<p>Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso annuo lordo del [*] ([*] al netto dell'effetto fiscale) in data [*], del [*] ([*] al netto dell'effetto fiscale) in data [*], ...</p> <p>Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi pari al [*] [mensile/trimestrale/semestrale/annuale] ([*] al netto dell'effetto fiscale) in data [*], del [*] ([*] al netto dell'effetto fiscale) in data [*], ...</p> <p>Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione "30/360".</p>
Frequenza e Date di Pagamento delle Cedole	Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi pagabili in via posticipata con frequenza [*] in data [*] e [*] di ogni anno.
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari alla data di scadenza.
Luogo di Pagamento degli Interessi e Rimborso delle Obbligazioni	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.
Termini di Prescrizione	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.
Regime Fiscale	La ritenuta fiscale è pari al [*]
Commissioni e Spese a carico del Sottoscrittore	Non sono previste spese o commissioni a carico del Sottoscrittore.
Altri Oneri a carico del Sottoscrittore	[*]
Soggetti Collocatori	Le Obbligazioni sono collocate dall'Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. oppure Le Obbligazioni sono collocate dall'Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A e dalle seguenti banche del Gruppo Carife:...
Garanzie	Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
Rating delle Obbligazioni	Ai titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive non è stato attribuito alcun livello di rating.
Rating dell'Emittente	Baa3 (Moody's)
Legge Applicabile e Foro Competente	<p>Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.</p> <p>Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Emittente connessa con il presente Prestito sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ferrara. Tuttavia ove il portatore dei titoli rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 6 settembre</p>

2005, n. 206, il foro competente sarà quello di residenza o domicilio
elettivo di quest'ultimo.

3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. STEP DOWN

Finalità di investimento

Le obbligazioni di tipo step-down consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti fissi decrescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

A titolo meramente esemplificativo di seguito si fornisce un esempio dei rendimenti ottenibili tramite l'investimento nell'Obbligazione *[inserire denominazione e codice isin]* di durata [*] del valore nominale di Euro [*] al lordo ed al netto dell'imposta sostitutiva vigente, ipotizzando che la stessa sia emessa alla pari, cioè abbia un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale e che paghi una cedola di interessi fissa annua lorda pari al [%] in data [*], pari al [%] in data [*],...

Le caratteristiche dell'Obbligazione a tasso fisso sono le seguenti:

- valore nominale: Euro [*]
- data di godimento: [*]
- data di scadenza: [*]
- durata: [*]
- rimborso anticipato: non previsto
- prezzo di emissione: 100% del valore nominale
- prezzo di rimborso: 100% del valore nominale
- commissioni di sottoscrizione e collocamento: assenti
- altri oneri a carico del sottoscrittore: [*]
- frequenza cedole: [*]
- tasso di interesse annuo lordo: [%] in data [*], [%] in data [*], ...
- tasso di interesse annuo netto: [%] in data [*], [%] in data [*], ...

Il dettaglio del piano cedolare è il seguente:

<i>Data di pagamento delle cedole</i>	<i>Tasso annuo lordo</i>	<i>Tasso annuo netto</i>	<i>Cedola lorda</i>	<i>Cedola netta</i>
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]

Alla scadenza dell'Obbligazione *[inserire denominazione e codice isin]* il rendimento effettivo annuo lordo^(*) è del [%] ed il rendimento effettivo annuo netto^(**) è del [%].

(*) *rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.*

(**) *rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.*

3.2 SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni Step Down oggetto della presente offerta

Il valore della componente obbligazionaria è determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Alla data del [*] esso risulta pari a [*] %.

Si evidenzia inoltre che tutti i valori riportati nella seguente tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [*].

VALORE COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA	[*]%
COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E COLLOCAMENTO	0%
ALTRI ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	[*]%
PREZZO DI EMISSIONE	100

3.3 EVOLUZIONE DELL'INVESTIMENTO E CONFRONTO CON UN TITOLO DI STATO SIMILARE

Nello stesso periodo l'investimento in BTP (Buoni del Tesoro Poliennali) con scadenza [*] e cedola [*]% (cod, ISIN [*]) – titoli a tasso fisso con minore rischio emittente – avrebbero offerto un rendimento effettivo annuo lordo del [*]% e netto del [*]% (in ipotesi di acquisto del BTP sul mercato al prezzo del [*] non gravato di commissioni di [*]).

Di seguito raffrontiamo i due investimenti ipotizzati:

<i>Caratteristiche</i>	<i>BTP SPA [inserire denominazione e codice isin]</i>	<i>CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA [inserire denominazione e codice isin]</i>
Scadenza	[*]	[*]
Prezzo di acquisto	[*]	100
Rendimento effettivo annuo lordo ^(*)	[*]	[*]
Rendimento effettivo annuo netto ^(**)	[*]	[*]

(*) *rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.*

(**) *rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.*

4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato deliberato in data 25 maggio 2010 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che ha dato mandato al Direttore Generale di disporre le singole emissioni definendone tipologia e condizioni.

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.
Il Direttore Generale

Ferrara, lì [*]

PARTE IV - OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. ZERO COUPON

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella Presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità sono riportate nella sezione 1, pagina 10, del presente documento.

2 FATTORI DI RISCHIO**AVVERTENZA GENERALE**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i rischi collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma medesimo. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'investitore il conseguimento di un rendimento costante nel tempo, non influenzato, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno inoltre diritto alla remunerazione, a titolo di interesse, di un ammontare pari alla differenza tra il valore nominale corrisposto a scadenza ed il prezzo di emissione che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Non sussiste la possibilità da parte dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito e non sono presenti commissioni o oneri di sottoscrizione e collocamento espliciti. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà indicato l'ammontare degli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione immediata correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria e degli eventuali altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni ; sarà inoltre indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato con il metodo del tasso interno in regime di capitalizzazione composta. Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk (BTP) di durata simile.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente nota informativa ai successivi paragrafi 2.3 e 2.4.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PROGRAMMA**2.1.1 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE**

Acquistando i titoli, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente e pertanto si assume il rischio che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia alla sezione 5 "Documento di Registrazione" incluso nel medesimo Prospetto di Base.

2.1.2 RISCHI RELATIVI ALL'ASSENZA DI GARANZIE

I titoli oggetto del presente Programma non sono assistiti da garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi, tra cui la garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.1.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischi connessi al tasso");
- caratteristiche/assenza del mercato su cui i titoli verranno negoziati ("Rischi relativi alla liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

2.1.4 RISCHI CONNESSI AL TASSO

L'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Programma comporta gli elementi di rischio mercato propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso. Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, in caso di aumento dei tassi di mercato, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il relativo valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli anche in maniera significativa. Per contro una diminuzione dei tassi di mercato comporterebbe un aumento potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni.

Nel caso di Obbligazioni Zero Coupon oggetto del presente Programma, essendo strumenti finanziari con *duration* più elevata rispetto a obbligazioni a tasso fisso, un eventuale aumento dei tassi di mercato comporta fluttuazioni maggiori del prezzo dell'obbligazione medesima rispetto a un titolo, avente scadenza simile, che paga cedole di interesse.

La garanzia del rimborso del capitale e di un rendimento cedolare permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

2.1.5 RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ'

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A. né la negoziazione su altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione. Pertanto, trattandosi di titoli non quotati né su mercati regolamentati, né su mercati non regolamentati, le Obbligazioni oggetto del presente Programma potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita. In tale caso l'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni.

Tuttavia, tale rischio di liquidità risulta mitigato dall'impegno assunto dall'Emittente a riacquistare qualsiasi quantitativo dei titoli emessi alle condizioni descritte al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata della singola offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa al paragrafo 5.1.3. L'eventualità che l'Emittente si avvalga di tale facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui l'obbligazionista potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

2.1.6 RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo del rating relativo all'Emittente. In effetti il giudizio di rating attribuito dalla società di rating rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di far fronte ai propri impegni finanziari.

Per quanto concerne il rating assegnato a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. si rinvia al paragrafo 7.5.

Inoltre poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, pur non diminuendo gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

2.1.7 RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

Nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. L'investitore deve considerare che il rendimento delle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. Nel caso in cui non sia stato considerato il merito creditizio dell'Emittente, tale circostanza può influire negativamente sul valore dello strumento.

2.1.8 RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ALTRI ONERI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno evidenziati gli altri oneri a carico dell'Investitore connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, rappresentati in via esplicativa nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

2.1.9 RISCHI CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti stessi.

2.1.10 RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO

Nell'Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato italiano di durata simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile. Per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3.2 delle pertinenti Condizioni Definitive

2.1.11 RISCHI CORRELATI ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. in qualità di Emittente delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente Programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento di dette Obbligazioni, nonché quale Agente di Calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. Tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interesse anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

2.1.12 RISCHI DERIVANTI DA MODIFICHE AL REGIME FISCALE

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che per legge colpiscano i titoli e/o i relativi pagamenti, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante tutta la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data di pubblicazione del Programma e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. ZERO COUPON

Finalità di investimento

Le obbligazioni zero coupon consentono all'investitore il conseguimento di un rendimento costante nel tempo, non influenzato, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

A titolo meramente esemplificativo di seguito si fornisce un esempio dei rendimenti ottenibili tramite l'investimento in un'obbligazione Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. Zero Coupon di durata triennale del valore nominale di Euro 1.000 e con taglio minimo nominale di Euro 10.000,00 al lordo ed al netto dell'imposta sostitutiva vigente, ipotizzando che la stessa sia emessa sotto la pari, cioè abbia un prezzo di emissione inferiore al valore di rimborso pari al 100% del valore nominale e che non paghi cedole nel corso della vita del titolo.

Le caratteristiche dell'Obbligazione a Tasso Fisso sono le seguenti:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione
DATA DI EMISSIONE E DATA DI GODIMENTO	01/06/2010
DATA DI SCADENZA	01/06/2013
DURATA	3 anni
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
PREZZO DI EMISSIONE	92,163% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
FREQUENZA CEDOLE	nessuna
TASSO DI INTERESSE IMPLICITO	2,75%
RITENUTA FISCALE	12,50%
COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E COLLOCAMENTO	Assenti
ALTRI ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	0,135%

Alla scadenza dell'Obbligazione Zero Coupon il rendimento effettivo annuo lordo^(*) è del 2,75% ed il rendimento effettivo annuo netto^(**) è del 2,414%.

(*) *rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.*

(**) *rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.*

2.3 SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni Zero Coupon oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Alla data del 01/06/2010, esso risulta pari a 99,849%.

Si evidenzia inoltre che tutti i valori riportati nella seguente tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 01/06/2010.

VALORE COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA	92,028%
COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E COLLOCAMENTO	0%
ALTRI ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	0,135%
PREZZO DI EMISSIONE	92,163

2.4 EVOLUZIONE DELL'INVESTIMENTO E CONFRONTO CON UN TITOLO DI STATO SIMILARE

Nello stesso periodo l'investimento in BTP (Buoni del Tesoro Poliennali) con scadenza 01/08/2013 e cedola 4,25% (cod. ISIN IT0003472336) – titoli a tasso fisso con minore rischio emittente – avrebbe offerto un rendimento effettivo lordo^(*) del 2,533% e un rendimento effettivo netto^(**) del 2,012% (in ipotesi di acquisto del BTP sul mercato al prezzo del 01/06/2010 non gravato di commissioni di 105,24).

Di seguito raffrontiamo i due investimenti ipotizzati:

<i>Caratteristiche</i>	<i>BTP 4,25% 01/08/2013 Isin IT0003472336</i>	<i>Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. Zero Coupon</i>
Scadenza	01/10/2013	01/06/2013
Prezzo di acquisto	105,24	92,163
Rendimento effettivo annuo lordo ^(*)	2,533%	2,75%
Rendimento effettivo annuo netto ^(**)	2,012%	2,414%

(*) *rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.*

(**) *rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l' applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.*

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA

Si segnala che l'offerta di Obbligazioni emesse nel quadro del presente Programma costituisce un'operazione nella quale la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. si trova in una condizione di conflitto di interessi in quanto ha ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione e per i quali svolge contemporaneamente le attività di collocamento, agente di calcolo e controparte di mercato nell'eventuale riacquisto.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA

L'Emittente è impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria, vigilata a tal fine dalle competenti autorità. Ai sensi dell'art. 10, Titolo II, Capo I del D. Lgs 1/9/1993 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e creditizia) la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito costituiscono l'attività bancaria. L'Emissione pertanto rientra tra le attività tipiche e la raccolta suo tramite effettuata costituisce la ragione stessa dell'offerta.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno pertanto emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A..

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A..

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO

Il Programma oggetto della presente Nota Informativa è relativo all'offerta al pubblico di Obbligazioni di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro, emessi dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e denominati "Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. Zero Coupon", i quali determinano per l'Emittente l'obbligo di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale, in un'unica soluzione, senza alcuna deduzione di spesa.

Le Obbligazioni danno inoltre diritto alla remunerazione, a titolo di interesse, di un ammontare pari alla differenza tra il valore nominale corrisposto a scadenza ed il prezzo di emissione che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Le informazioni sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta, ivi compreso il Codice ISIN, saranno riportate, per ciascuna emissione di Obbligazioni, nelle Condizioni Definitive predisposte dall'Emittente e rese pubbliche quanto prima e, in ogni caso, non più tardi dell'inizio del collocamento del singolo prestito obbligazionario sul sito internet dell'Emittente www.carife.it, messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e contestualmente trasmesse a CONSOB.

Non sussiste la possibilità da parte dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito e non sono presenti commissioni o oneri di sottoscrizione e di collocamento espliciti. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà indicato l'ammontare degli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Come meglio indicato nel fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione immediata, correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni stesse.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

L'Emissione è soggetta alla legislazione italiana. L'Emittente è una Società di diritto italiano costituita e disciplinata in base alle Leggi della Repubblica Italiana.

Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Emittente connesso con il presente prestito, sarà competente, in via esclusiva, il foro di Ferrara ovvero, nel caso in cui il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il foro di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni oggetto del presente Programma sono rappresentate da titoli al portatore.

I titoli verranno sottoposti al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e Regolamento Congiunto CONSOB/Banca d'Italia relativamente alla "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" adottato con Provvedimento del 22 febbraio 2008.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dalla citata normativa, ogni operazione avente per oggetto i titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonchè l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere esercitati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non sono previsti clausole di subordinazione per le Obbligazioni oggetto del presente Programma. Ciò significa che gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dell'Emittente stesso, ad eccezione di quelle dotate di privilegio. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI IN EMISSIONE

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle relative date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 IL TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

La data a partire dalla quale matureranno gli interessi sui titoli (la "Data di Godimento") sarà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

I titoli non prevedono la corresponsione periodica di interessi.

Le Obbligazioni saranno emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale, pertanto gli interessi maturati sui titoli a partire dalla Data di Godimento saranno rappresentati proprio dalla differenza tra l'ammontare del rimborso alla Data di Scadenza ed il prezzo di emissione e saranno pagabili in via posticipata ed in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Gli interessi pagati saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo "giorni effettivi/giorni effettivi" (act/act).

4.8 TERMINE DI PRESCRIZIONE

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne le cedole, decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui i titoli sono divenuti rimborsabili.

4.9 MODALITÀ DI RIMBORSO DEL PRESTITO

Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato in un'unica soluzione e avverrà al 100% del valore nominale delle stesse, senza alcuna deduzione di spesa alla data di scadenza indicata per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avranno luogo per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

4.10 TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO

Il tasso di rendimento effettivo annuo relativo a ciascuna singola emissione, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, al lordo e al netto dell'effetto fiscale verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di rendimento effettivo annuo sarà calcolato attualizzando i flussi futuri certi. Si precisa in tal senso che il tasso interno di rendimento indica il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa certi rispetto al prezzo di emissione delle Obbligazioni, assumendo che le medesime siano detenute fino alla scadenza e che i flussi cedolari siano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.11 RAPPRESENTANZA DEI PORTATORI DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI

La sottoscrizione del titolo in emissione non attribuisce alcun diritto di voto o diritto di rappresentanza in base all'art.12 del D.Lgs. n. 385/93 (T.U.B.) che prevede la non applicazione degli articoli 2115 e seguenti del Codice Civile.

4.12 DELIBERA DI EMISSIONE

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato deliberato in data 25 maggio 2010 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che ha dato mandato al Direttore Generale di disporre le singole emissioni definendone tipologia e condizioni.

4.13 DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione di ciascun Prestito verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

4.14 DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari oggetto dell'emissione. Tuttavia le Obbligazioni non sono state nè saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America nè ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o qualsiasi altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone in Australia e negli Altri Paesi.

4.15 TRATTAMENTO FISCALE

Sugli interessi ed altri proventi e sulle plusvalenze, si applicano, nei casi e con le modalità ivi previste, le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D.Lgs. 1 Aprile 1996 n. 239 e al D.Lgs. 21 Novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero essere comunque soggette le Obbligazioni.

Qualsiasi variazione del trattamento fiscale verrà indicata nelle Condizioni Definitive.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'EMISSIONE È SUBORDINATA

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, le emissioni potranno essere offerte in sottoscrizione alternativamente:

- a. senza essere subordinate ad alcuna condizione;
- b. esclusivamente con apporto di "denaro fresco" intendendosi per tale nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso le sedi e le filiali dell'Emittente a partire dalla data di quattro settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della singola offerta e rientranti nelle seguenti casistiche:
 1. versamenti di denaro contante o assegni;
 2. bonifici provenienti da Istituti non appartenenti al Gruppo Cassa di Risparmio di Ferrara;
 3. liquidità derivante da disinvestimenti o intervenute scadenze di strumenti finanziari emessi da soggetti non appartenenti al Gruppo Cassa di Risparmio di Ferrara.
- c. ad una particolare area geografica che verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive;
- d. ad un particolare segmento di clientela che verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE

L'ammontare totale massimo dei prestiti Obbligazionari oggetto della presente Nota Informativa verrà comunicato in occasione della pubblicazione delle Condizioni Definitive e sarà suddiviso in Obbligazioni al portatore aventi valore nominale di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni emissione, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante pubblicazione di un avviso integrativo sul proprio sito internet www.carife.it. Copia di tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE

Le Obbligazioni saranno offerte a partire dal giorno di pubblicazione dell'avviso di avvenuta pubblicazione delle Condizioni Definitive e fino alla scadenza ivi prevista per il tramite delle Filiali di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e della Rete di Vendita delle banche del Gruppo Carife.

È fatta salva la facoltà dell'Emittente, durante il periodo di offerta, di prorogarne la durata dandone comunicazione entro l'ultimo giorno mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.carife.it, messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e contestualmente trasmesso a CONSOB.

Qualora, durante il periodo di offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste fatto salvo quanto previsto al punto 5.1.2.

L'Emittente potrà altresì procedere, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento durante il periodo di offerta, alla chiusura anticipata della stessa, con conseguente riduzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

L'Emittente eserciterà tale facoltà nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni;

- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati;
- sia stato raggiunto l'ammontare totale di ciascuna offerta, così come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.carife.it e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata tramite compilazione di apposita scheda di adesione.

Ai sensi dell'articolo 30 del TUF, l'Emittente si riserva la possibilità di procedere al collocamento dei titoli mediante offerta fuori sede, avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del TUF. Ai sensi dell'articolo 30 comma 6 del TUF, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Pertanto entro il suddetto termine l'investitore ha facoltà di comunicare il proprio recesso, senza spese nè corrispettivi, al collocatore o al promotore finanziario. Conseguentemente la data ultima in cui sarà possibile aderire alle singole offerte mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLA SOTTOSCRIZIONE

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare della sottoscrizione a seguito di riparto.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi pari a nominali €10.000 e multipli di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione (le "Date di Regolamento") oltre all'eventuale rateo interessi maturato dalla data di godimento (esclusa) alla data di regolamento (inclusa), che di norma avverrà tramite addebito in conto corrente o altro rapporto collegato al dossier titoli su cui viene depositato il titolo oggetto di collocamento.

Contestualmente alla data di regolamento, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante deposito presso Monte titoli S.p.A..

5.1.7 INDICAZIONE DELLA DATA IN CUI I RISULTATI DELL'OFFERTA VERRANNO RESI PUBBLICI E DESCRIZIONE COMPLETA DELLE MODALITÀ SEGUITE

I dati relativi all'Emissione verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.carife.it) entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, ai sensi della delibera CONSOB 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni.

5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 CATEGORIE DI INVESTITORI POTENZIALI AI QUALI SONO OFFERTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è rivolta al pubblico indistinto in Italia, salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.1.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile e le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione; per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

Il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione., senza aggravio di spese o commissioni esplicitate a carico del sottoscrittore. Il Prezzo di Emissione è comprensivo di eventuali altri oneri a carico del sottoscrittore, così come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Il rendimento delle Obbligazioni offerte varierà in relazione alla situazione di mercato in essere al momento dell'emissione, con comunicazione del rendimento stesso all'atto della redazione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Tale rendimento sarà in ogni caso rappresentativo dell'incontro tra le esigenze di un'efficiente raccolta fondi dell'Emittente e le aspettative di adeguata remunerazione del capitale da parte dell'investitore.

Il Prezzo di Emissione è la risultante della componente obbligazionaria e, se presenti, degli altri oneri a carico del sottoscrittore, così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione di cui al Paragrafo 2.3 della presente Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

Gli investitori potranno aderire al prestito presso tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e della Rete di Vendita delle banche del Gruppo Carife ovvero, in caso di offerta fuori sede, presso la rete dei promotori finanziari della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

5.4.2 DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A. nè la negoziazione su altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.

6.2 MERCATI DI NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI ANALOGHI

L'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di mercati regolamentati o non regolamentati in cui sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.

6.3 INTERMEDIARI OPERANTI NEL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente si impegna a fornire il Servizio di Negoziazione per conto proprio su tali titoli, secondo le regole indicate nella “Descrizione sintetica della politica di Gruppo di determinazione delle metodologie di valutazione e delle politiche di *pricing* degli strumenti finanziari (*pricing policy*)” dell'Istituto, messa a disposizione del pubblico sul sito internet www.carife.it, al paragrafo 6-ter del “Documento Informativo Generale sui Servizi Finanziari – Mifid”.

In particolare, per gli strumenti Zero Coupon, il prezzo di riacquisto, privo di commissioni di negoziazione, sarà determinato considerando la durata finanziaria residua del titolo ed assumendo come tasso di attualizzazione l'IRS lettera corrispondente maggiorato di uno spread, relativo al merito di credito dell'Emittente e alle caratteristiche del singolo strumento finanziario, indicato nella “Descrizione sintetica della politica di Gruppo di determinazione delle metodologie di valutazione e delle politiche di *pricing* degli strumenti finanziari (*pricing policy*)” dell'Istituto .

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione dei titoli sotto il presente Programma.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa, fatta eccezione per i giudizi di *rating* di cui al successivo paragrafo 7.5.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni provenienti da terzi, fatta eccezione per i giudizi di *rating* di cui al successivo paragrafo 7.5.

Tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dalle Agenzie di *Rating* in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

7.5.1 RATING DELL'EMITTENTE

Alla data del presente Prospetto di Base sono stati assegnati i seguenti livelli di rating da parte dell'Agenzia di *Rating* Moody's:

<i>Debito a breve termine</i>	<i>Debito a medio-lungo termine</i>	<i>Outlook</i>	<i>Data ultimo report</i>
P-3	Baa3	stabile	21 ottobre 2009

Il *rating* a medio-lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è Baa3. Gli emittenti con *rating* Baa3 hanno una media aspettativa di rischio di credito. La capacità di rispettare gli impegni finanziari è considerata sufficiente.

Il *rating* a breve termine assegnato a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è P-3. Gli emittenti con *rating* P-3 hanno una capacità adeguata di rimborsare le obbligazioni finanziarie nel breve periodo.

Di seguito si indicano le scale di *rating* previste da Moody's:

LUNGO TERMINE Titoli di debito con durata superiore a un anno	BREVE TERMINE Titoli di debito con durata inferiore a un anno
CATEGORIA INVESTIMENTO (Investment-Grade) Aaa Obbligazioni con il più basso rischio di investimento: è sicuro il pagamento sia degli interessi sia del capitale in virtù di margini elevati o estremamente stabili. Il mutamento delle condizioni economiche non alterano la sicurezza dell'obbligazione. Aa Obbligazione di alta qualità. Hanno un rating minore rispetto ai titoli della categoria precedente in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori. A Obbligazioni di qualità media-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro. Baa Obbligazioni di qualità media. Il pagamento di interessi e capitale appare attualmente garantito in maniera sufficiente ma non altrettanto in futuro. Tali obbligazioni hanno caratteristiche sia speculative sia di investimento.	CATEGORIA INVESTIMENTO (Investment-Grade) Prime-1 L'emittente ha una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Prime-2 L'emittente ha una capacità forte di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli valutati "Prime-1". Prime-3 L'emittente ha una capacità adeguata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.
CATEGORIA SPECULATIVA (Speculative-Grade) Ba Obbligazioni caratterizzate da elementi speculativi: nel lungo periodo non possono dirsi garantite bene. La garanzia di interessi e capitale è limitata e può venir meno nel caso di future condizioni economiche sfavorevoli. B Obbligazioni che non possono dirsi investimenti desiderabili. La garanzia di interessi e capitale o il puntuale assolvimento di altre condizioni del contratto sono piccole nel lungo periodo. Caa Obbligazioni di bassa qualità: possono risultare inadempienti o possono esserci elementi di pericolo con riguardo al capitale o agli interessi. Ca Obbligazioni altamente speculative: sono spesso inadempienti o scontano altre marcate perdite. C Obbligazioni con prospettive estremamente basse di pagamento.	CATEGORIA SPECULATIVA (Speculative-Grade) Not Prime L'emittente non ha una capacità adeguata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.
Nota: i rating da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore).	

Trattasi di traduzione non ufficiale effettuata dall'Emittente.

Ulteriori informazioni sulla scala di rating assegnata dalla predetta società sono reperibili sul suo sito internet www.moodys.com.

7.5.2 RATING DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente non intende richiedere un giudizio di *rating* per ciascuna emissione di titoli.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun prestito l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive in conformità con il modello di cui al successivo capitolo 9. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche con apposito avviso a partire dal giorno di inizio dell'offerta mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente www.carife.it, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Emittenti e dell'art. 33 del Regolamento 2004/809/CE, e contestualmente saranno trasmesse alla CONSOB.

Nelle Condizioni Definitive l'Emittente provvederà a indicare il codice ISIN delle Obbligazioni, l'ammontare totale del prestito, il periodo di offerta, il prezzo di emissione, la data di godimento, la data di scadenza, la frequenza nel pagamento delle cedole nonché le eventuali condizioni a cui l'adesione è subordinata.

8 **REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE “CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. ZERO COUPON”**

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**”) che Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del “**Programma di emissioni obbligazionarie**”.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o “**Prestito**”) saranno indicate in documenti denominati “**Condizioni Definitive**”, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione, pubblicati entro il giorno di inizio del Periodo di Offerta.

Il **regolamento di emissione** del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale Prestito.

ARTICOLO 1 - IMPORTO E TAGLIO DELLE OBBLIGAZIONI

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale massimo del Prestito (l’ “**Ammontare Totale dell’Emissione**”), il numero totale massimo di Obbligazioni emesse a fronte del Prestito ed il valore nominale di ciascuna Obbligazione. Il valore nominale non è in alcun caso frazionabile, nè in fase di emissione nè in fase di successiva negoziazione.

Alla data dell’emissione l’Emittente procederà all’accentramento del Prestito presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24/6/98 n. 213.

ARTICOLO 2 - PREZZO DI EMISSIONE

Il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Le Obbligazioni saranno offerte senza aggravio di spese o commissioni a carico del sottoscrittore. Resta fermo che nell’ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni avvenga in una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo interessi.

ARTICOLO 3 – DURATA E GODIMENTO

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno di volta in volta variare per ciascun prestito.

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito saranno indicate la data a decorrere dalla quale le Obbligazioni inizieranno a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”), la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”) e le date nelle quali i sottoscrittori dovranno effettuare il pagamento delle Obbligazioni (le “**Date di Regolamento**”).

ARTICOLO 4 - RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un’unica soluzione per un importo pari al 100% del loro valore nominale senza deduzioni di spesa alla Data di Scadenza del prestito come verrà di volta in volta comunicato tramite le Condizioni Definitive.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei titoli.

ARTICOLO 5 - INTERESSI

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi a decorrere dalla **Data di Godimento** e fino alla **Data di Scadenza**. I titoli non prevedono la corresponsione periodica di interessi.

Le Obbligazioni saranno emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale, pertanto gli interessi maturati sui titoli a partire dalla Data di Godimento saranno rappresentati proprio dalla differenza tra l’ammontare del rimborso alla Data di Scadenza ed il prezzo di emissione e saranno pagabili in via posticipata ed in un’unica soluzione alla Data di Scadenza.

ARTICOLO 6 - LUOGO DI PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo ai titoli non sia un Giorno Lavorativo esso verrà corrisposto il Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti. Per Giorno Lavorativo si intende un qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

ARTICOLO 7 - TERMINI DI PRESCRIZIONE

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

ARTICOLO 8 - REGIME FISCALE

Sugli interessi ed altri proventi e sulle plusvalenze si applicano, nei casi e con le modalità ivi previste, le imposte sostitutive delle imposte sui redditi di cui al D. Lgs. 1 Aprile 1996 n. 239 e al D. Lgs. 21 Novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero essere comunque soggette le Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascuna singola emissione il regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle stesse.

ARTICOLO 9 – MERCATI E NEGOZIAZIONE

Le Obbligazioni non saranno quotate in mercati regolamentati né presso sistemi multilaterali di negoziazione. L'Emittente si impegna comunque a negoziare per conto proprio le Obbligazioni di propria emissione.

ARTICOLO 10 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. agli obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.carife.it.

ARTICOLO 11 - GARANZIE

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

ARTICOLO 12 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Emittente connessa con il presente Prestito, le Obbligazioni o il Regolamento, parte integrante del presente Prospetto di Base, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ferrara. Tuttavia ove il portatore dei titoli rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.



CONDIZIONI DEFINITIVE

RELATIVO AL PROGRAMMA DI OFFERTA DI OBBLIGAZIONI DENOMINATE:

“CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. ZERO COUPON ”

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. ZERO COUPON

[inserire denominazione e codice isin]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”), al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche). Tali Condizioni Definitive costituiscono, unitamente al Prospetto di Base del Programma composto dal Documento di Registrazione relativo all’Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. , dalla Nota Informativa sugli strumenti finanziari e dalla Nota di Sintesi nonché da ogni eventuale successivo supplemento, il prospetto informativo relativo al prestito emesso a valere sul programma di prestiti obbligazionari “ Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. Zero Coupon”, nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione, titoli obbligazionari di valore unitario inferiore a 50.000 Euro.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 06/08/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10068558 del 04/08/2010.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni. Si fa rinvio, in particolare, al capitolo “Fattori di Rischio” nel Documento di Registrazione, nella Nota informativa e nelle presenti Condizioni Definitive per l’esame dei fattori di rischio relativi all’Emittente e alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all’acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e consultabili sul sito internet dell’Emittente www.carife.it.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [.....]

Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 01208710382 - iscr. C.C.I.A.A. di Ferrara REA 138181
Sede Legale e Direzione Generale Corso Giovecca, 108 - 44100 Ferrara - Cod. Fiscale e P. IVA 01208710382 –
Cod. ABI 6155/6
Tel. (0532) 296.111 - Telefax (0532) 296239 – Swift: CFERIT2F - www.carife.it – e-mail: info@carife.it
Iscritta all’Albo delle Banche al n. 5101 – Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Capitale sociale e riserve al 31.12.2009 - Euro 435.167.954,24



Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa Risparmio di Ferrara
Iscritta all’Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6155

1 **FATTORI DI RISCHIO**

AVVERTENZA GENERALE

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente capitolo al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni [*inserire denominazione e codice isin*]. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'investitore il conseguimento di un rendimento costante nel tempo, non influenzato, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni [*inserire denominazione e codice isin*] sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno inoltre diritto alla remunerazione, a titolo di interesse, di un ammontare pari alla differenza tra il valore nominale corrisposto a scadenza ed il prezzo di emissione indicato al paragrafo 2, *Condizioni dell'Offerta*, delle presenti Condizioni Definitive. Non sussiste la possibilità da parte dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito e non sono presenti commissioni o oneri di sottoscrizione e collocamento espliciti. [Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato l'ammontare degli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.]

[Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione immediata correlata al valore degli oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.]

ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni [*inserire denominazione e codice isin*] assicurano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale pari a [*] (calcolato con il metodo del tasso interno in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [*] si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di similare vita residua (BTP [*]) pari a [*].

E' fornita altresì la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

1.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PROGRAMMA

1.1.1 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

Acquistando i titoli [*inserire denominazione e codice isin*], l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente e pertanto si assume il rischio che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale delle suddette Obbligazioni.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia alla sezione 5 "Documento di Registrazione" incluso nel medesimo Prospetto di Base.

1.1.2 RISCHI RELATIVI ALL'ASSENZA DI GARANZIE

I titoli *[inserire denominazione e codice isin]* oggetto della presente offerta non sono assistiti da garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi, tra cui la garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

1.1.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischi connessi al tasso");
- caratteristiche/assenza del mercato su cui i titoli verranno negoziati ("Rischi relativi alla liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.1.4 RISCHI CONNESSI AL TASSO

L'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Programma comporta gli elementi di rischio mercato propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso. Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, in caso di aumento dei tassi di mercato, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il relativo valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli anche in maniera significativa. Per contro una diminuzione dei tassi di mercato comporterebbe un aumento potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni.

Nel caso di Obbligazioni Zero Coupon oggetto della presente offerta, essendo esse strumenti finanziari con *duration* più elevata rispetto a obbligazioni a tasso fisso, un eventuale aumento dei tassi di mercato comporta fluttuazioni maggiori del prezzo dell'obbligazione medesima rispetto a un titolo, avente scadenza simile, che paga cedole di interesse.

La garanzia del rimborso del capitale e di un rendimento cedolare permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

1.1.5 RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A. né la negoziazione su altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione. Pertanto, trattandosi di titoli non quotati né su mercati regolamentati, né su mercati non regolamentati, le Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* oggetto della presente offerta potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita. In tale caso l'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni.

Tuttavia, tale rischio di liquidità risulta mitigato dall'impegno assunto dall'Emittente a riacquistare qualsiasi quantitativo dei titoli emessi alle condizioni descritte al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa al Paragrafo 5.1.3. L'eventualità che l'Emittente si avvalga di tale facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità dell'emissione, per cui l'obbligazionista potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.1.6 RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo del rating relativo all'Emittente. In effetti il giudizio di rating attribuito dalla società di rating rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di far fronte ai propri impegni finanziari.

Per quanto concerne il rating assegnato alla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa.

Inoltre poiché il rendimento delle Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, pur non diminuendo gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni medesime.

Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

1.1.7 RISCHI CORRELATI ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

Nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. L'investitore deve considerare che il rendimento delle Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. Nel caso in cui non sia stato considerato il merito creditizio dell'Emittente, tale circostanza può influire negativamente sul valore dello strumento.

1.1.8 [RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ALTRI ONERI]

[Nelle presenti Condizioni Definitive sono evidenziati gli altri oneri a carico dell'Investitore connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, rappresentati in via esplicativa nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.]

1.1.9 RISCHI CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* di cui alla presente offerta. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti stessi.

1.1.10 [RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO]

[Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato italiano di durata simile.

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* è inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata simile. Per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3.2 delle presenti Condizioni Definitive.]

1.1.11 RISCHI CORRELATI ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. in qualità di Emittente delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento di dette Obbligazioni, nonché quale Agente di Calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. Tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interesse anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

1.1.12 RISCHI DERIVANTI DA MODIFICHE AL REGIME FISCALE

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi pagamenti, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile ai titoli all'atto di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante tutta la vita delle Obbligazioni, con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento ivi contenute sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel paragrafo 4.15 della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	Cassa di Risparmio di ferrara S.p.A. Zero Coupon[*]
Isin	[*]
Durata	[*]
Ammontare Totale Massimo dell'Emissione	L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario è pari ad Euro [*] per un totale di n. [*] Obbligazioni del valore nominale di Euro [*] cadauna.
Condizioni dell'Offerta	[Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione] oppure [le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente [*] (<i>specificare condizione a cui è subordinata l'offerta</i>)
Periodo di Validità dell'Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*] e comunque fino al raggiungimento dell'ammontare massimo sopra indicato.</p> <p>[Solo per i contratti conclusi fuori sede, le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*]] oppure [Non è possibile aderire alla presente Offerta mediante contratti conclusi fuori sede].</p> <p>È fatta salva la facoltà dell'Emittente di prorogare o chiudere anticipatamente il periodo di offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.carife.it, messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e contestualmente trasmesso a CONSOB.</p>
Lotto Minimo e Massimo di Adesione	Gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni il cui valore nominale non sia inferiore a Euro 10.000. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.
Prezzo di Emissione	<p>Il prezzo di emissione è pari al [*] del valore nominale, cioè Euro [*] per ciascuna Obbligazione.</p> <p>Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.</p>
Data di Godimento	La data di godimento del prestito è il [*]
Data di Scadenza	La data di scadenza del prestito è il [*]
Date di Regolamento	<p>Le date di regolamento in cui avverrà il pagamento del prezzo di emissione, oltre all'eventuale rateo maturato alla data di regolamento medesima sono:</p> <p>[*]</p> <p>[*]</p> <p>[*]</p>

Tasso di Interesse Implicito	<p>[*]</p> <p>I titoli non prevedono la corresponsione periodica di interessi.</p> <p>Le Obbligazioni sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale, pertanto gli interessi maturati sui titoli sono rappresentati proprio dalla differenza tra l'ammontare del rimborso alla data di scadenza ed il prezzo di emissione.</p>
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari alla data di scadenza.
Luogo di Pagamento degli Interessi e Rimborso delle Obbligazioni	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.
Termini di Prescrizione	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.
Regime Fiscale	La ritenuta fiscale è pari al [*]
Commissioni e Spese a carico del Sottoscrittore	Non sono previste spese o commissioni a carico del Sottoscrittore.
Altri Oneri a carico del Sottoscrittore	[*]
Soggetti Collocatori	Le Obbligazioni sono collocate dall'Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. oppure Le Obbligazioni sono collocate dall'Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A e dalle seguenti banche del Gruppo Carife:...
Garanzie	Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
Rating delle Obbligazioni	Ai titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive non è stato attribuito alcun livello di rating.
Rating dell'Emittente	Baa3 (Moody's)
Legge Applicabile e Foro Competente	<p>Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.</p> <p>Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Emittente connessa con il presente Prestito sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ferrara. Tuttavia ove il portatore dei titoli rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>

3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. ZERO COUPON

Finalità di investimento

Le obbligazioni zero coupon consentono all'investitore il conseguimento di un rendimento costante nel tempo, non influenzato, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

A titolo meramente esemplificativo di seguito si fornisce un esempio dei rendimenti ottenibili tramite l'investimento nell'Obbligazione [inserire denominazione e codice isin] di durata [*] del valore nominale di Euro [*] al lordo ed al netto dell'imposta sostitutiva vigente, ipotizzando che la stessa sia emessa sotto la pari, cioè abbia un prezzo di emissione inferiore al valore di rimborso pari al 100% del valore nominale e che non paghi cedole nel corso della vita del titolo.

Le caratteristiche dell'Obbligazione a tasso fisso sono le seguenti:

- valore nominale: Euro [*]
- data di godimento: [*]
- data di scadenza: [*]
- durata: [*]
- rimborso anticipato: non previsto
- prezzo di emissione: [*] del valore nominale
- prezzo di rimborso: 100% del valore nominale
- commissioni di sottoscrizione e collocamento: assenti
- altri oneri a carico del sottoscrittore: [*]
- frequenza cedole: nessuna

Alla scadenza dell'Obbligazione [inserire denominazione e codice isin] il rendimento effettivo annuo lordo^(*) è del [*]% ed il rendimento effettivo annuo netto^(**) è del [*]%.

(*) *rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.*

(**) *rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.*

3.2 SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni Zero Coupon oggetto della presente offerta.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Alla data del [*] esso risulta pari a [*] %.

Si evidenzia inoltre che tutti i valori riportati nella seguente tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [*].

VALORE COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA	[*]%
COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E COLLOCAMENTO	0%
ALTRI ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	[*]%

PREZZO DI EMISSIONE	[*]
---------------------	-----

3.3 EVOLUZIONE DELL'INVESTIMENTO E CONFRONTO CON UN TITOLO DI STATO SIMILARE

Nello stesso periodo l'investimento in BTP (Buoni del Tesoro Poliennali) con scadenza [*] e cedola [*]% (cod, ISIN [*]) – titoli a tasso fisso con minore rischio emittente – avrebbero offerto un rendimento effettivo annuo lordo del [*]% e netto del [*]% (in ipotesi di acquisto del BTP sul mercato al prezzo del [*] non gravato di commissioni di [*]).

Di seguito raffrontiamo i due investimenti ipotizzati:

<i>Caratteristiche</i>	<i>BTP SPA [inserire denominazione e codice isin]</i>	<i>CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA [inserire denominazione e codice isin]</i>
Scadenza	[*]	[*]
Prezzo di acquisto	[*]	[*]
Rendimento effettivo annuo lordo ^(*)	[*]	[*]
Rendimento effettivo annuo netto ^(**)	[*]	[*]

(*) *rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.*

(**) *rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l' applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.*

4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato deliberato in data 25 maggio 2010 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che ha dato mandato al Direttore Generale di disporre le singole emissioni definendone tipologia e condizioni.

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.
Il Direttore Generale

Ferrara, lì [*]

PARTE V - OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO VARIABILE

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella Presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità sono riportate nella sezione 1, pagina 10, del presente documento.

2 FATTORI DI RISCHIO**AVVERTENZA GENERALE**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i rischi collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma medesimo. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, ovvero il rendimento BOT a tre, sei o dodici mesi), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread predeterminato in punti percentuali all'atto dell'emissione delle Obbligazioni ed invariabile nel corso della vita del prestito stesso. Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito.

L'Emittente si riserva la facoltà di stabilire, di volta in volta, il valore della prima cedola indipendentemente dal Parametro di Indicizzazione dandone specifica menzione all'interno delle Condizioni Definitive.

Non sussiste la possibilità da parte dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito e non sono presenti commissioni o oneri di sottoscrizione e collocamento espliciti. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà indicato l'ammontare degli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione immediata correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, salvo il caso in cui il valore della prima cedola sia stato prefissato in misura indipendente rispetto al Parametro di Indicizzazione o nel caso in cui sia previsto uno spread positivo come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive. Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria e degli eventuali altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni; saranno fornite – tra l'altro – un'ipotesi di rendimento in costanza del Parametro di Indicizzazione, la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato. Tali rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk (CCT) di durata similare.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente nota informativa ai successivi paragrafi 2.3. e 2.4.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PROGRAMMA**2.1.1 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE**

Acquistando i titoli, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente e pertanto si assume il rischio che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia alla sezione 5 "Documento di Registrazione" incluso nel medesimo Prospetto di Base.

2.1.2 RISCHI RELATIVI ALL'ASSENZA DI GARANZIE

I titoli oggetto del presente Programma non sono assistiti da garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi, tra cui la garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.1.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischi connessi al tasso");
- caratteristiche/assenza del mercato su cui i titoli verranno negoziati ("Rischi relativi alla liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

2.1.4 RISCHI RELATIVI AL TASSO

L'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente programma comporta gli elementi di rischio mercato propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile.

Per i titoli a tasso variabile le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Qualora l'investitore intendesse liquidare l'investimento prima della data di scadenza potrebbe andare incontro al rischio che il valore del titolo sia inferiore al prezzo di emissione e pertanto il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare inferiore a quello ipotizzato dall'Emittente nelle Condizioni Definitive al momento dell'emissione.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

2.1.5 RISCHIO DI SPREAD NEGATIVO

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi periodici il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, ovvero il rendimento BOT a tre, sei o dodici mesi), che può essere aumentato o diminuito di uno spread costante per tutta la durata dei titoli, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza l'applicazione di alcuno spread o con spread positivo, in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà la riduzione della cedola. Pertanto, in caso di vendita del titolo, l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

In nessun caso, comunque, il tasso degli interessi determinati come riportato al paragrafo 4.7 della Nota Informativa, potrà essere inferiore a zero.

2.1.6 RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ'

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A. né la negoziazione su altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione. Pertanto, trattandosi di titoli non quotati né su mercati regolamentati, né su mercati non regolamentati, le Obbligazioni oggetto del presente Programma potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita. In tale caso l'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni.

Tuttavia, tale rischio di liquidità risulta mitigato dall'impegno assunto dall'Emittente a riacquistare qualsiasi quantitativo dei titoli emessi alle condizioni descritte al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata della singola offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa al paragrafo 5.1.3. L'eventualità che l'Emittente si avvalga di tale facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui l'obbligazionista potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

2.1.7 RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo del rating relativo all'Emittente. In effetti il giudizio di rating attribuito dalla società di rating rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di far fronte ai propri impegni finanziari.

Per quanto concerne il rating assegnato a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. si rinvia al paragrafo 7.5.

Inoltre poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, pur non diminuendo gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

2.1.8 RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

Nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. L'investitore deve considerare che il rendimento delle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. Nel caso in cui non sia stato considerato il merito creditizio dell'Emittente, tale circostanza può influire negativamente sul valore dello strumento.

2.1.9 RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ALTRI ONERI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno evidenziati gli altri oneri a carico dell'Investitore connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, rappresentati in via esplicativa nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

2.1.10 RISCHI CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti stessi.

2.1.11 RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato italiano di durata simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile. Per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3.2 delle pertinenti Condizioni Definitive.

2.1.12 RISCHI CORRELATI ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. in qualità di Emittente delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente Programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento di dette Obbligazioni, nonché quale Agente di Calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. Tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interesse anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

2.1.13 RISCHI DERIVANTI DA MODIFICHE AL REGIME FISCALE

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che per legge colpiscano i titoli e/o i relativi pagamenti, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante tutta la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data di pubblicazione del Programma e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO VARIABILE

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

A titolo meramente esemplificativo di seguito si fornisce un esempio dei rendimenti ottenibili tramite l'investimento in un'Obbligazione Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. a Tasso Variabile di durata triennale del valore nominale di Euro 1.000 e con taglio minimo di Euro 10.000,00 al lordo ed al netto dell'imposta sostitutiva vigente, ipotizzando che la stessa sia emessa alla pari, cioè abbia un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale e che paghi una cedola di interessi semestrali indicizzata al tasso Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread di 1%. L'esempio citato prevede uno scenario neutrale, in cui si ipotizza che il tasso Euribor di riferimento rimanga costante nel corso della durata del titolo.

Le caratteristiche dell'Obbligazione a Tasso Variabile sono le seguenti:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione
DATA DI EMISSIONE E DATA DI GODIMENTO	01/06/2010
DATA DI SCADENZA	01/06/2013
DURATA	3 anni
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
FREQUENZA CEDOLE	Semestrale pagabile il 01/12/2010, 01/06/2011, 01/12/2011, 01/06/2012, 01/12/2012 e il 01/06/2013
PRIMA CEDOLA	1% semestrale (2% annuo lordo)
CEDOLE SUCCESSIVE	Euribor 6 mesi + 1%
RITENUTA FISCALE	12,50%
CONVENZIONE DI CALCOLO	Act/act
DATA DI DETERMINAZIONE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente l'inizio di godimento della cedola di riferimento
COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E COLLOCAMENTO	Assenti
ALTRI ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	0,56%

Si ipotizza che, a partire dalla cedola successiva alla prima, l'Euribor a 6 mesi (pari allo 1% rilevato il 01/06/2010) rimanga costante fino alla data di scadenza dell'obbligazione. Pertanto il dettaglio del piano cedolare è il seguente:

Data di pagamento delle cedole	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Cedola lorda	Cedola netta
01/12/2010	2%	1,75%	€100,00	€87,50
01/06/2011	2%	1,75%	€100,00	€87,50
01/12/2011	2%	1,75%	€100,00	€87,50
01/06/2012	2%	1,75%	€100,00	€87,50
01/12/2012	2%	1,75%	€100,00	€87,50
01/06/2013	2%	1,75%	€100,00	€87,50

Alla scadenza dell'Obbligazione a Tasso Variabile, nell' ipotesi che il Parametro di Indicizzazione rimanga costante nel tempo, il rendimento effettivo annuo lordo^(*) è dello 2,004% ed il rendimento effettivo annuo netto^(**) è dello 1,753%.

(*) *rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.*

(**) *rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l' applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.*

2.3 SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Variabile oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

I flussi di cassa sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward).

Alla data del 01/06/2010, esso risulta pari a 99,44%.

Si evidenzia inoltre che tutti i valori riportati nella seguente tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 01/06/2010.

VALORE COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA	99,44%
COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E COLLOCAMENTO	0%
ALTRI ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	0,56%
PREZZO DI EMISSIONE	100

2.4 EVOLUZIONE DELL'INVESTIMENTO E CONFRONTO CON UN TITOLO DI STATO SIMILARE

Nello stesso periodo l'investimento in CCT (Certificati di Credito del Tesoro) con scadenza 01/07/2013 (cod. ISIN IT0004101447) avrebbe offerto un rendimento effettivo lordo^(*) del 1,846% e un rendimento effettivo netto^(**) del 1,685% (in ipotesi di acquisto del CCT sul mercato al prezzo del 01/06/2010 non gravato di commissioni di 98,30).

Di seguito raffrontiamo i due investimenti ipotizzati:

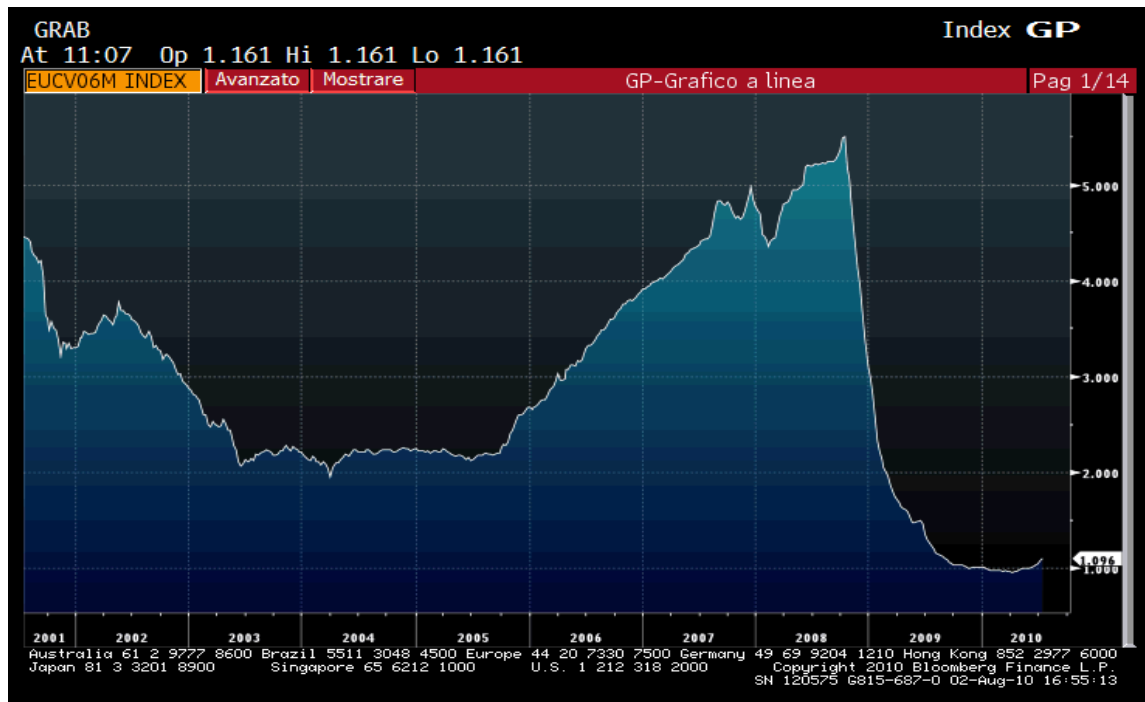
Caratteristiche	CCT 01/07/2013 Isin IT0004101447	Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. a Tasso Variabile
Scadenza	01/07/2013	01/06/2013
Prezzo di acquisto	98,30	100
Rendimento effettivo annuo lordo ^(*)	1,846%	2,004%
Rendimento effettivo annuo netto ^(**)	1,685%	1,753%

(*) *rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.*

(**) *rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l' applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.*

2.5 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito si indicherà l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione di volta in volta prescelto. Nel grafico che segue si riportano, a mero titolo esemplificativo, i valori dell'Euribor a 6 mesi a partire dal 14 luglio 2001 al 13 luglio 2010.



Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del Parametro stesso. Pertanto l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione che sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito avrà un valore meramente esemplificativo e non dovrà essere inteso come garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA

Si segnala che l'offerta di Obbligazioni emesse nel quadro del presente Programma costituisce un'operazione nella quale la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. si trova in una condizione di conflitto di interessi in quanto ha ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione e per i quali svolge contemporaneamente le attività di collocamento, agente di calcolo e controparte di mercato nell'eventuale riacquisto.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA

L'Emittente è impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria, vigilata a tal fine dalle competenti autorità. Ai sensi dell'art. 10, Titolo II, Capo I del D. Lgs 1/9/1993 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e creditizia) la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito costituiscono l'attività bancaria. L'Emissione pertanto rientra tra le attività tipiche e la raccolta suo tramite effettuata costituisce la ragione stessa dell'offerta.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno pertanto emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A..

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A..

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO

Il Programma oggetto della presente Nota Informativa è relativo all'offerta al pubblico di Obbligazioni di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro, emessi dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e denominati "Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. a Tasso Variabile", i quali determinano per l'Emittente l'obbligo di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale, in un'unica soluzione, senza alcuna deduzione di spesa.

Le Obbligazioni danno inoltre il diritto di ricevere cedole di interesse il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, ovvero il rendimento BOT a tre, sei o dodici mesi), aumentato o diminuito di uno spread. Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito.

Le informazioni sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta, ivi compreso il Codice ISIN, saranno riportate, per ciascuna emissione di Obbligazioni, nelle Condizioni Definitive predisposte dall'Emittente e rese pubbliche quanto prima e, in ogni caso, non più tardi dell'inizio del collocamento del singolo prestito obbligazionario sul sito internet dell'Emittente www.carife.it, messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e contestualmente trasmesse a CONSOB.

Non sussiste la possibilità da parte dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito e non sono presenti commissioni o oneri di sottoscrizione e di collocamento espliciti. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà indicato l'ammontare degli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Come meglio indicato nel fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione immediata, correlata al valore degli eventuali oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni stesse.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

L'Emissione è soggetta alla legislazione italiana. L'Emittente è una Società di diritto italiano costituita e disciplinata in base alle Leggi della Repubblica Italiana.

Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Emittente connesso con il presente prestito, sarà competente, in via esclusiva, il foro di Ferrara ovvero, nel caso in cui il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il foro di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni oggetto del presente Programma sono rappresentate da titoli al portatore.

I titoli verranno sottoposti al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e Regolamento Congiunto CONSOB/Banca d'Italia relativamente alla "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" adottato con Provvedimento del 22 febbraio 2008.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dalla citata normativa, ogni operazione avente per oggetto i titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonchè l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere esercitati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non sono previsti clausole di subordinazione per le Obbligazioni oggetto del presente Programma. Ciò significa che gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dell'Emittente stesso, ad eccezione di quelle dotate di privilegio. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI IN EMISSIONE

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle relative date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 IL TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni oggetto del presente Programma è un tasso di interesse variabile. Le Obbligazioni danno diritto al pagamento posticipato di cedole periodiche il cui ammontare varia in relazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto, rilevato a una certa data di determinazione, eventualmente aumentato o diminuito di uno spread. Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

La data a partire dalla quale matureranno interessi sulle Obbligazioni (la "Data di Godimento") e la frequenza di pagamento delle cedole saranno indicate, per ciascun prestito, nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà fissare il valore del tasso per la determinazione della prima cedola, anche in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto, la cui entità sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il responsabile per il calcolo degli interessi è l'Emittente.

Gli interessi pagati saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo "giorni effettivi/giorni effettivi" (act/act). Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo ai titoli non coincida con un Giorno Lavorativo, esso verrà eseguito il Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Per Giorno Lavorativo si intende qualunque giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

4.7.1 PARAMETRI DI INDICIZZAZIONE

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito l'Emittente indicherà il Parametro di Indicizzazione scelto tra uno dei seguenti:

Tasso Euribor: è il tasso rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sui maggiori quotidiani. La quotazione dell'Euribor sarà rilevata sul circuito Bloomberg alla corrispondente pagina MMCV1 il secondo Giorno Lavorativo antecedente la data di godimento di ciascuna cedola. Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor a uno, a tre, a sei e a dodici mesi (rilevazione puntuale) così come verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile, per qualsiasi motivo, nel giorno previsto, verrà utilizzata ai fini della determinazione della cedola, la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

Rendimento BOT: è rilevato a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sul sito internet del ministero medesimo all'indirizzo http://www.dt.tesoro.it/it/debito_pubblico/emissioni_titoli_di_stato_interni/risultati_aste/. Per rendimento BOT si intende il rendimento medio ponderato relativo all'ultima asta BOT disponibile. Il Rendimento BOT scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT a sei mesi od infine il rendimento d'asta del BOT a dodici mesi, così come verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

4.8 TERMINE DI PRESCRIZIONE

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne le cedole, decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui i titoli sono divenuti rimborsabili.

4.9 MODALITÀ DI RIMBORSO DEL PRESTITO

Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato in un'unica soluzione e avverrà al 100% del valore nominale delle stesse, senza alcuna deduzione di spesa alla data di scadenza indicata per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avranno luogo per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

4.10 TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO

Il tasso di rendimento effettivo annuo relativo a ciascuna singola emissione, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, al lordo e al netto dell'effetto fiscale verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di rendimento effettivo annuo sarà calcolato attualizzando i flussi futuri certi. Si precisa in tal senso che il tasso interno di rendimento indica il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa certi rispetto al prezzo di emissione delle Obbligazioni, assumendo che le medesime siano detenute fino alla scadenza e che i flussi cedolari siano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.11 RAPPRESENTANZA DEI PORTATORI DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI

La sottoscrizione del titolo in emissione non attribuisce alcun diritto di voto o diritto di rappresentanza in base all'art.12 del D.Lgs. n. 385/93 (T.U.B.) che prevede la non applicazione degli articoli 2115 e seguenti del Codice Civile.

4.12 DELIBERA DI EMISSIONE

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato deliberato in data 25 maggio 2010 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che ha dato mandato al Direttore Generale di disporre le singole emissioni definendone tipologia e condizioni.

4.13 DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione di ciascun Prestito verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

4.14 DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari oggetto dell'emissione. Tuttavia le Obbligazioni non sono state nè saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America nè ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o qualsiasi altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone in Australia e negli Altri Paesi.

4.15 TRATTAMENTO FISCALE

Sugli interessi ed altri proventi e sulle plusvalenze, si applicano, nei casi e con le modalità ivi previste, le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D.Lgs. 1 Aprile 1996 n. 239 e al D.Lgs. 21 Novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero essere comunque soggette le Obbligazioni.

Qualsiasi variazione del trattamento fiscale verrà indicata nelle Condizioni Definitive.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'EMISSIONE È SUBORDINATA

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, le emissioni potranno essere offerte in sottoscrizione alternativamente:

- a. senza essere subordinate ad alcuna condizione;
- b. esclusivamente con apporto di "denaro fresco" intendendosi per tale nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso le sedi e le filiali dell'Emittente a partire dalla data di quattro settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della singola offerta e rientranti nelle seguenti casistiche:
 1. versamenti di denaro contante o assegni;
 2. bonifici provenienti da Istituti non appartenenti al Gruppo Cassa di Risparmio di Ferrara;
 3. liquidità derivante da disinvestimenti o intervenute scadenze di strumenti finanziari emessi da soggetti non appartenenti al Gruppo Cassa di Risparmio di Ferrara.
- c. ad una particolare area geografica che verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive;
- d. ad un particolare segmento di clientela che verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE

L'ammontare totale massimo dei prestiti Obbligazionari oggetto della presente Nota Informativa verrà comunicato in occasione della pubblicazione delle Condizioni Definitive e sarà suddiviso in Obbligazioni al portatore aventi valore nominale di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni emissione, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante pubblicazione di un avviso integrativo sul proprio sito internet www.carife.it. Copia di tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE

Le Obbligazioni saranno offerte a partire dal giorno di pubblicazione dell'avviso di avvenuta pubblicazione delle Condizioni Definitive e fino alla scadenza ivi prevista per il tramite delle Filiali di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e della Rete di Vendita delle banche del Gruppo Carife.

È fatta salva la facoltà dell'Emittente, durante il periodo di offerta, di prorogarne la durata dandone comunicazione entro l'ultimo giorno mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.carife.it, messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e contestualmente trasmesso a CONSOB.

Qualora, durante il periodo di offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste fatto salvo quanto previsto al punto 5.1.2.

L'Emittente potrà altresì procedere, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento durante il periodo di offerta, alla chiusura anticipata della stessa, con conseguente riduzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

L'Emittente eserciterà tale facoltà nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni;

-
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati;
 - sia stato raggiunto l'ammontare totale di ciascuna offerta, così come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.carife.it e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata tramite compilazione di apposita scheda di adesione.

Ai sensi dell'articolo 30 del TUF, l'Emittente si riserva la possibilità di procedere al collocamento dei titoli mediante offerta fuori sede, avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del TUF. Ai sensi dell'articolo 30 comma 6 del TUF, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Pertanto entro il suddetto termine l'investitore ha facoltà di comunicare il proprio recesso, senza spese nè corrispettivi, al collocatore o al promotore finanziario. Conseguentemente la data ultima in cui sarà possibile aderire alle singole offerte mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLA SOTTOSCRIZIONE

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare della sottoscrizione a seguito di riparto.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di € 10.000 e multipli di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione (le "Date di Regolamento") oltre all'eventuale rateo interessi maturato dalla data di godimento (esclusa) alla data di regolamento (inclusa), che di norma avverrà tramite addebito in conto corrente o altro rapporto collegato al dossier titoli su cui viene depositato il titolo oggetto di collocamento.

Contestualmente alla data di regolamento, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante deposito presso Monte titoli S.p.A..

5.1.7 INDICAZIONE DELLA DATA IN CUI I RISULTATI DELL'OFFERTA VERRANNO RESI PUBBLICI E DESCRIZIONE COMPLETA DELLE MODALITÀ SEGUITE

I dati relativi all'Emissione verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.carife.it) entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, ai sensi della delibera CONSOB 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni.

5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 CATEGORIE DI INVESTITORI POTENZIALI AI QUALI SONO OFFERTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è rivolta al pubblico indistinto in Italia, salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.1.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile e le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione; per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

Il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna obbligazione), senza aggravio di spese o commissioni esplicite a carico del sottoscrittore. Il Prezzo di Emissione è comprensivo di eventuali altri oneri a carico del sottoscrittore, così come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Il rendimento delle Obbligazioni offerte varierà in relazione alla situazione di mercato in essere al momento dell'emissione, con comunicazione del rendimento stesso all'atto della redazione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Tale rendimento sarà in ogni caso rappresentativo dell'incontro tra le esigenze di un'efficiente raccolta fondi dell'Emittente e le aspettative di adeguata remunerazione del capitale da parte dell'investitore.

Il Prezzo di Emissione è la risultante della componente obbligazionaria e, se presenti, degli altri oneri a carico del sottoscrittore, così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione di cui al Paragrafo 2.3 della presente Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

I flussi di cassa sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward).

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

Gli investitori potranno aderire al Prestito presso tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e della Rete di Vendita delle banche del Gruppo Carife ovvero, in caso di offerta fuori sede, presso la rete dei promotori finanziari della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

5.4.2 DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A. nè la negoziazione su altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.

6.2 MERCATI DI NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI ANALOGHI

L'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di mercati regolamentati o non regolamentati in cui sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.

6.3 INTERMEDIARI OPERANTI NEL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente si impegna a fornire il Servizio di Negoziazione per conto proprio su tali titoli, secondo le regole indicate nella “Descrizione sintetica della politica di Gruppo di determinazione delle metodologie di valutazione e delle politiche di *pricing* degli strumenti finanziari (*pricing policy*)” dell'Istituto, messa a disposizione del pubblico sul sito internet www.carife.it, al paragrafo 6-ter del “Documento Informativo Generale sui Servizi Finanziari – Mifid”.

In particolare, per gli strumenti a tasso variabile, il prezzo di riacquisto, privo di commissioni di negoziazione, sarà determinato considerando la durata finanziaria residua del titolo ed assumendo come tasso di attualizzazione l'Euribor corrispondente alla periodicità del flusso cedolare maggiorato di uno spread, relativo al merito di credito dell'Emittente e alle caratteristiche del singolo strumento finanziario, indicato nella “Descrizione sintetica della politica di Gruppo di determinazione delle metodologie di valutazione e delle politiche di *pricing* degli strumenti finanziari (*pricing policy*)” dell'Istituto.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione dei titoli sotto il presente Programma.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa, fatta eccezione per i giudizi di *rating* di cui al successivo paragrafo 7.5.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni provenienti da terzi, fatta eccezione per i giudizi di *rating* di cui al successivo paragrafo 7.5.

Tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dalle Agenzie di *Rating* in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

7.5.1 RATING DELL'EMITTENTE

Alla data del presente Prospetto di Base sono stati assegnati i seguenti livelli di rating da parte dell'Agenzia di *Rating* Moody's:

<i>Debito a breve termine</i>	<i>Debito a medio-lungo termine</i>	<i>Outlook</i>	<i>Data ultimo report</i>
P-2	Baa3	stabile	21 ottobre 2009

Il *rating* a medio-lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è Baa3. Gli emittenti con *rating* Baa3 hanno una media aspettativa di rischio di credito. La capacità di rispettare gli impegni finanziari è considerata sufficiente.

Il *rating* a breve termine assegnato a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è P-3. Gli emittenti con *rating* P-3 hanno una capacità adeguata di rimborsare le obbligazioni finanziarie nel breve periodo.

Di seguito si indicano le scale di *rating* previste da Moody's:

LUNGO TERMINE Titoli di debito con durata superiore a un anno	BREVE TERMINE Titoli di debito con durata inferiore a un anno
CATEGORIA INVESTIMENTO (Investment-Grade) Aaa Obbligazioni con il più basso rischio di investimento: è sicuro il pagamento sia degli interessi sia del capitale in virtù di margini elevati o estremamente stabili. Il mutamento delle condizioni economiche non alterano la sicurezza dell'obbligazione. Aa Obbligazione di alta qualità. Hanno un rating minore rispetto ai titoli della categoria precedente in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori. A Obbligazioni di qualità media-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro. Baa Obbligazioni di qualità media. Il pagamento di interessi e capitale appare attualmente garantito in maniera sufficiente ma non altrettanto in futuro. Tali obbligazioni hanno caratteristiche sia speculative sia di investimento.	CATEGORIA INVESTIMENTO (Investment-Grade) Prime-1 L'emittente ha una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Prime-2 L'emittente ha una capacità forte di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli valutati "Prime-1". Prime-3 L'emittente ha una capacità adeguata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.
CATEGORIA SPECULATIVA (Speculative-Grade) Ba Obbligazioni caratterizzate da elementi speculativi: nel lungo periodo non possono dirsi garantite bene. La garanzia di interessi e capitale è limitata e può venir meno nel caso di future condizioni economiche sfavorevoli. B Obbligazioni che non possono dirsi investimenti desiderabili. La garanzia di interessi e capitale o il puntuale assolvimento di altre condizioni del contratto sono piccole nel lungo periodo. Caa Obbligazioni di bassa qualità: possono risultare inadempienti o possono esserci elementi di pericolo con riguardo al capitale o agli interessi. Ca Obbligazioni altamente speculative: sono spesso inadempienti o scontano altre marcate perdite. C Obbligazioni con prospettive estremamente basse di pagamento.	CATEGORIA SPECULATIVA (Speculative-Grade) Not Prime L'emittente non ha una capacità adeguata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.
Nota: i rating da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore).	

Trattasi di traduzione non ufficiale effettuata dall'Emittente.

Ulteriori informazioni sulla scala di rating assegnata dalla predetta società sono reperibili sul suo sito internet www.moody.com.

7.5.2 RATING DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente non intende richiedere un giudizio di *rating* per ciascuna emissione di titoli.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun prestito l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive in conformità con il modello di cui al successivo capitolo 9. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche con apposito avviso a partire dal giorno di inizio dell'offerta mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente www.carife.it, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Emittenti e dell'art. 33 del Regolamento 2004/809/CE, e contestualmente saranno trasmesse alla CONSOB.

Nelle Condizioni Definitive l'Emittente provvederà a indicare il codice ISIN delle Obbligazioni, l'ammontare totale del prestito, il periodo di offerta, il prezzo di emissione, la data di godimento, la data di scadenza, la frequenza nel pagamento delle cedole nonché le eventuali condizioni a cui l'adesione è subordinata.

8 **REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE “CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO VARIABILE”**

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**”) che Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del “**Programma di emissioni obbligazionarie**”.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o “**Prestito**”) saranno indicate in documenti denominati “**Condizioni Definitive**”, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione, pubblicati entro il giorno di inizio del Periodo di offerta.

Il **regolamento di emissione** del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale Prestito.

ARTICOLO 1 - IMPORTO E TAGLIO DELLE OBBLIGAZIONI

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale massimo del Prestito (l’ “**Ammontare Totale dell’Emissione**”), il numero totale massimo di Obbligazioni emesse a fronte del Prestito ed il valore nominale di ciascuna Obbligazione. Il valore nominale non è in alcun caso frazionabile, nè in fase di emissione nè in fase di successiva negoziazione.

Alla data dell’emissione l’Emittente procederà all’accentramento del Prestito presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24/6/98 n. 213.

ARTICOLO 2 - PREZZO DI EMISSIONE

Il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale senza aggravio di spese o commissioni a carico del sottoscrittore. Resta fermo che nell’ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni avvenga in una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo interessi.

ARTICOLO 3 – DURATA E GODIMENTO

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno di volta in volta variare per ciascun prestito.

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito saranno indicate la data a decorrere dalla quale le Obbligazioni inizieranno a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”), la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”) e le date nelle quali i sottoscrittori dovranno effettuare il pagamento delle Obbligazioni (le “**Date di Regolamento**”).

ARTICOLO 4 - RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un’unica soluzione per un importo pari al 100% del loro valore nominale senza deduzioni di spesa alla Data di Scadenza del prestito come verrà di volta in volta comunicato tramite le Condizioni Definitive.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei titoli.

ARTICOLO 5 - INTERESSI

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi a decorrere dalla **Data di Godimento** e fino alla **Data di Scadenza**. L’ammontare di tali cedole è determinato in ragione di un tasso di interesse (il “**Tasso di Interesse**”) la cui misura varia in relazione all’andamento del Parametro di Indicizzazione (il “**Parametro di Indicizzazione**”) prescelto eventualmente aumentato o diminuito di uno spread. Il Parametro di Indicizzazione e l’eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

I Prestiti emessi in base al presente Programma potranno fare riferimento ai seguenti Parametri di Indicizzazione: Tasso Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi (rilevazione puntuale), rendimento BOT a tre, sei o dodici mesi.

L’Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola di interessi anche in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione. L’entità di tale tasso sarà riportata nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (“**Frequenza e Date di Pagamento delle Cedole**”).

Gli interessi pagati saranno conteggiati secondo la convenzione di calcolo “giorni effettivi/giorni effettivi” (act/act).

ARTICOLO 6 - LUOGO DI PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell’Emittente di qualsiasi importo relativo ai titoli non sia un Giorno Lavorativo esso verrà corrisposto il Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti. Per Giorno Lavorativo si intende un qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

ARTICOLO 7 - TERMINI DI PRESCRIZIONE

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

ARTICOLO 8 - REGIME FISCALE

Sugli interessi ed altri proventi e sulle plusvalenze si applicano, nei casi e con le modalità ivi previste, le imposte sostitutive delle imposte sui redditi di cui al D. Lgs. 1 Aprile 1996 n. 239 e al D. Lgs. 21 Novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero essere comunque soggette le Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascuna singola emissione il regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle stesse.

ARTICOLO 9 – MERCATI E NEGOZIAZIONE

Le Obbligazioni non saranno quotate in mercati regolamentati né presso sistemi multilaterali di negoziazione. L’Emittente si impegna comunque a negoziare per conto proprio le Obbligazioni di propria emissione.

ARTICOLO 10 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. agli obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente www.carife.it.

ARTICOLO 11 - GARANZIE

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio dell’Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

ARTICOLO 12 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l’Emittente connessa con il presente Prestito, le Obbligazioni o il Regolamento, parte integrante del presente Prospetto di Base, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ferrara. Tuttavia ove il portatore dei titoli rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.



CONDIZIONI DEFINITIVE

RELATIVO AL PROGRAMMA DI OFFERTA DI OBBLIGAZIONI DENOMINATE:

“CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO VARIABILE ”

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO VARIABILE

[inserire denominazione e codice isin]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”), al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche). Tali Condizioni Definitive costituiscono, unitamente al Prospetto di Base del Programma composto dal Documento di Registrazione relativo all’Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. , dalla Nota Informativa sugli strumenti finanziari e dalla Nota di Sintesi nonché da ogni eventuale successivo supplemento, il prospetto informativo relativo al prestito emesso a valere sul programma di prestiti obbligazionari “ Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. a Tasso Variabile”, nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione, titoli obbligazionari di valore unitario inferiore a 50.000 Euro.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 06/08/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10068558 del 04/08/2010.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni. Si fa rinvio, in particolare, al capitolo “Fattori di Rischio” nel Documento di Registrazione, nella Nota informativa e nelle presenti Condizioni Definitive per l’esame dei fattori di rischio relativi all’Emittente e alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all’acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e consultabili sul sito internet dell’Emittente www.carife.it.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [.....]

Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 01208710382 - iscr. C.C.I.A.A. di Ferrara REA 138181
Sede Legale e Direzione Generale Corso Giovecca, 108 - 44100 Ferrara - Cod. Fiscale e P. IVA 01208710382 –
Cod. ABI 6155/6
Tel. (0532) 296.111 - Telefax (0532) 296239 – Swift: CFERIT2F - www.carife.it – e-mail: info@carife.it
Iscritta all’Albo delle Banche al n. 5101 – Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Capitale sociale e riserve al 31.12.2009 - Euro 435.167.954,24



Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara
Iscritta all’Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6155

1 **FATTORI DI RISCHIO**

AVVERTENZA GENERALE

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente capitolo al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]*. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

Le Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse la cui misura varia in relazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione, [il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi]/[rendimento BOT a tre, sei o dodici mesi] eventualmente aumentato/diminuito di uno spread pari a [*] indicato nel paragrafo 2, *Condizioni dell'Offerta*, delle presenti Condizioni Definitive.

Il valore della prima cedola è predeterminato in misura indipendentemente dal Parametro di Indicizzazione applicando al valore nominale il tasso specificato nel paragrafo 2, *Condizioni dell'Offerta*, delle presenti Condizioni Definitive.

Non sussiste la possibilità da parte dell'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito e non sono presenti commissioni o oneri di sottoscrizione e di collocamento espliciti. [Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato l'ammontare degli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.]

[Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di altri oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione immediata correlata al valore degli oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.]

ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* assicurano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale pari a [*] (calcolato con il metodo del tasso interno in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [*] si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di similare vita residua (CCT [*]) pari a [*].

E' fornita altresì la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

1.1 **RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PROGRAMMA**

1.1.1 **RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE**

Acquistando i titoli *[inserire denominazione e codice isin]*, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente e pertanto si assume il rischio che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale delle suddette Obbligazioni.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia alla sezione 5 "Documento di Registrazione" incluso nel medesimo Prospetto di Base.

1.1.2 RISCHI RELATIVI ALL'ASSENZA DI GARANZIE

I titoli *[inserire denominazione e codice isin]* oggetto della presente offerta non sono assistiti da garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi, tra cui la garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

1.1.3 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischi connessi al tasso");
- caratteristiche/assenza del mercato su cui i titoli verranno negoziati ("Rischi relativi alla liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.1.4 RISCHI RELATIVI AL TASSO

L'investimento nelle Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* oggetto della presente offerta comporta gli elementi di rischio mercato propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile.

Per i titoli a tasso variabile le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Qualora l'investitore intendesse liquidare l'investimento prima della data di scadenza potrebbe andare incontro al rischio che il valore del titolo sia inferiore al prezzo di emissione e pertanto il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare inferiore a quello ipotizzato dall'Emittente nelle presenti Condizioni Definitive al momento dell'emissione.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

1.1.5 [RISCHIO DI SPREAD NEGATIVO]

[Le Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* danno diritto al pagamento di interessi periodici il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, ovvero il rendimento BOT a tre, sei o dodici mesi), che può essere aumentato o diminuito di uno spread costante per tutta la durata dei titoli, secondo quanto indicato nelle presenti Condizioni Definitive.

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza l'applicazione di alcuno spread o con spread positivo, in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà la riduzione della cedola. Pertanto, in caso di vendita del titolo, l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

In nessun caso, comunque, il tasso degli interessi determinati come riportato al paragrafo 4.7 della Nota Informativa, potrà essere inferiore a zero.]

1.1.6 RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. non prevede la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A. né la negoziazione su altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione. Pertanto, trattandosi di titoli non quotati né su mercati regolamentati, né su mercati non regolamentati, le Obbligazioni oggetto della presente offerta potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita. In tale caso l'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni.

Tuttavia, tale rischio di liquidità risulta mitigato dall'impegno assunto dall'Emittente a riacquistare qualsiasi quantitativo dei titoli emessi alle condizioni descritte al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata della singola offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa al paragrafo 5.1.3. L'eventualità che l'Emittente si avvalga di tale facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui l'obbligazionista potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.1.7 RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo del rating relativo all'Emittente. In effetti il giudizio di rating attribuito dalla società di rating rappresenta una valutazione della capacità dell'Emittente di far fronte ai propri impegni finanziari.

Per quanto concerne il rating assegnato a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa.

Inoltre poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, pur non diminuendo gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

1.1.8 RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

Nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. L'investitore deve considerare che il rendimento delle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. Nel caso in cui non sia stato considerato il merito creditizio dell'Emittente, tale circostanza può influire negativamente sul valore dello strumento.

1.1.9 [RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI ALTRI ONERI]

[Nelle presenti Condizioni Definitive sono evidenziati gli altri oneri a carico dell'Investitore connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, rappresentati in via esplicativa nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.]

1.1.10 RISCHI CORRELATI ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* di cui alla presente offerta. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti stessi.

1.1.11 [RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO ITALIANO]

[Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato italiano di durata simile.

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni è inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile. Per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3.2 delle presenti Condizioni Definitive.]

1.1.12 RISCHI CORRELATI ALLA PRESENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. in qualità di Emittente delle Obbligazioni *[inserire denominazione e codice isin]* si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento di dette Obbligazioni, nonché quale Agente di Calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. Tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interesse anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

1.1.13 RISCHI DERIVANTI DA MODIFICHE AL REGIME FISCALE

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi pagamenti, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile ai titoli all'atto di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante tutta la vita delle Obbligazioni, con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento ivi contenute sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.e. Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel paragrafo 4.15 della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	Cassa di Risparmio di ferrara S.p.A a Tasso Variabile[*]
Isin	[*]
Durata	[*]
Ammontare Totale Massimo dell'Emissione	L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario è pari ad Euro [*] per un totale di n. [*] Obbligazioni del valore nominale di Euro [*] cadauna.
Condizioni dell'Offerta	[Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione] oppure [le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente [*] (<i>specificare condizione a cui è subordinata l'offerta</i>)
Periodo di Validità dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*] e comunque fino al raggiungimento dell'ammontare massimo sopra indicato. [Solo per i contratti conclusi fuori sede, le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*]] oppure [Non è possibile aderire alla presente Offerta mediante contratti conclusi fuori sede]. È fatta salva la facoltà dell'Emittente di prorogare o chiudere anticipatamente il periodo di offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.carife.it , messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale e le Filiali della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e contestualmente trasmesso a CONSOB.
Lotto minimo e massimo di adesione	Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 10.000 e multipli di Euro [*]. Il taglio minimo non è in alcun modo frazionabile né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
Data di Godimento	La data di godimento del prestito è il [*]
Data di Scadenza	La data di scadenza del prestito è il [*]
Date di Regolamento	Le date di regolamento in cui avverrà il pagamento del prezzo di emissione, oltre all'eventuale rateo maturato alla data di regolamento medesima sono: [*] [*]

Prima Cedola	Il tasso della prima cedola è pari al [%]
Cedole Successive	<p>Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse annuo lordo pari al tasso [%] a [%] mesi aumentato/diminuito/privo di uno spread di [%] punti base per anno con arrotondamento al quinto decimale inferiore.</p> <p>La quotazione del tasso [%] a [%] mesi sarà rilevata [%]</p> <p>Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione “giorni effettivi/giorni effettivi” (act/act).</p>
Frequenza e Date di Pagamento delle Cedole	Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi pagabili in via posticipata con frequenza [%] in data [%] e [%] di ogni anno.
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari alla data di scadenza.
Luogo di Pagamento degli Interessi e Rimborso delle Obbligazioni	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.
Termini di Prescrizione	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.
Regime Fiscale	La ritenuta fiscale è pari al [%]
Commissioni e Spese a carico del Sottoscrittore	Non sono previste spese o commissioni a carico del sottoscrittore.
Altri Oneri a carico del Sottoscrittore	[%]
Soggetti Collocatori	Le Obbligazioni sono collocate dall'Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. oppure Le Obbligazioni sono collocate dall'Emittente Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A e dalle seguenti banche del Gruppo Carife:...
Garanzie	Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
Rating delle Obbligazioni	Ai titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive non è stato attribuito alcun livello di rating.
Rating dell'Emittente	Baa3 (Moody's)
Legge Applicabile e Foro Competente	<p>Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.</p> <p>Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Emittente connessa con il presente Prestito sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ferrara. Tuttavia ove il portatore dei titoli rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>

3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. A TASSO VARIABILE

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

A titolo meramente esemplificativo di seguito si fornisce un esempio dei rendimenti ottenibili tramite l'investimento nell'Obbligazione *[inserire denominazione e codice isin]* di durata [*] del valore nominale di Euro [*] al lordo ed al netto dell'imposta sostitutiva vigente, ipotizzando che la stessa sia emessa alla pari, cioè abbia un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale e che paghi una cedola di interessi [*] indicizzata [*] a [*] mesi con spread pari a [*]. L'esempio citato prevede uno scenario neutrale, in cui si ipotizza che il tasso [*] di riferimento rimanga costante nel corso della durata del titolo.

Le caratteristiche dell'Obbligazione a tasso fisso sono le seguenti:

- valore nominale: Euro [*]
- data di godimento: [*]
- data di scadenza: [*]
- durata: [*]
- rimborso anticipato: non previsto
- prezzo di emissione: 100% del valore nominale
- prezzo di rimborso: 100% del valore nominale
- commissioni di sottoscrizione e collocamento: assenti
- altri oneri a carico del sottoscrittore: [*]
- frequenza cedole: [*]
- prima cedola: [*]
- cedole successive: [*]
- convenzione di calcolo: act/act
- data di determinazione del tasso: il tasso sarà rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente l'inizio di godimento della cedola di riferimento

Il dettaglio del piano cedolare è il seguente:

<i>Data di pagamento delle cedole</i>	<i>Tasso [*] a [*] mesi</i>	<i>Spread</i>	<i>Tasso annuo lordo</i>	<i>Tasso annuo netto</i>	<i>Cedola lorda</i>	<i>Cedola netta</i>
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]

Alla scadenza dell'Obbligazione *[inserire denominazione e codice isin]* il rendimento effettivo annuo lordo^(*) è del [*]% ed il rendimento effettivo annuo netto^(**) è del [*]%.

- (*) *rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.*
- (**) *rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l' applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.*

3.2 SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni Zero Coupon oggetto della presente offerta.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

I flussi di cassa sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward).

Alla data del [*] esso risulta pari a [*] %.

Si evidenzia inoltre che tutti i valori riportati nella seguente tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [*].

VALORE COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA	[*]%
COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E COLLOCAMENTO	0%
ALTRI ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	[*]%
PREZZO DI EMISSIONE	[*]

3.3 EVOLUZIONE DELL'INVESTIMENTO E CONFRONTO CON UN TITOLO DI STATO SIMILARE

Nello stesso periodo l'investimento in [*] con scadenza [*] e cedola [*]% (cod, ISIN [*]) avrebbero offerto un rendimento effettivo annuo lordo del [*]% e netto del [*]% (in ipotesi di acquisto del [*] sul mercato al prezzo del [*] non gravato di commissioni di [*]).

Di seguito raffrontiamo i due investimenti ipotizzati:

<i>Caratteristiche</i>	<i>[*]</i>	<i>CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA [inserire denominazione e codice isin]</i>
Scadenza	[*]	[*]
Prezzo di acquisto	[*]	100
Rendimento effettivo annuo lordo ^(*)	[*]	[*]
Rendimento effettivo annuo netto ^(**)	[*]	[*]

- (*) *rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.*
- (**) *rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta, ossia nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l' applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.*

3.4 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito si indicherà l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione di volta in volta prescelto. Nel grafico che segue si riportano, a mero titolo esemplificativo, i valori del [*] a partire dal [*] al [*].

[*]

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del Parametro stesso. Pertanto l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione che sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito avrà un valore meramente esemplificativo e non dovrà essere inteso come garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato deliberato in data 25 maggio 2010 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che ha dato mandato al Direttore Generale di disporre le singole emissioni definendone tipologia e condizioni.

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.
Il Direttore Generale

Ferrara, lì [*]